



Comune di Ravenna

CEAS
R.A21

multiCentro CEAS
Educazione Ambiente Sostenibilità
Ravenna.Agenda21



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
Reg.n.IT - 001247

Sistema di “Contabilità Ambientale” del Comune di Ravenna

DOCUMENTO DI CONSUNTIVO 2014 E LINEE PREVISIONALI 2015



Approvato il 20 ottobre 2015 con Delibera di Giunta Comunale n. 542

Sistema di Contabilità Ambientale del Comune di Ravenna

Indirizzi politici: Per la Giunta Comunale Guido Guerrieri - Assessore Ambiente e Sport

Responsabilità generale: Gloria Dradi - Responsabile Servizio Ambiente ed Energia

Responsabilità Tecnica e coordinamento gruppo di lavoro: Luana Gasparini - Multicentro CEAS Ravenna, Agenda21 e Sistemi di Gestione Ambientale
Servizio Ambiente ed Energia

Gruppo di Lavoro: Sara Musetti, Michela Soldati, Catia Strada – Multicentro CEAS Ravenna, Agenda21 e Sistemi di Gestione Ambientale - Servizio Ambiente ed Energia

Si ringrazia tutto il personale delle Aree e Servizi del Comune di Ravenna che collaborano

ed inoltre: Provincia di Ravenna, ARPA Ravenna, START Romagna, AmbRa - Agenzia mobilità bacino Ravenna s.r.l., ACI, Canile e Gattile comunali, Hera Ravenna, Manutencoop Facility Management Spa, CPL Concordia Soc. Coop., Gala Spa, ACI, Canile e Gattile comunali, per la collaborazione fornita in merito alle politiche e ai dati forniti di loro competenza.

Ambiente è l'insieme delle risorse naturali e di tutte le altre risorse che da esse derivano.

Nella valutazione delle politiche ambientali, il concetto comprende tutte le risorse, come sopra definite, e il modo in cui esse vengono utilizzate e distribuite secondo le regole economiche e sociali vigenti.

Negli ultimi decenni il termine "ambiente" ha cambiato radicalmente significato.

I suoi confini si sono estesi fino a contenere categorie e problemi che non erano previsti nella sua geografia iniziale. Via via che ci si è resi conto che il nostro pianeta è un "sistema chiuso", regolato da un complesso intreccio di relazioni reciproche, tutti i criteri di analisi sono mutati.

Il problema non si riduce soltanto a salvaguardare una singola area naturale o l'integrità delle acque, ma si estende all'intero sistema delle risorse, comprendendo in questo non solo le ricchezze naturali ma anche i fattori che incidono sulla loro qualità, sulle loro trasformazioni in beni e servizi, sulla loro distribuzione all'interno della società.

In altre parole, la cultura ambientale ha compiuto quella metamorfosi che rende tale ogni cultura vera: è passata dalla considerazione del proprio oggetto ristretto (la natura) alla considerazione di tutti i fattori che su quell'oggetto influiscono, e ne mutano la qualità e il significato.

E si candida come interprete del cambiamento di scala richiesto dalla globalizzazione.

Da "Metodo CLEAR (City and Local Environmental Accounting and Reporting) – Dalla contabilità alla Politica ambientale" Edizioni Ambiente

*Ogni città funziona così:
...sta lì, nello spazio compreso
tra progetto e sentimento,
e vive e si forma e si formazione
anche grazie all'uso che ciascuno di noi ne fa....*

Italo Calvino "Le città invisibili"

"Diciamo piuttosto che non riformeremo forse il mondo ma almeno noi stessi che, dopotutto, siamo una piccola parte del mondo e che ciascuno di noi ha sul mondo più potere di quanto non immagini..."

Marguerite Yourcenar, 1980

Il **Bilancio Ambientale** si configura come uno strumento di rendicontazione politico-istituzionale basato su indicatori inerenti lo stato dell'ambiente e le pressioni del sistema antropico.

Non sono molti infatti, ad oggi, gli strumenti pensati per valutare gli effetti ambientali delle politiche territoriali messe in atto dagli enti, dato che i tradizionali documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, principali strumenti di controllo politico e decisionale, risultano poco strutturati per tenere conto degli effetti e dei “costi ambientali”.

Questo documento si presenta quindi sempre più come **strumento utile a valutare gli effetti ambientali delle politiche territoriali** e la sua adozione viene sollecitata da più parti sia a livello nazionale che europeo.

Si tratta di uno strumento in divenire che cerca di ottimizzare di anno in anno i propri contenuti, sia per quanto riguarda il rilievo delle politiche messe in campo, sia per quanto riguarda gli indicatori utilizzati per la loro misurazione.

Come strumento di *accountability*, inteso come sistema di controllo e rendicontazione delle politiche dell'Amministrazione, il Bilancio Ambientale si pone anche l'obiettivo di rendere l'ente che lo realizza socialmente responsabile in prima persona della qualità dell'ambiente, attraverso le proprie politiche ambientali e gli esiti dell'attuazione di impegni e obiettivi fissati.

Il Comune di Ravenna ha da diversi anni consolidato tale impegno attraverso una serie di strumenti, tra cui in primis l'adozione e il mantenimento del **Sistema di Gestione Ambientale** con registrazione EMAS.

I due strumenti dialogano fra loro e concorrono insieme alle misurazioni sia delle prestazioni a contenuto ambientale che degli esiti delle politiche messe in campo.

A questo si è aggiunto il **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)** presentato alla Commissione Europea ed approvato nel 2012 a seguito dell'adesione, nel 2008, del Comune di Ravenna al Patto dei Sindaci e giunto quest'anno al primo monitoraggio delle azioni messe in campo per la riduzione delle emissioni di CO2.

L'attività portata avanti per la gestione di tutti questi strumenti sottende un capillare lavoro trasversale di coordinamento e confronto tra le diverse aree e competenze dell'Ente, favorendo sempre più approcci intersettoriali e interdisciplinari alle tematiche ambientali.

Un agire che oggi rappresenta una scelta strategica per poter affrontare la complessità del cosiddetto “sviluppo sostenibile”.

Guido Guerrieri
Assessore Ambiente e Sport

Indice

Premessa.....	6
Il riferimento metodologico del sistema di “Contabilità Ambientale”	7
Guida alla lettura del documento “Consuntivo 2014 e Linee Previsionali 2015”	11
Il Bilancio Ambientale Consuntivo 2014- Linee Previsionali 2015.....	13
Area di Competenza 1 - VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI.....	14
Area di Competenza 2 - MOBILITA' SOSTENIBILE.....	20
Area di Competenza 3 - SVILUPPO URBANO.....	27
Area di Competenza 4 - RISORSE IDRICHE.....	39
Area di Competenza 5 - RIFIUTI.....	43
Area di Competenza 6 - RISORSE ENERGETICHE.....	49
Area di Competenza 7 - INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE (New Governance).....	53
Area di Competenza 8 - ECONOMIA SOSTENIBILE.....	64
Area di Competenza 9 - SALUTE PUBBLICA.....	71
Area di competenza 10 - ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE.....	76

Premessa

La “Contabilità Ambientale” nasce sulla scia delle esperienze dei bilanci sociali e, quindi, dalla necessità crescente, per le organizzazioni sia pubbliche che private, di mettere a punto sistemi di rendicontazione (*accountability*) non solo economici-finanziari ma anche di tipo sociale e ambientale in grado di quantificare l'impatto complessivo delle proprie attività sulla società civile e sull'ambiente-territorio.

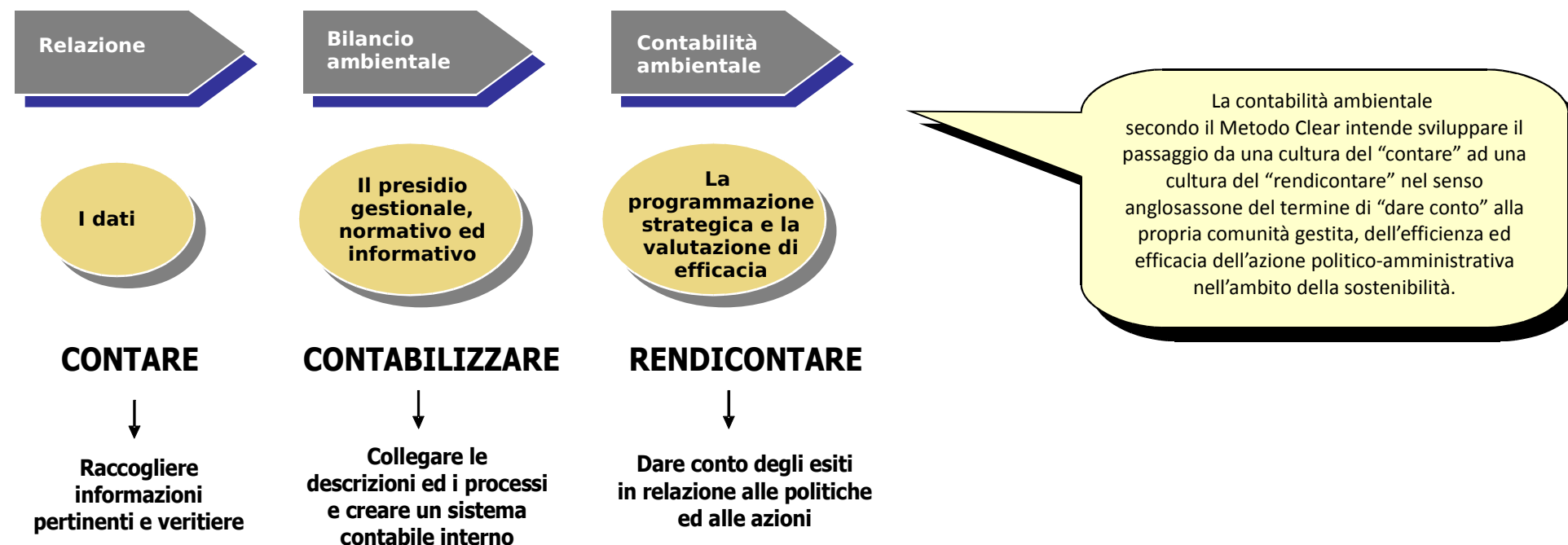
Da tempo, infatti, è ampiamente riconosciuta l'insufficienza degli strumenti contabili tradizionali nel gestire situazioni problematiche dal punto di vista ambientale e sociale a causa della loro incapacità di leggere il livello e le variazioni di benessere complessivo di un determinato territorio o sistema locale.

Tali considerazioni, unite alle crescenti necessità di sostenibilità dello sviluppo, di gestire problemi ambientali sempre più complessi e spesso conflittuali, e di ricomporre l'interesse collettivo verso obiettivi di migliore qualità dell'ambiente e della vita, hanno indotto le organizzazioni a dotarsi di strumenti in grado di contabilizzare in modo adeguato i costi e i benefici ambientali delle proprie azioni, di elevare il livello di trasparenza verso l'esterno e di predisporre azioni politiche efficaci ed efficienti.

L'opportunità di affiancare al tradizionale bilancio d'esercizio uno strumento dedicato **all'ambiente** che, attraverso il sistema di contabilità ambientale e nella sua veste comunicativa di “bilancio verde” è stata avvertita prioritariamente dalle organizzazioni pubbliche, per le quali è più forte la necessità di «spiegare» e condividere con i propri cittadini, attraverso processi di *governance*, l'utilizzo delle risorse pubbliche anche e soprattutto in un'ottica di «sviluppo sostenibile».

Parliamo di uno strumento volontario, in attesa da anni degli idonei provvedimenti di legge, ma **ormai accolto e adottato da numerose amministrazioni pubbliche locali e che ha dimostrato** nelle esperienze di questi ultimi anni di rappresentare **un sistema efficace** per monitorare e valutare le attività promosse e attuate in campo ambientale e consentire orientamenti delle politiche verso la sostenibilità.

SCHEMA 1 - “DAL CONTARE AL RENDICONTARE”



Il riferimento metodologico del sistema di "Contabilità Ambientale"

A livello nazionale esistono documenti di ampio riferimento alla contabilità ambientale come le Linee Guida ISTAT, a livello locale i metodi più diffusi sono il "metodo CLEAR" (*City and Local Environmental Accounting and Reporting*, *ecobudget* e le Linee Guida ISPRA).

Il Comune di Ravenna che ha partecipato alla definizione della Metodologia CLEAR fin dalle sue origini nell'ambito di un progetto europeo così denominato, fa ora parte del Gruppo di lavoro del Coordinamento Agende 21 Locali italiane" specifico sulla "Contabilità ambientale degli enti locali"*. Oggi, l'esigenza di introdurre anche nelle politiche ambientali europee conti economici ambientali registra l'entrata in vigore per l'11 agosto 2011 del Regolamento 691/2011/UE con il quale l'Unione Europea vincola gli Stati membri a comunicare annualmente i dati relativi per ora alle sole emissioni atmosferiche, tasse ambientali e flussi di materia annunciando che nel futuro saranno introdotte altre tematiche ambientali come energia, risorse naturali e gestione dei rifiuti. Un primo passo verso quello che da tempo viene sentita come esigenza dalle Pubbliche Amministrazioni che hanno volontariamente adottato un proprio sistema di contabilità ambientale.

Il Comune di Ravenna ha definito il proprio sistema di contabilità ambientale in una logica di **massima integrazione** con gli altri documenti istituzionali dell'ente (Bilancio economico finanziario, PEG, Relazione Previsionale Programmatica, documenti di pianificazione, ecc) e agli altri strumenti di sostenibilità adottati (Agenda 21 locale, EMAS**, Piano Energetico Ambientale, Patto dei sindaci, Piano Clima ecc.) per identificare, organizzare, gestire e comunicare informazioni e dati ambientali espressi attraverso indicatori fisici. Tale sistema rappresenta quindi per l'ente:

- uno strumento di *accountability* che, consente di dar conto non solo degli esiti delle proprie politiche ambientali ma anche delle loro ricadute sull'ambiente-territorio.
- uno strumento di trasparenza, democrazia e *governance* utile al raggiungimento del bene pubblico.

I criteri della metodologia

- costruito sulla base della **metodologia CLEAR***** definita a partire da alcuni standard riconosciuti a livello internazionale e nazionale, AA1000 (processo di implementazione), GRI (*reporting*), SERIEE-EPEA (contabilizzazione della spesa ambientale), **BS****** (Linee guida rendicontazione sociale) si basa sull'evoluzione del concetto di "*accounting*" (contare e contabilizzare) per la rilevazione e gestione dei dati ambientali, in "*Accountability*" (rendicontazione) che indica la realizzazione di un sistema di responsabilità per chiarire le relazioni esistenti tra decisioni, attività e parametri di controllo degli effetti (indicatori). In tal modo consente di associare alle politiche ambientali dell'ente e agli impegni conseguenti opportuni indicatori fisici e monetari per offrire sia agli amministratori che ai dirigenti uno strumento di monitoraggio e rendere trasparenti i risultati e le ricadute sulla sostenibilità e sulla qualità della vita locale
- trae origine dall'attività di riclassificazione di tutte le politiche dell'ente in base al loro contenuto ambientale così come definito dalla metodologia CLEAR
- tiene conto dei risultati relativi al progetto europeo **LIFE IDEMS (*Integration and Development of Environmental Management System*)******* che hanno portato alla definizione di un modello guida per l'utilizzo integrato degli strumenti EMAS, Bilancio Ambientale ed **ecoBudget*******

Come si articola:

- riporta i dati a consuntivo per l'anno 2014 facendo riferimento alle linee preventive contenute nel precedente documento di bilancio ambientale approvato il approvato in data 11 dicembre 2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 697/2014, reperibile sul sito www.agenda21.ra.it/?Contabilita%E0_ambientale
- indica le linee strategiche di mandato e gli obiettivi fissati a preventivo per il 2015 che verranno quindi rendicontati ed esplicitati nel 2016
- accoglie le linee guida derivanti dal progetto europeo LIFE IDEMS prevedendo adattamenti della metodologia CLEAR, a tematiche, tempistiche e requisiti della norma EMAS (in particolare rispetto alla sorveglianza e al programma di miglioramento)
- è costruito sulla base di **10 aree di competenza** rappresentative delle attività ambientali proprie dell'ente in base ai dettami normativi e agli impegni volontari da esso assunti

NOTE:

*** Gruppo di lavoro "Contabilità Ambientale degli enti locali"**

Il Gruppo di lavoro "Contabilità Ambientale degli enti locali" dell'Associazione Coordinamento Agenda 21 Locali Italiane" è nato nel 2004 dai partner del progetto europeo LIFE CLEAR per "mettere in rete le conoscenze e le esperienze di contabilità e bilancio ambientale degli enti locali italiani. Il gruppo di lavoro persegue i seguenti obiettivi: a) diffondere l'adozione, la redazione e l'approvazione del bilancio ambientale nei consigli comunali, provincia e regionali;b) consolidare e aggiornare la metodologia sviluppata con il progetto LIFE CLEAR e con gli altri progetti europei sul tema;c) favorire l'adozione di normative nazionali e regionali per la diffusione della contabilità ambientale negli enti locali;d) sviluppare buone pratiche italiane in coerenza e a supporto delle politiche europee e internazionali; e) creare una rete per lo scambio di conoscenze sulla contabilità ambientale degli enti locali.(sito)

**** Regolamento CE 1221/2009**

EMAS Eco-Management and Audit Scheme è uno strumento volontario creato dalla Comunità Europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale. L'obiettivo di EMAS consiste nel promuovere miglioramenti continui delle prestazioni ambientali delle organizzazioni anche mediante: - l'introduzione e l'attuazione da parte delle organizzazioni di un sistema di gestione ambientale basato sulla norma ISO 14001; - l'informazione sulle prestazioni ambientali e un dialogo aperto con il pubblico ed altri soggetti interessati anche attraverso la pubblicazione di una dichiarazione ambientale. Le fasi del processo EMAS sono:

- Adottare una **Politica Ambientale (PA)**
- Effettuare un'**Analisi Ambientale Iniziale (AAI)**
- Attuare il suo **Programma Ambientale di Miglioramento**
- Istituire un **Sistema di Gestione Ambientale (SGA)**
- Effettuare un **Audit ambientale**
- Redigere e diffondere la **Dichiarazione ambientale**
- Richiedere la **Registrazione**

***** La metodologia CLEAR**

Il progetto LIFE-CLEAR è il primo progetto europeo che ha sperimentato e applicato, presso i 18 enti locali italiani partner del progetto, l'applicazione dei Sistemi di Contabilità Ambientale, partendo dalla definizione di una metodologia sino ad arrivare alla redazione e approvazione dei primi bilanci ambientali (vedi "Manuale METODO CLEAR Dalla Contabilità alla politica ambientale" edito a cura di Edizioni Ambiente).

La metodologia CLEAR: per approfondimenti consultare le pagine dedicate al Bilancio ambientale sul sito www.agenda21.ra.it/?Contabilit%EQ_ambientale

****** Bilancio Sociale: Linee guida per la rendicontazione sociale negli Enti Locali. Testo approvato dall'Osservatorio nella seduta del 7 giugno 2007. Il documento citato si basa sulle previsioni:**

- a. del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/00), con particolare riferimento all' Ordinamento finanziario e contabile;
- b. dei Postulati e dei principi contabili applicati, emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- c. della Direttiva del Ministro del Dipartimento della Funzione pubblica sulla Rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche (direttiva 17/02/06, G.U. n. 63 del 16/03/06);
- a. comunicazione della CE 02/07/2002, COM (2002) 347 def., relativa alla "Responsabilità sociale delle imprese: un contributo delle imprese allo sviluppo sostenibile (Punto 7.7 – Amministrazioni pubbliche);
- b. standard della Rendicontazione sociale nel settore pubblico formulato dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS);
- c. standard di rendicontazione proposto dalla Global Reporting Initiative (GRI) per il settore pubblico (Sector supplement for public agencies);
- d. standard AA1000 e gli altri documenti elaborati da The Institute of Social and Ethical Accountability (ISEA).

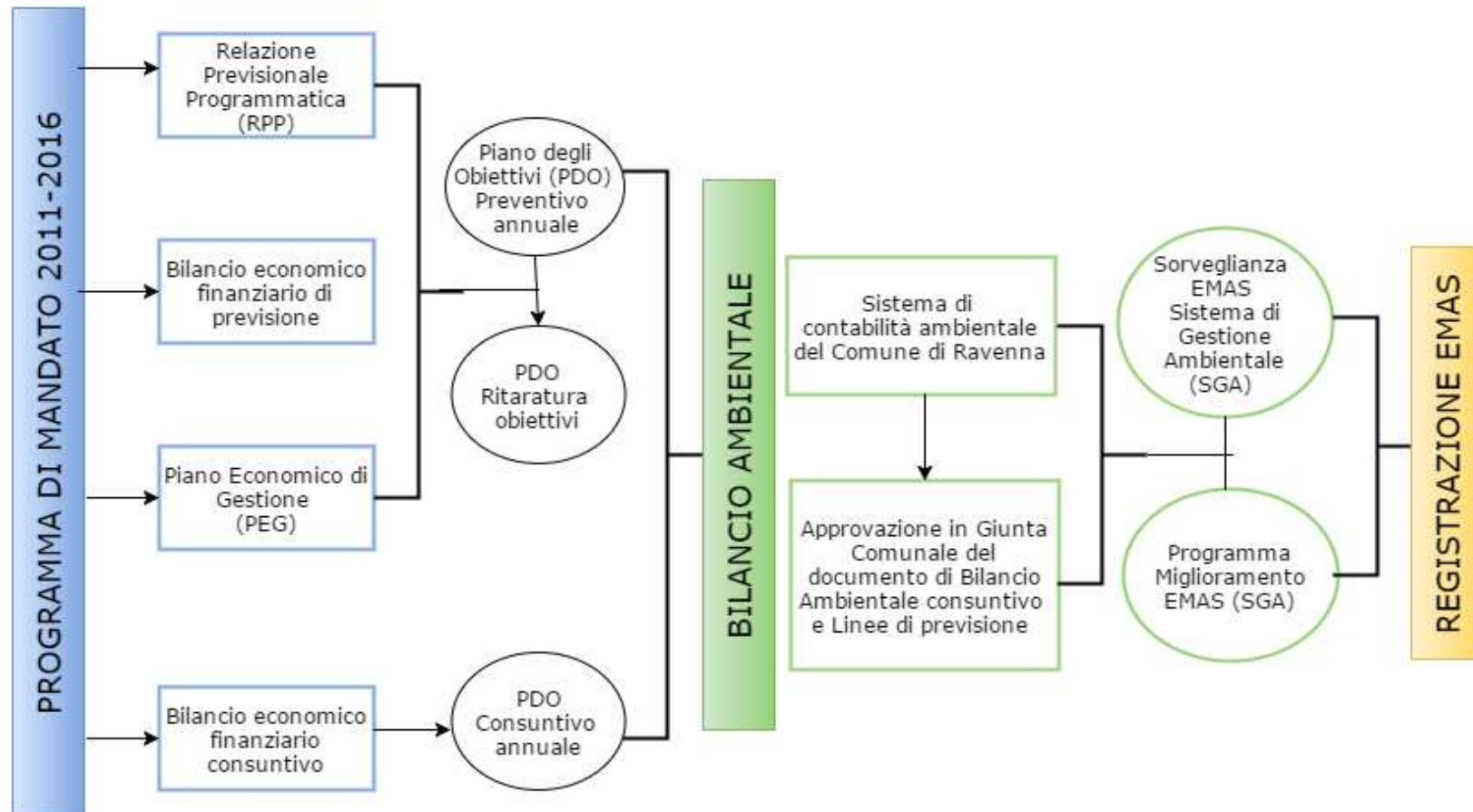
******* Progetto LIFE IDEMS**

Il Comune di Ravenna, aderendo al progetto LIFE-IDEMS (Integration and development of environmental management system) di cui è beneficiario, si propone di creare uno Standard di riferimento per gli Enti Locali per una gestione della città sostenibile e partecipata. Il progetto definirà un modello che integrerà i Sistemi di Gestione Ambientale (ISO 14001 ed EMAS) e i sistemi di contabilità ambientale, (EcoBudget e CLEAR) dotando gli amministratori locali di uno strumento unico capace sia di monitorare che di orientare le politiche ambientali dell'ente per uno sviluppo sostenibile del territorio.

******* EcoBudget®**

Il sistema ecoBudget®, sperimenta la potenzialità del Bilancio Ambientale quale strumento gestionale vero e proprio rispetto alle competenze ambientali/sostenibilità. Prevede che, in sede preventiva, gli organi decisionali dell'ente (Giunta e Consiglio) stimino target (obiettivi quanti-qualitativi) sulla gestione delle risorse naturali, da perseguire nel medio-lungo termine, così come nel breve termine. Col Bilancio Ambientale Consuntivo, è poi possibile verificare il livello di conseguimento dei target che, a sua volta, servirà ad orientare le politiche di sostenibilità degli anni successivi.

SCHEMA 2 - "SISTEMA DELLA CONTABILITA' AMBIENTALE DEL COMUNE DI RAVENNA"



SCHEMA 3 – Tematiche ambientali e competenze dell'Ente

Nel seguente schema sono evidenziate le correlazione derivanti dall'impostazione metodologica CLEAR tra:

- ❖ le Aree di Competenza: macro temi a contenuto ambientale di spettanza agli enti locali di livello comunale)
- ❖ le tematiche ambientali così come genericamente richiamate all'interno del regolamento EMAS (affiancate all'Area di competenza in cui vengono trattate)
- ❖ le specifiche attività ambientali che l'ente deve e vuole mettere in campo per ogni macro tema

AREA DI COMPETENZA AMBIENTALE	TEMATICHE AMBIENTALI Analizzate nell'AAI per la costruzione del SGA EMAS	COMPETENZE AMBIENTALI DI UN ENTE PUBBLICO A CARATTERE COMUNALE (Ambiti di Rendicontazione)
1. VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI	VERDE URBANO VERDE NATURALE	- Governo del verde pubblico - Governo del verde privato - Governo dei sistemi naturali
2. MOBILITÀ SOSTENIBILE	MOBILITA'/ARIA	- Gestione sostenibile della mobilità - Interventi di sostegno e incentivazione al trasporto pubblico collettivo - Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile - Viabilità ciclabile - Tecnologie e provvedimenti per la mitigazione degli impatti da traffico e per la sicurezza stradale - Gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti dell'ente
3. SVILUPPO URBANO	SUOLO/TERRITORIO, CAVE, PROTEZIONE CIVILE, EMERGENZE TERRITORIALI	- Pianificazione sostenibile - Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano (ambientali e infrastrutturali) - Tutela, riqualificazione e recupero del patrimonio storico, architettonico e archeologico - Recupero siti produttivi e industriali dimessi e messa in sicurezza del territorio - Impegno alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle opere pubbliche. - Assetto idrogeologico: Interventi in difesa e messa in sicurezza del territorio.
4. RISORSE IDRICHE	ACQUA	- Indirizzi in merito alla Gestione del ciclo idrico integrato - Promozione di interventi per il risparmio idrico
5. RIFIUTI	RIFIUTI	- Indirizzi in merito alla Gestione della raccolta rifiuti urbani - Attività di sensibilizzazione al recupero e alla riduzione dei rifiuti - Attività di bonifica e riqualificazione dei siti inquinati
6. ENERGIA	ENERGIA e CAMBIAMENTI CLIMATICI	- Pianificazione in tema di risorse energetiche - Interventi/attività di educazione all'uso sostenibile delle risorse energetiche.
7. INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE NEW GOVERNANCE	INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE AMBIENTALE ADOZIONE STRUMENTI SOSTENIBILITA' Tematica trasversale	- Educazione allo sviluppo sostenibile - Ascolto e dialogo con la comunità locale (Agenda 21) - Promozione e Adozione di strumenti di gestione e controllo delle politiche ambientali e di sostegno all'innovazione
8. ECONOMIA SOSTENIBILE	TURISMO/INDUSTRIE BUONE PRATICHE GESTIONE AMBIENTALE NEL TERRITORIO	- Politiche per lo sviluppo sostenibile dell'economia locale e del turismo - Promozione e sostegno all'implementazione locale di buone prassi aziendali di sostenibilità
9. SALUTE PUBBLICA	ARIA, RUMORE, ELETTROMAGNETISMO AMIANTO, PCB/PCT, TUTELA ANIMALI E GESTIONE ANIMALI CRITICI	- Riduzione e prevenzione dell'inquinamento di tipo atmosferico, elettromagnetico, acustico, da amianto, ecc - Politiche per la tutela degli animali e la gestione degli animali critici
10. ASPETTI IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE	GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE (acqua, energia elettrica, rischi), SICUREZZA SUL LAVORO, ACQUISTI VERDI DELL'ENTE	- Gestione patrimonio edilizio - Rischi nell'ente (sicurezza sul lavoro, certificazione prevenzione incendi, amianto, antisismica, gestione PCB/PCT) - Gestione parco veicoli - Acquisti verdi - Produzione e raccolta differenziata rifiuti

Guida alla lettura del documento "Consuntivo 2014 e Linee Previsionali 2015"

Questo Bilancio Ambientale Consuntivo 2014 e Linee previsionali 2015, rientra nel Sistema di Contabilità integrato del Comune di Ravenna (metodologia sul sito www.agenda21.ra.it/?Contabilit%E0_ambientale).

Tale integrazione avviene con:

- il Programma di Mandato 2011-2016
- la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP 2014 – 2016)
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2014
- i Piani degli Obiettivi (PDO) 2014 e 2015 contenenti sia le politiche che le azioni realizzate e previste
- il Sistema di Gestione Ambientale EMAS ed in particolare con il Programma Ambientale di Miglioramento espressamente previsto dalla norma europea

Nel 2016 si concluderà l'attuale Mandato, i documenti programmatori dell'Ente dovranno essere quindi rivisti anche alla luce degli input della nuova Amministrazione.

Area di Competenza 1 - VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
-----------	---------------	---------------------

Obiettivi, programmi e progetti strategici dell'Ente per l'ambiente e la sostenibilità territoriale, così come indicati nel programma di mandato.

COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Azioni di Governo del Verde pubblico	Area Economia e Territorio - Servizio Ambiente ed Energia
Azioni di Governo dei Sistemi naturali	

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS

Uso del suolo: Alterazione della biodiversità e del verde pubblico

Il Comune di Ravenna ha identificato, all'interno del proprio sistema di gestione ambientale EMAS, le attività ambientali e i relativi impatti che esse possono ingenerare

COSA E' STATO FATTO NEL 2014

Riporta le specifiche azioni e progetti attivati per perseguire gli indirizzi e obiettivi strategici. Per ciascun intervento viene fornita una descrizione dettagliata, le azioni realizzate nell'anno in corso (2014) e il relativo Centro di responsabilità nell'ambito dell'organizzazione comunale

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di responsabilità
------------	-------------	----------------------------	--------------------------

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Legenda simboli - tabelle indicatori fisici	
Valutazione dei trend	Motivazione della mancanza del dato
☺ tendenza positiva	Dato Il fornitore per motivi tecnici non è riuscito ad aggiornare il dato annuale
☺ tendenza stabile	
☹ tendenza negativa	
- Impossibile valutare una tendenza	

Riporta gli indicatori fisici idonei a monitorare a consuntivo gli esiti delle politiche di sostenibilità e le relative attività messe in campo. I dati e gli indicatori sono relativi al triennio 2012-2014 favorendo così una lettura dell'andamento dell'aspetto misurato

La parte fisica è finalizzata alla revisione periodica delle politiche ambientali dell'ente rendendo possibile verificare nel tempo se le politiche attuate, a mezzo di azione concrete, hanno conseguito gli effetti e gli obiettivi a cui erano finalizzate.

Linee di previsione 2015

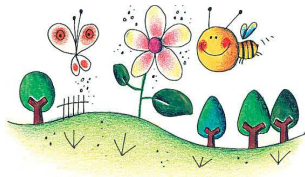
COSA FAREMO E COSA STIAMO GIÀ FACENDO

Elenco dei progetti e azioni previste per l'anno 2015 e contenute nella RPP 2014-2016 e nel PDO 2014

Il Bilancio Ambientale

Consuntivo 2014- Linee Previsionali 2015





Area di Competenza 1 - VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse > Tutela della biodiversità
TERRITORIO/DARSENA	CITTA' E IL TERRITORIO	> Attuazione Piano di Settore del Verde

COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Azioni di Governo del Verde pubblico	Area Economia e Territorio – Servizio Ambiente ed Energia – Servizio progettazione Urbanistica
Azioni di Governo del Verde privato	
Azioni di Governo dei Sistemi naturali	

Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS

Uso del suolo: Alterazione della biodiversità e del verde pubblico

COSA E' STATO FATTO NEL 2014

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di responsabilità
Programmi di gestione delle aree naturali comunali	Le aree naturali del Comune di Ravenna ricadono per gran parte in aree pubbliche e sono utilizzate per varie attività, da quelle didattiche e turistiche a quelle tradizionali del tempo libero: caccia, pesca, raccolta prodotti del sottobosco. Per condividere le modalità gestionali, sempre nel rispetto delle normative vigenti, e per raccogliere le esperienze e le disponibilità dei tanti cittadini che amano questi siti, si intendono attivare gruppi di lavoro per proposta programmi di gestione e collaborazione del volontariato.	<i>E' stato predisposto il programma delle attività da svolgere in collaborazione con le associazioni di volontariato ed in accordo con l'Ente di Gestione Parchi e Biodiversità - Delta del Po. E' proseguita la collaborazione con le associazioni del volontariato per le piccole manutenzioni e gestione delle aree naturali, mediante 4 convenzioni.</i>	6076 - AMBIENTE E ENERGIA
Interventi di risanamento e conservazione	Le nostre aree naturali sono comprese all'interno di territori antropizzati e richiedono una gestione per la regimazione delle acque e per il controllo della vegetazione. Inoltre sono presenti condizioni quali subsidenza e ingressione cuneo salino che richiedono interventi straordinari per la conservazione dei siti. Pertanto verranno predisposti in accordo con l'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità - Delta del Po, interventi di manutenzione straordinaria su canali e arginature, di forestazione e cure colturali, in funzione delle risorse che si renderanno disponibili.	<i>Sono stati conclusi gli interventi nel Chiaro del Pontazzo. Si sono concluse le procedure di appalto per gli interventi nella pineta di Classe, i cui lavori sono previsti nei primi mesi del 2015. Si sono concluse le procedure di appalto e si sono conclusi anche i lavori per l'attraversamento dello scolo Baronina. Sono stati inoltre avviati i lavori di cure colturali nelle pinete finanziati con fondi comunitari dei Piani di sviluppo rurale (PSR).</i>	



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di responsabilità
Regolamento Capanni	Aggiornamento del Regolamento dei Capanni da Caccia e da Pesca, ai sensi dei criteri definiti dall'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità - Delta del Po.	<i>Il regolamento è stato approvato con Delibera del C.C. n. 95065/97 del 01/08/2014 e pubblicato sul BUR del 27/08/2014 n. 267.</i>	06086 - Progettazione Urbanistica
Realizzazione primo stralcio del Parco Baronio	Attuare le varie fasi necessarie alla realizzazione del primo stralcio del parco ovvero progettazione esecutiva, gara per acquisire l'impresa esecutrice, esecuzione dei lavori.	<i>I lavori del 1° stralcio si sono conclusi il 25 maggio 2014. E' stato attivato il sito www.parcobaronio.it</i>	6076 - AMBIENTE E ENERGIA
Ricerca fondi per attuazione secondo stralcio Parco Baronio	Il primo stralcio del parco non prevede la realizzazione di tutte quelle opere strutturali e impiantistiche previste dal progetto, ma che lo renderanno pienamente funzionale e fruibile. Esse comportano il costo maggiore dell'opera. E' quindi assolutamente necessario, affinché l'intero progetto abbia un senso compiuto, procedere in un tempo relativamente breve al completamento dei lavori mancanti. Ciò impone pertanto la ricerca dei fondi necessari ad attuare tale completamento. I tempi indicati sono subordinati alla disponibilità delle risorse finanziarie.	<i>E' stato ottenuto il finanziamento del II° stralcio, ed è stata attivata la gara di appalto, i cui tempi dovranno rispettare comunque i vincoli posti dal patto di stabilità.</i>	
Interventi per qualità e sicurezza del verde urbano	Tale attività prevede le seguenti azioni: progettazione e affidamento delle attività di controllo e manutenzione delle strutture ludiche presenti nel verde pubblico, progettazione e affidamento della verifica della staticità di alberature pubbliche, progettazione e affidamento di un servizio di manutenzione di strutture e arredi presenti nel verde pubblico, progettazione di specifici interventi di manutenzione straordinaria del verde urbano	<i>Sono state regolarmente svolte le attività amministrative di rilascio permessi vari, le attività di vigilanza e controllo, con relativa redazione dei report; sono state inoltre svolte attività di manutenzione straordinaria, attraverso predisposizione di specifici progetti.</i>	
Manutenzione del verde pubblico	Tale attività prevede la gestione del contratto di servizio per la manutenzione ordinaria del verde urbano in essere con AZIMUT SpA. Annualmente dovranno essere aggiornati gli elenchi delle aree verdi e, in base al budget disponibile, il livello del servizio e le priorità legate soprattutto a problematiche di sicurezza.	<i>Si è regolarmente svolta la attività di manutenzione attraverso il contratto di servizio con AZIMUT spa. Sono stati aggiornati gli elenchi delle aree verdi acquisite dalle nuove lottizzazioni; si sono svolti i periodici controlli sulle attività manutentive. E' stata inoltre eseguita la programmazione delle potature invernali attualmente in corso.</i>	
Censimento alberature comunali e interventi per la qualità e sicurezza del verde	Si prevedono l'implementazione del censimento delle alberature comunali e del relativo programma gestionale, le attività di controllo delle attrezzature ludiche e gli interventi di ripristino delle stesse; verranno infine svolte verifiche della stabilità delle alberature ed attuati interventi di manutenzione straordinaria ove necessari.	<i>Sono state svolte attività di controllo e integrazione del censimento delle alberature, sia attraverso controlli strumentali, sia attraverso controlli visivi, attraverso i quali, oltre ad individuare le priorità di intervento, viene implementato il programma gestionale del verde urbano. Sono stati individuati e protetti nuovi alberi di pregio e sono stati realizzati alcuni interventi di manutenzione sui giochi. E' stato ottenuto il finanziamento su fondi europei PSR per il progetto di accesso al parco archeologico di Classe, per il quale è stata svolta la gara di appalto e sono stati affidati i lavori. Sono stati effettuati i controlli annuali delle attrezzature ludiche e interventi di riparazione. E' stato implementato il nuovo programma gestionale del verde E' stato affidato ad Azimut il proseguo del censimento delle alberature. E' in fase di esecuzione l'appalto per la verifica delle alberature.</i>	



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di responsabilità
Attività di disinfestazione	Tale attività prevede la gestione del contratto di servizio per la disinfestazione in essere con AZIMUT SpA. Annualmente dovrà essere definito il programma di disinfestazione riguardante le zanzare, con particolare attenzione alla zanzara tigre, la processionaria del pino nonché derattizzazioni ed altre possibili attività legate ad animali molesti	<i>Si sono svolte regolarmente le attività di disinfestazione previste dal contratto di servizio con AZIMUT. Nell'ambito della lotta alla zanzara tigre è stata emanata l'annuale ordinanza, è stata svolta la campagna informativa coordinata dalla Regione ed i controlli sui risultati delle attività di disinfestazione. Non si sono registrate situazioni di emergenza legate ad arbovirosi o altre patologie legate alle zanzare. Sono state svolte specifiche campagne con le scuole che ne abbiano fatto richiesta, con il supporto della Coop. Atlantide. E' stata ulteriormente ampliata la derattizzazione, che rappresenta un serio problema soprattutto in area portuale e si è affrontato anche il tema del contenimento della nutria, recentemente classificata come animale nocivo.</i>	6076 - AMBIENTE E ENERGIA
Manutenzioni aree verdi	<i>Manutenzione e conservazione del decoro delle aree verdi classificate di tipo C1 e dei cippi commemorativi del forese tramite collaborazioni con Associazione locale e Comitati Cittadini.</i>	<i>In collaborazione con il Servizio Ambiente è stato definito l'elenco delle aree verdi affidate agli uffici decentrati. La Giunta Comunale ha approvato la realizzazione dei progetti di cura e mantenimento del decoro delle aree verdi contenute nell'elenco per l'anno 2014. L'elenco delle aree verdi affidate agli uffici decentrati è stato definito nella prima parte dell'anno, in collaborazione con il Servizio Ambiente. Approvate tutte le collaborazioni con i Comitati Cittadini, Associazioni sportive e Cooperative Sociali è stata avviata l'attività di cura e mantenimento del decoro delle aree verdi pubbliche assegnate, che si è svolta e conclusa regolarmente.</i>	04408 – SERVIZIO DI PARTECIPAZIONE - DECENTRAMENTO

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI



Verde pubblico

Ravenna ha lavorato per lo sviluppo del proprio verde urbano, sia per aumentarne, incentivarne la fruibilità da parte dei cittadini e potenziarne l'elemento di valorizzazione estetica, aspetto imprescindibile per la propria vocazione di città turistica, sia per dare corpo al suo fondamentale ruolo di filtro rispetto a rumori ed inquinamento atmosferico.

Indicatori	Unità di misura	2012	2013	2014	Trend	Note
Dotazione di verde pubblico per abitante	Mq/abit	34,02	35,1	35,45	☺	
Dotazione totale di verde	mq	5.451.284	5.626.273	5.920.320	☺	Il dato è calcolato sul totale del verde pubblico comunale

Oltre ad attività di carattere ordinario, sono proseguiti i lavori per il grande e articolato **progetto di recupero e riqualificazione del Parco Baronio** destinato ad arricchire il paesaggio urbano, divenendo il polmone verde più grande della città e un prezioso punto di aggregazione. Nel primo stralcio, che ha comportato un investimento di 770.000 euro interamente finanziato da HERAMBIENTE, è stata realizzata l'area verde composta dal bosco perimetrale, da una serie di dune, dal laghetto centrale e dagli orti.

I lavori del II stralcio (finanziati dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito degli "interventi di miglioramento della qualità dell'aria") consistenti nella realizzazione di un anello centrale di percorsi quali spina dorsale del parco, due percorsi ciclopedonali con illuminazione per collegare diversi quartieri della città alla zona ospedaliera, previsti a fine 2014, (a causa di slittamento tempi nelle procedure di appalto) sono iniziati a giugno 2015 e termineranno entro l'anno.



Si sta procedendo con la ricerca di ulteriori disponibilità finanziarie e fonti di finanziamento per poter programmare altri due stralci relativi all'installazione degli arredi e per l'ultimazione dei percorsi. Il Parco sarà comunque fruibile e aperto al pubblico verso la fine del 2015.

Altre attività realizzate nel corso del 2014 nell'ambito degli Interventi per qualità e sicurezza del verde urbano comprendono l'esaminazione delle varie richieste di potatura e/o abbattimento alberature da parte di privati, le richieste di utilizzo delle aree verdi, sopralluoghi e controlli sia su segnalazioni dei cittadini, sia programmate.

Nel 2014 sono stati rinnovati i contratti per il controllo delle strutture/gioco nelle aree verdi.

Indicatori		Unità di misura	2012	2013	2014
Abbattimenti autorizzati e compensazioni	Richieste di abbattimento di piante	N. richieste	ND*	447	502
	Piante autorizzate all'abbattimento	N. di piante	ND*	427	624
	Reimpianti	N. di piante	ND*	317	538

*A seguito dell'implementazione del nuovo database si è riscontrato un errore nei dati inseriti nel 2012 ritenuti quindi non validi.

Zone naturali

I sistemi naturali nel territorio ravennate sono risorse di estrema importanza ecologica e conservazionistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale. Complessivamente circa il 30% del territorio comunale (circa 19.000 ettari), è protetto da legge regionale: Parco del Delta del Po e da decreti nazionali: Riserve Naturali dello Stato.

Il Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna è stato istituito nel 1988 con apposita Legge Regionale (L.R. 27/88) e fa parte del sistema delle aree protette dell'Emilia-Romagna.

Sino al 2011 il Parco era gestito da un Consorzio composto dalle due Province di Ferrara e Ravenna e dai nove Comuni (Comacchio, Argenta, Ostellato, Goro, Mesola, Codigoro, Ravenna, Alfonsine, Cervia) i cui confini ricadono all'interno del Parco. Da gennaio 2012, in virtù della Legge regionale n. 24 del 23/12/2011, il Parco è gestito dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po.

Indicatore		Unità di misura	Dati pluriennali	Note
Aree protette nel territorio comunale	Totale sulla superficie comunale	%	29	Dati con valenza pluriennali calcolati con sistema Arc View GIS ed effettivi per il Comune di Ravenna (Fonte SIT)
	Parco Delta del Po	mq	169.571.617	
	ZPS (Zone di Protezione Speciale)	mq	101.045.641	
	SIC (Siti di Importanza Comunitaria)	mq	111.067.719	
	RNS (Riserve Naturali Statali)	mq	10.032.317	
	Ramsar	mq	54.855.068	

E' proseguita anche nel 2014 la collaborazione con le associazioni di volontariato per le piccole manutenzioni e gestione delle aree naturali mediante 4 convenzioni.

Durante il 2014 realizzati diversi interventi, tra i quali:

- intervento nel Chiaro del Pontazzo
- Intervento per l'attraversamento dello scolo Baronia
- 2 interventi di forestazione nella Pineta di Classe e in quella di Marina di Ravenna
- Intervento di abbattimento di piante pericolanti lungo la SS309 Romea.

Sono state regolarmente svolte le attività amministrative di rilascio permessi vari, le attività di vigilanza e controllo, con relativa redazione di report.

Sono state inoltre svolte attività di manutenzione straordinaria attraverso la predisposizione di specifici progetti.



Linee di previsione 2015

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIA' FACENDO

Progetto Strategico	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
Tutela della biodiversità	Programmi di gestione delle aree naturali comunali	Le aree naturali del Comune di Ravenna ricadono per gran parte in aree pubbliche e sono utilizzate per varie attività, da quelle didattiche e turistiche a quelle tradizionali del tempo libero: caccia, pesca, raccolta prodotti del sottobosco. Per condividere le modalità gestionali, sempre nel rispetto delle normative vigenti, e per raccogliere le esperienze e le disponibilità dei tanti cittadini che amano questi siti, si intendono attivare gruppi di lavoro per proposta programmi di gestione e collaborazione del volontariato.	<i>Predisposizione del programma delle attività da svolgere in collaborazione con le associazioni di volontariato ed in accordo con l'Ente di Gestione Parchi e Biodiversità - Delta del Po. Le attività seguite dai volontari saranno di contributo al controllo e vigilanza delle aree naturali, specie nei weekend primaverili, che vedono grande afflusso in pineta, ed a piccole manutenzioni che si integreranno con quelle attuate dal Comune.</i>	6076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
	Interventi di risanamento e conservazione	Le nostre aree naturali sono comprese all'interno di territori antropizzati e richiedono una gestione per la regimazione delle acque e per il controllo della vegetazione. Inoltre sono presenti condizioni quali subsidenza e ingressione cuneo salino che richiedono interventi straordinari per la conservazione dei siti. Pertanto verranno predisposti in accordo con l'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità - Delta del Po, interventi di manutenzione straordinaria su canali e arginature, di forestazione e cure colturali, in funzione delle risorse che si renderanno disponibili.	<i>Attuazione degli interventi finanziati ed elaborazione progetti di risanamento, recupero e valorizzazione delle risorse e delle caratteristiche storiche delle zone naturali ravennati. Ricerca nuovi finanziamenti sul prossimo PSR o altre fonti.</i>		√
Attuazione Piano di Settore del Verde	Attuazione secondo stralcio Parco Baronio e ricerca fondi per completamento	Il primo stralcio del parco non prevede la realizzazione di tutte quelle opere strutturali e impiantistiche previste dal progetto, ma che lo renderanno pienamente funzionale e fruibile. Esse comportano il costo maggiore dell'opera. E' quindi assolutamente necessario, affinché l'intero progetto abbia un senso compiuto, procedere in un tempo relativamente breve al completamento dei lavori mancanti. Ciò impone pertanto la ricerca dei fondi necessari ad attuare tale completamento. I tempi indicati sono subordinati alla disponibilità delle risorse finanziarie.	<i>Avvio dei lavori di attuazione del II stralcio</i>	6076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
	Attività strutturali				
	Interventi per qualità e sicurezza delle zone naturali	Tale attività prevede, nelle zone naturali di proprietà comunale, le seguenti azioni: progettazione e affidamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture presenti; attività di controllo sui beni di proprietà comunale, rilascio permessi di caccia e pesca, rilascio autorizzazioni delle attività previste dal Regolamento comunale per le pinete.			



Progetto Strategico	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
	Manutenzione del verde pubblico	L'attività di manutenzione ordinaria del verde urbano si attua prevalentemente attraverso il contratto di servizio in essere con AZIMUT SpA, ma anche con la convenzione con la coop sociale Agape e con il contributo di alcuni soggetti privati (Verdeinsieme). Annualmente vengono aggiornati gli elenchi delle aree verdi incluse nei vari contratti e, in base al budget disponibile, vengono definite le priorità di intervento ed il livello del servizio svolto.			√
	Censimento alberature comunali e interventi per la qualità e sicurezza del verde	Si prevedono l'implementazione del censimento delle alberature comunali e del relativo programma gestionale, le attività di controllo delle attrezzature ludiche e gli interventi di ripristino delle stesse; verranno infine svolte verifiche della stabilità delle alberature ed attuati interventi di manutenzione straordinaria ove necessari.			√
	Attività di disinfestazione	Tale attività prevede la gestione del contratto di servizio per la disinfestazione in essere con AZIMUT SpA. Annualmente dovrà essere definito il programma di disinfestazione riguardante le zanzare, con particolare attenzione alla zanzara tigre, la processionaria del pino nonché derattizzazioni ed altre possibili attività legate ad animali molesti.			√
<i>Altre attività</i>	Manutenzioni aree verdi	Manutenzione e conservazione del decoro delle aree verdi classificate di tipo C1 e dei cippi commemorativi del forese tramite collaborazioni con Associazionismo locale e Comitati Cittadini.		04048 - Servizio Partecipazione - Decentramento	√

Nel corso del 2015, per ottenere una gestione più agile e tempestiva, sono stati affidati ad Azimut le attività da svolgersi all'interno delle **aree verdi pubbliche** relative a: censimento alberature, verifiche di stabilità e monitoraggio e manutenzione giochi, che venivano precedentemente svolte dagli uffici tecnici del Comune. Entro l'anno verrà censito un nuovo settore pari a circa 25.000 alberi.

All'interno delle **aree naturali** sono in corso i lavori di adeguamento dell'accesso della Pineta di Classe nonché l'installazione di pompe drenanti.

Sono in fase di procedura di gara alcuni progetti già finanziati (con avanzo vincolato) e che verranno realizzati all'interno delle **zone naturali** entro la fine del 2015. Si tratta di:

- Manutenzione straordinaria dei percorsi pedociclabili all'interno della Pineta S. Vitale
 - Manutenzione straordinaria della Pineta di Marina di Ravenna
 - Manutenzione straordinaria di manufatti e arredi in Pineta S. Vitale
 - Manutenzione straordinaria delle paratoie nelle zone naturali
 - Interventi di pulizia e ripristino ambientale in Pialassa Baiona



Area di Competenza 2 - MOBILITA' SOSTENIBILE

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
TERRITORIO/DARSENA	CITTA' E IL TERRITORIO	> Gestione e manutenzione delle infrastrutture stradali e della viabilità > Pianificazione, Programmazione e Monitoraggio dei Sistemi di Mobilità
RAVENNA 2019	UNA CITTA' TURISTICA	> Riqualificazione dei Lidi e dell'offerta balneare

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Gestione sostenibile della mobilità	Area Infrastrutture Civili
Interventi di sostegno e incentivazione al trasporto pubblico collettivo	- Servizio Pianificazione mobilità - Servizio Strade
Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile	- Servizio Manutenzione strade e viabilità
Viabilità ciclabile	Area Economia e territorio
Tecnologie e interventi per la mitigazione degli impatti da traffico	- Servizio Progettazione Urbanistica Area Istruzione e Politiche di Sostegno
Gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti dell'ente	- Diritto allo Studio - U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)

COSA E' STATO FATTO NEL 2014

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di responsabilità
Aggiornamento PGTU	Aggiornamento del Piano dopo quello del 2007 e redazione di piani specifici attuativi.	<i>Il PGTU con i suoi piani specifici attuativi è stato completato ed è stato avviato il procedimento per l'adozione e l'approvazione.</i>	06092 - SERVIZIO PIANIFICAZIONE MOBILITA'
Trasporto collettivo (Trasposto Pubblico Locale e Trasporto Pubblico Scolastico)	Obiettivo Piano: adeguamento servizio a esigenze utenza e al miglioramento efficienza complessiva del sistema, compatibilmente con risorse disponibili, mediante interventi su programma di esercizio e individuazione di interventi infrastrutturali tesi al miglioramento della velocità commerciale.	<i>Le attività si sono svolte regolarmente</i>	
Nuovo contratto pluriennale di Global Service per gestione e manutenzione della rete stradale e della viabilità di competenza del Comune	Progettazione, affidamento e gestione del nuovo contratto pluriennale di "Global Service per la gestione e la manutenzione della rete stradale e della viabilità di competenza del Comune di Ravenna".	<i>La gestione del servizio è stata avviata dal 1/01/2014, contestualmente è stato avviato anche il censimento e ricognizione sul patrimonio stradale. Sono stati controllati i livelli di servizio forniti sulle prestazioni eseguite dall'Assuntore e sui risultati ottenuti per le varie attività previste nel capitolato d'oneri ed è stato verificato il rispetto dei valori minimi contrattuali dei parametri rappresentativi attesi.</i>	07099 - Strade
Mobilità sostenibile casa-scuola	Sulla base dello sviluppo del piano della mobilità ciclabile e pedonale, in collaborazione con il serv. Diritto allo studio ed in raccordo con il centro per la mobilità sicura, si promuovono nella scuola, in coll. con insegnanti, famiglie ed altri soggetti del territorio, progetti innovativi con obiettivo di garantire una mobilità sostenibile casa-scuola. Si prevede la continuazione della esperienza del pedibus, l'individuaz. di	<i>Attivato a gennaio 2014 il nuovo pedibus della scuola primaria Tavelli. Realizzazione incontri di confronto con le famiglie nel territorio di San Pietro in Vincoli e nel centro città alla scuola Mordani. Alla scuola Mordani si è deciso di riattivare confronto con famiglie ed avvio del pedibus con prossimo anno scolastico - da settembre/ottobre 2014 - con la chiusura di piazza Kennedy. Realizzazione incontri con le famiglie delle scuole del territorio per la gestione dei pedibus</i>	08133 - U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di responsabilità
	nuovi percorsi pedonali e ciclabili per raggiungere le scuole, l'estensione del progetto "Vado a casa da solo" per i ragazzi delle scuole medie e la speriment. presso scuola S.P. in Campiano di interventi di riduz. della congestione del traffico all'entrata ed uscita da scuola con la realizzaz. di attività formative per i ragazzi ed incontri di condivisione con insegnanti e famiglie per sviluppare responsabilità ed autonomia dei ragazzi e condivisione delle regole e senso civico per gli adulti.	<i>funzionanti e l'individuazione della possibilità di nuovi pedibus in altre due realtà del territorio, nonché lo sviluppo dei percorsi casa scuola in autonomia per i ragazzi delle scuole medie.</i>	
Riqualificazione urbanistica di Piazza Kennedy	La riqualificazione non dovrà coincidere con la "chiusura" della piazza, ma avrà l'obiettivo di restituire alla stessa un'identità di "piazza" in linea con le funzioni del nostro tempo. La caratterizzazione della zona dovrà avvenire con riconfigurazione dello spazio urbano in armonia con le attuali esigenze della piazza: peculiarità di polo attrattivo per eventi e spettacoli, la vitalità commerciale a beneficio di centro storico, operatori commerciali e città stessa; segni dell'identità storica. La vocazione di "piazza parcheggio" dovrà scomparire, restituendo l'intera superficie "a piazza".	<i>In data 25/06/2014 è stato stipulato il contratto di affidamento lavori. Con delibera di Giunta Comunale n.107067 Prot.Gen. e n. 377 Prot.Verb. del 29/07/2014 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo esecutivo per i lavori di adeguamento e potenziamento delle linee di fognatura, reti gas e di acquedotto nell'ambito della riqualificazione urbanistica di Piazza Kennedy .</i>	07099 - Strade
Attività strutturali			
Servizio di Trasporto Scolastico	Gestione delle iscrizioni e organizzazione servizio trasporto scolastico. Elaborazione Piano Trasporto scolastico annuale e razionalizzazione percorsi e fermate. Messa in atto di interventi a sostegno delle famiglie al fine di favorire la frequenza scolastica dei loro figli, attraverso: trasporti autogestiti, integrazione abbonamento linee pubbliche, esenzione doppio abbonamento. Nel 2014 è stata elaborata la bozza della Carta dei Servizi Trasporto Scolastico.		08132 - Diritto allo Studio

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

La mobilità è uno dei temi più importanti e controversi di oggi. Infatti, se da un lato la mobilità, intesa come possibilità di muoverci sul territorio facilmente, rapidamente ed economicamente, è ad un tempo indicatore e condizione di progresso economico e civile, dall'altro gli effetti negativi sull'ambiente (inquinamento atmosferico e acustico e incidenti stradali) sono causa di una crescente sensibilità e preoccupazione. La tutela e la promozione delle forme di mobilità sostenibile, oltre a rappresentare un fattore di qualificazione sociale, innesca processi virtuosi di riduzione della congestione e di aumento della sicurezza stradale, riducendo i rischi di incidenti ed i costi economici e sociali collegati.

Indicatori	Unità di misura	2012	2013	2014	Trend	
Indice motorizzazione*	N. autoveicoli per 100 abitanti	Autov/100 abitanti	64,48	64,78	65,4	☹
Incidenti stradali all'interno del Comune (**)	numero	804	841	837	☺	

*Dati Rapporto "Autoritratto 2014" redatto da ACI

**fonte INCIWEB

Il Comune di Ravenna oltre al contributo specialistico alla progettazione delle infrastrutture teso a migliorarne la qualità funzionale, ha messo in campo numerosi interventi infrastrutturali volti alla mobilità sostenibile.

Indicatori	Unità di misura	2012	2013	2014	Trend
Lunghezza rete stradale comunale	km	1.017,1	1.018,67	1.022,62	-
Rotonde esistenti sul territorio comunale (sicurezza, fluidità, traffico)	numero	79	85	87	☺



Indicatori		Unità di misura	2012	2013	2014	Trend
Posti parcheggio totali	Posti parcheggio dislocati nel: centro storico, contorno centro, periferia	numero	9.281	10.804	10.804	☺
	Numero parcheggi	numero	3	2	2	☺
Parcheggi scambiatori (capoluogo)	Posti disponibili	numero	2.902	2.298	2.298	☺
	Superficie ZTL centro urbano	mq	544.527	544.527	544.527	☺
Superficie ZTL, aree pedonali, zone 30	Superficie aree pedonali centro urbano	mq	45.694	45.694	45.694	☺
	Zone 30 ^(*)	mq	3.071.545	3.389.945	3.389.945	☺
	Totale piste ciclabili nel Comune	Km	120,53	120,53	130,84	☺
Estensione piste ciclabili esistenti	Cicloturistico (percorsi nelle aree naturali)	Km	60,89	60,89	60,89	☺

^(*) I dati riportati in questa edizione relativi all'estensione delle Zone 30 per il triennio 2012 – 2014 sono stati tutti aggiornati sulla base di misurazioni precise a seguito della digitalizzazione della cartografia relativa alla rete stradale, mentre i dati delle edizioni precedenti erano stimati.

Promozione di sistemi di mobilità sostenibile

- **Progetto europeo BUMP (Boosting Urban Mobility Plans):** Il Comune di Ravenna è stato selezionato per partecipare al progetto europeo **Bump (Boosting urban mobility plans)** finanziato dal programma Energia intelligente per l'Europa e che coinvolge nove paesi europei. Ravenna è stata scelta con altri 16 tra Comuni e aggregazioni di Comuni italiani con una popolazione complessiva compresa tra i 40mila e i 350mila abitanti (le domande pervenute ad Area science park di Trieste, che coordina il progetto, sono state 76). Il progetto propone gratuitamente ai Comuni un pacchetto formativo e di supporto tecnico integrato che comprende formazione personalizzata, condivisione di know-how ed esperienze a livello nazionale e internazionale; assistenza professionale nella strutturazione dei Piani urbani di mobilità sostenibile, promozione delle città partecipanti e dei loro territori.
- **Mobilità elettrica:** è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa di cui alla DGR n. 950 del 30/06/2014 per l'acquisto di veicoli elettrici (5 autovetture e 1 autocarro) ad uso delle pubbliche amministrazioni nell'ambito del **Progetto "Mi Muovo Elettrico – Free Carbon City"**. Con ordinanza del 10/03/2014 è stata inoltre predisposta l'armonizzazione a livello regionale delle regole di accesso dei veicoli a trazione puramente elettrica nel centro abitato di Ravenna (transito e sosta consentiti nella ZTL e sosta gratuita illimitata nei parcheggi regolamentati dai parcometri)
- **Mobility management dell'ente:** Incentivazione al trasporto pubblico collettivo e gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti del Comune di Ravenna attraverso comunicazioni mirate (bollettino "pillole di Mobilità"). E' ancora vigente il Piano degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti del Comune di Ravenna approvato nel 2012. E' iniziato lo scambio di corrispondenza con i Mobility Manager delle aziende aventi sede nel territorio comunale per l'avvio di azioni a livello aziendale.
- **Mobilità ciclabile:** Continuano le attività volte a diffondere l'uso della bicicletta tramite il *bike-sharing*. E' partito infatti il servizio di *bike sharing* **"Mi Muovo in Bici"**. Gli utenti del servizio hanno a loro disposizione **46 biciclette** dislocate in sette punti della città: la stazione ferroviaria, piazzale A.Moro, piazza della Resistenza, ospedale / piazzetta Ortali, via Berlinguer, **via Boccaccio, Largo Giustiniano**, ma la capienza potenziale complessiva dei posteggi è di 90 biciclette. Le modalità di utilizzo sono innovative rispetto a quelle utilizzate per le tradizionali gialle e rosse, in quanto le nuove bici gratuite, fornite in comodato dalla Regione, si potranno prelevare utilizzando il biglietto magnetico del trasporto pubblico regionale "Mi muovo" e riconsegnare anche in posteggi diversi da quello d'origine. Grazie al supporto magnetico i movimenti di presa e riconsegna del mezzo verranno registrati in tempo reale da un server le cui elaborazioni forniranno informazioni e statistiche utili a migliorare il servizio. Nel corso del 2014 sono state realizzate numerose pedalate tra cui le principali: Sciame di Biciclette, Pedalata della Liberazione, Bimbimbici.
- **Pedibus:** la realizzazione dei percorsi sicuri casa-scuola, attraverso l'attuazione del 'Pedibus', continua positivamente nelle scuole primarie Torre, Randi, Mordani e Tavelli che ha inaugurato il proprio percorso il 14 marzo 2014.
- **Qualità dell'aria:** Il Comune di Ravenna in risposta e per contenere i superamenti degli inquinanti rispetto ai limiti di legge, approva annualmente una specifica ordinanza (per l'anno 2014/2015 n. 114247 del 25/09/2014 "Regolamentazione temporanea della circolazione per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento atmosferico in attuazione dell'Accordo di Programma sulla qualità dell'aria "Per la gestione dell'emergenza da PM10 e per il progressivo allineamento ai valori fissati dalla UE di cui al DM 02/04/2002, n. 60", dal 01 ottobre 2014 al 31 marzo 2015) contenente le limitazioni al traffico a partire da ottobre di ogni anno fino a marzo dell'anno successivo. Calendarizzate le domeniche ecologiche di limitazione al traffico delle auto e animazione del centro storico: 21 settembre, 5 ottobre, 2 novembre 2014 e nel 2015 il 1 febbraio e il 1 marzo.
- La Giunta Comunale ha approvato un atto per condividere le **Linee Guida europee**, per la redazione dei **Piani Urbani della Mobilità Sostenibile** quale strumento tecnico a disposizione degli uffici della Pianificazione della Mobilità.



- Introdotta il pagamento della sosta a mezzo di App dedicata scaricabile da smartphone o eseguibile anche da telefono cellulare. E' stato inoltre attivato il pagamento della sosta a mezzo di carta di credito da tutti i parchimetri della città.
- Regolarizzazione di aree di sosta dedicate all'accoglienza delle autocaravan a mezzo di piazzole dedicate con pagamento di tariffa oraria.

Trasporto pubblico Locale

Il parco mezzi aziendale a disposizione per il trasporto di linea urbano e suburbano impiegato a Ravenna contava nel 2013 59 mezzi di cui 47 a metano (80%). Nell'anno 2014 sono stati immessi in linea 17 nuovi mezzi a metano.

Tra gli ulteriori obiettivi da perseguire nell'ambito del TPL, vi rientrano l'adeguamento del servizio alle esigenze dell'utenza e il miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema, compatibilmente con le risorse disponibili, mediante interventi sul programma di esercizio e l'individuazione di interventi infrastrutturali tesi al miglioramento della velocità commerciale.

Per quanto riguarda il Trasporto Pubblico le azioni implementate dal Comune di Ravenna nel corso del 2014 sono:

- Elaborazione del **Piano del trasporto scolastico**, razionalizzazione dei percorsi e delle fermate sulla base delle iscrizioni.
- Definizione del **Piano del Trasporto pubblico di linea** con l'obiettivo di adeguamento del servizio alle esigenze dell'utenza (anche in relazione ai bacini scolastici serviti) ed al miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema compatibilmente con le risorse disponibili, mediante interventi sul programma di esercizio e l'individuazione di interventi infrastrutturali tesi al miglioramento della velocità commerciale.
- Catasto delle fermate del trasporto scolastico per valutare eventuali non conformità degli impianti meno recenti.

Indicatori		Unità di misura	2011	2012	2013	2014	Trend	Note
Passeggeri trasportati dalle linee di Trasporto Pubblico	Passeggeri trasportati	numero	9.001.666	9.300.666	8.841.335	8.807.899	☹	Tutti i dati sono stati aggiornati includendo nel trasporto autobus sia l'area cittadina che il litorale
	Autobus	numero	6.321.784	6.757.008	6.728.921	6.588.958	☺	
	Traghetto	numero	2.679.882	2.543.658	2.112.414	2.218.941	☹	

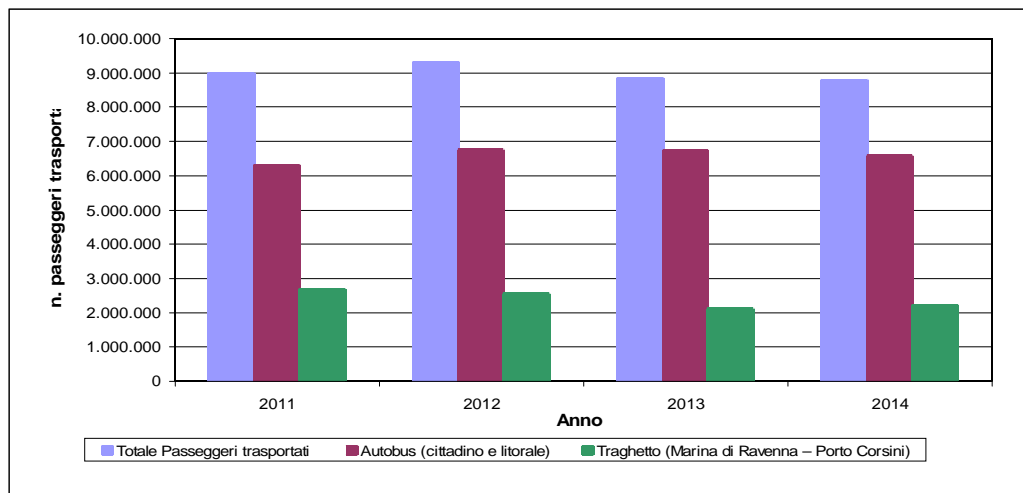


Grafico 1: Andamento dei passeggeri trasportati dalle linee di Trasporto Pubblico dal 2011 al 2014

I dati relativi al Trasporto Pubblico Locale mostrano un generale calo dei passeggeri totali soprattutto dovuto ad un calo dei passeggeri del servizio traghetto in funzione tra Marina di Ravenna e Porto Corsini, che sono tuttavia in leggera ripresa nel 2014 rispetto all'anno precedente.



Linee di previsione 2015

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIA' FACENDO

PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
<i>Pianificazione, Programmazione e Monitoraggio dei Sistemi di Mobilità</i>	Aggiornamento PGTU	Aggiornamento del Piano dopo quello del 2007 e redazione di piani specifici attuativi.	<i>Redazione delle controdeduzioni alle Osservazioni successive alla Adozione</i>	06092 - SERVIZIO PIANIFICAZIONE MOBILITA'	√
	Trasporto collettivo (Trasporto Pubblico Locale e Trasporto Pubblico Scolastico)	Il Piano ha l'obiettivo di adeguamento del servizio alle esigenze dell'utenza (anche in relazione ai bacini scolastici serviti) e al miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema, compatibilmente con le risorse disponibili, mediante interventi sul programma di esercizio e l'individuazione di interventi infrastrutturali tesi al miglioramento della velocità commerciale.	<i>Le attività si stanno svolgendo regolarmente</i>		√
<i>Gestione e manutenzione delle infrastrutture stradali e della viabilità</i>	Nuovo contratto pluriennale di Global Service per gestione e manutenzione della rete stradale e della viabilità di competenza del Comune	Avvio gestione del nuovo contratto pluriennale di "Global Service per la gestione e la manutenzione della rete stradale e della viabilità di competenza del Comune di Ravenna"	<i>Verifica dell'efficacia della gestione del servizio nel rispetto degli obiettivi prestazionali stabiliti dal capitolato</i>	07099 - Strade	√
<i>Pianificazione, Programmazione e Monitoraggio dei Sistemi di Mobilità</i>	Mobilità sostenibile casa-scuola nell'ambito del CEAS	Sulla base dello sviluppo del piano della mobilità ciclabile e pedonale, in collaborazione altri servizi comunali ed in raccordo con il Centro per la mobilità sicura, si promuovono nella scuola, in collaborazione con insegnanti, famiglie ed altri soggetti del territorio, progetti che hanno l'obiettivo di garantire una mobilità sostenibile casa- scuola. In questa prospettiva si prevede la continuazione e l'allargamento della esperienza del pedibus, l'individuazione di nuovi percorsi pedonali e ciclabili per raggiungere le scuole, il consolidamento del progetto "Vado a casa da solo" per i ragazzi delle scuole medie. Questi interventi diversi tesi alla riduzione della congestione e del traffico all'entrata ed uscita da scuola prevedono la realizzazione di attività formative per i ragazzi per svilupparne responsabilità ed autonomia e condivisione con insegnanti e famiglie.	<i>Organizzazione e realizzazione dei pedibus attivati e attività di sensibilizzazione nelle scuole per l'avvio di nuovi pedibus</i>	06076 Ambiente - ed Energia	√
	Riqualificazione urbanistica di Piazza Kennedy	La riqualificazione non dovrà coincidere con la "chiusura" della piazza, ma avrà l'obiettivo di restituire alla stessa un'identità di "piazza" in linea con le funzioni del nostro tempo. La caratterizzazione della zona dovrà avvenire con riconfigurazione dello spazio urbano in armonia con le attuali esigenze della piazza: peculiarità di polo attrattivo per eventi e spettacoli,	<i>Avviati il 29 giugno i lavori relativi alla fase 1 della riqualificazione di Piazza Kennedy. Coordinamento delle lavorazioni previste e proseguimento dei lavori di riqualificazione della Piazza.</i>	07099 - Strade	



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
		la vitalità commerciale a beneficio di centro storico, operatori commerciali e città stessa; segni dell'identità storica. La vocazione di "piazza parcheggio" dovrà scomparire, restituendo l'intera superficie "a piazza".			
Attività strutturali					
	Servizio di Trasporto Scolastico	Gestione delle iscrizioni, attribuzione tariffe agevolate e organizzazione del servizio di trasporto scolastico. Elaborazione del Piano del Trasporto scolastico annuale e razionalizzazione dei percorsi e delle fermate, sulla base delle nuove iscrizioni. Accanto al servizio di trasporto scolastico per l'a.s. 2015/2016 si mettono in atto i seguenti due interventi: trasporti autogestiti ed esenzione doppio abbonamento. Nel 2015 il Servizio Diritto allo Studio partecipa con l'Ufficio SIT e con l' Ufficio Pianificazione Mobilità ad un gruppo di lavoro trasversale per la promozione di un sistema di pianificazione e gestione del trasporto scolastico attraverso uno specifico applicativo informatico che, dialogando con il sistema delle iscrizioni già in essere presso l'Ufficio Trasporto Scolastico, cura tutte le fasi del trasporto scolastico per l'ottimizzazione del servizio stesso.		08132 - Diritto allo Studio	

Attività in corso e previste nel 2015 per la promozione della mobilità sostenibile:

Pianificazione sostenibile:

- Completata la redazione dell'aggiornamento del **Piano Generale del Traffico Urbano** e relativi piani specifici attuativi (Piano Urbano dei Parcheggi e della Sosta, Piano della Mobilità Ciclistica, Piano della Sicurezza Stradale Urbana, Regolamento Viario, Classificazione Funzionale delle Strade e Delimitazione dei Centri Abitati). L'11 giugno 2015 il Piano è stato adottato. Sono in corso di valutazione le osservazioni i cui termini per la presentazione sono scaduti il 14 settembre 2015.
- Avvio delle attività per la redazione del **PAU (Piano di Accessibilità Urbana)**, quale stralcio del più generale **PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche)**, per l'accessibilità urbana agli edifici pubblici e/o di pubblico interesse. L'obiettivo di questo Piano è la valutazione dell'accessibilità degli spazi e dei percorsi in funzione della fruibilità degli edifici pubblici e di rilevanza pubblica
- **PSCL** Piano Spostamenti Casa Lavoro: in corso di redazione l'aggiornamento
- Costituzione del Gruppo di Lavoro per la redazione del **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile**. Avvio delle attività per la formazione del Piano.

Mobilità ciclabile e pedonale:

- Individuazione delle criticità sui percorsi pedonali e ciclabili per raggiungere le scuole.
- In corso i lavori relativi ai sette nuovi progetti di completamento della rete ciclabile, approvati dalla Giunta Comunale il 15/10/2013 e parzialmente finanziati dalla Regione nell'ambito del bando "Piano di azione ambientale per il futuro sostenibile 2011/2013" per l'assegnazione di contributi per interventi di miglioramento della qualità dell'aria. Il termine dei lavori è previsto per la fine del 2015.
- Realizzazione degli interventi per il **miglioramento della mobilità ciclistica** (bando regionale per l'assegnazione di contributi per interventi di miglioramento della qualità dell'aria).
- Avvio del nuovo sistema di bike sharing con sistema **MI MUOVO BICI**. **Prosecuzione dell'esperienza del Pedibus con possibile attivazione di un nuovo percorso a servizio della scuola elementare Mordani e di nuovi pedibus in altre scuole.**

Mobilità elettrica:

- Individuazione di n. 3 nuovi siti di ricarica per veicoli elettrici nelle località costiere del Comune.

Qualità dell'aria

Dal 1 ottobre 2015 al 31 marzo 2016 entreranno in vigore i nuovi provvedimenti antimog previsti dal **PAIR il Piano Aria Integrato Regionale**, che contempla 90 azioni per ridurre sensibilmente l'inquinamento atmosferico entro il 2020. Le nuove limitazioni alla circolazione troveranno applicazione nel territorio dei Comuni capoluogo e dei Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti e riguarderanno i mezzi diesel fino all'Euro 3, benzina fino all'Euro 1 e ciclomotori fino all'Euro 0. Per i veicoli commerciali leggeri diesel Euro 3 il divieto di circolazione scatterà dal 1 ottobre 2016, a fronte dell'anticipazione al 2018 delle limitazioni per i veicoli Euro 4 diesel per mantenere invariato il bilancio delle emissioni del Piano.



Nello stesso periodo, dal 1 ottobre al 31 marzo, in occasione della prima domenica di ogni mese si svolgeranno le “domeniche ecologiche”, con sospensione dal 1 dicembre al 6 gennaio.

Sono inoltre state individuate deroghe specifiche per l'accesso ai parcheggi scambiatori, alle strutture ospedaliere e ad alcune tipologie di veicoli e di utenti, come le famiglie con una fascia Isee bassa e i veicoli per l'accompagnamento degli alunni a scuola. Inoltre sono esclusi dai provvedimenti i mezzi che effettuano il car pooling.

Oltre alle limitazioni alla circolazione, il Piano regionale mette in campo azioni su tutti i settori emissivi, individuando circa 90 misure articolate in sei ambiti di intervento prioritari e selezionate attraverso l'analisi costi-benefici. I settori di intervento interessati sono la città, la pianificazione e l'utilizzo del territorio; l'energia (risparmio energetico e riqualificazione energetica edilizia, regolamentazione degli impianti per il riscaldamento domestico alimentati a biomassa); i trasporti e la mobilità sostenibile di persone e merci; l'agricoltura (riduzione delle emissioni di ammoniaca dagli allevamenti e del contenuto di azoto nei fertilizzanti, rinnovo parco mezzi agricolo); le attività produttive (applicazione di accordi di settore per la riduzione delle emissioni, contenimento delle emissioni diffuse e di composti organici volatili); green public procurement (acquisti verdi nelle amministrazioni pubbliche).

Trasporto pubblico

- Approvazione del **Piano del trasporto pubblico locale** che ha l'obiettivo di adeguamento del servizio alle esigenze dell'utenza (anche in relazione ai bacini scolastici serviti) e al miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema, compatibilmente con le risorse disponibili, mediante interventi sul programma di esercizio e l'individuazione di interventi infrastrutturali tesi al miglioramento della velocità commerciale.
- Elaborazione del **Piano del Trasporto scolastico annuale** e razionalizzazione dei percorsi e delle fermate, sulla base delle nuove iscrizioni
- Nuovo progetto di razionalizzazione dei percorsi delle linee bus del Trasporto Scolastico a mezzo dell'utilizzo di software dedicato. Lo sviluppo del software è portato avanti dall'ufficio mobilità in collaborazione con altri uffici dell'amministrazione e software house esterna.
- Regolarizzazione dell'accesso dei bus turistici e scolastici alle zone profonde della città storica
- Realizzazione di nuova tariffa per l'incentivazione del parcheggio scambiatore di Cinemacity con collegamento con il centro storico



Area di Competenza 3 - SVILUPPO URBANO

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
TERRITORIO/DARSENA	CITTA' E IL TERRITORIO	> Difesa del territorio e degli abitati litoranei dall'ingressione marina > Riqualificazione della Darsena
RAVENNA 2019	VERSO LA CANDIDATURA	> Museo di Classe > Eccellenza Museale e Bibliotecaria
SEMPLIFICAZIONE, INFORMATIZZAZIONE, EFFICIENZA	SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE E REGOLAMENTI	> Semplificazione regolamentare e normativa
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA 20 20 20	> Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica e ambientale

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS

<p>Uso del suolo: Impermeabilizzazione del suolo (consumo suolo) Contaminazione suolo e sottosuolo Subsidenza, Erosione e sicurezza del territorio</p>

COSA E' STATO FATTO NEL 2014

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di Responsabilità
POC tematico "Darsena di città"	Predisposizione atti ed elaborati, tecnici ed amministrativi, finalizzati all'approvazione del POC tematico "Darsena di città". Il Piano Operativo Comunale "Darsena di Città" è lo strumento urbanistico che, partendo dagli obiettivi di riqualificazione del PSC e dalla fase di partecipazione dei cittadini, detta le regole urbanistiche, gli usi e le modalità di trasformazione e riqualificazione della Darsena di città. Ciò in un'ottica di grande	<i>Predisposizione atti ed elaborati per approvazione del Consiglio Comunale</i>	06086 - Progettazione Urbanistica

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Pianificazione sostenibile	Area Economia e Territorio – Servizi Generali
Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano in termini ambientali e infrastrutturali	– Progettazione Urbanistica – Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica
Tutela, riqualificazione e recupero del patrimonio storico architettonico e archeologico	– Servizi Generali
Recupero siti produttivi e industriali dismessi e messa in sicurezza del territorio	Area Infrastrutture Civili – Servizio Edilizia
Impegno alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle opere pubbliche e private	– Servizio Protezione Civile
Assetto idrogeologico: interventi in difesa e messa in sicurezza del territorio	– Servizio Geologico Staff Direttore Generale – Sistema Informativo Territoriale



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di Responsabilità
	<p>innovazione, in termini di nuova immagine del quartiere, sia essa culturale, sociale, ambientale, e di qualità urbana (ovvero qualità della vita). Prevede un progetto degli spazi e dei servizi, pubblici e privati, finalizzato/dimensionato alla promozione di attività culturali/turistiche, incentiva l'uso di energie alternative e prevede progetti, azioni e strategie di ecosostenibilità e di basso impatto (smart city). Tutto ciò partendo da un attento quadro conoscitivo, dall'analisi del sito e dalla valutazione e attenzione delle criticità.</p>		
<p>Recupero banchine demaniali nell'ambito del POC Darsena di Città</p>	<p>L'obiettivo prevede un bando ad evidenza pubblica per il progetto di riqualificazione dell'area delle banchine e della futura piazza di testata del canale Candiano. Tale riqualificazione assume un valore strategico sia per l'intervento "Darsena di città", sia per la riorganizzazione e il riuso di una porzione urbana direttamente connessa alle aree ferroviarie e, tramite queste, al centro storico ravennate. Si tratta di un intervento di valore urbanistico, nel senso più ampio ed esteso del termine, giacché i suoi riflessi si riverberano alla più complessiva scala urbana. Il filo conduttore del concorso sarà quello di sviluppare questa importante finalità, cioè quella di un rafforzamento dei luoghi urbani della città di Ravenna attraverso il ridisegno di spazi pubblici che si sono resi disponibili. Ciò permetterà la creazione di una nuova zona per la collettività, con la funzione di migliorare la vivibilità e la coesione sociale.</p>	<p><i>Sono stati predisposti gli elaborati per bando riqualificazione banchine. Nel corso del 2014 non è stato tuttavia possibile pubblicare il bando per mancanza della risorse finanziarie stante che non sono state trasferite le risorse regionali a suo tempo previste</i></p>	<p>06086 - Progettazione Urbanistica</p>
<p>Riassetto della Stazione Ferroviaria di Ravenna e area circostante come cerniera urbana tra città storica e Darsena di Città</p>	<p>In coerenza con il POC tematico della Darsena di città, adottato in data 30 luglio 2013, dovrà essere acquisito uno studio inerente il riassetto complessivo dell'area della stazione, che dovrà risolvere il rapporto morfologico e funzionale fra la città, con particolare riferimento al Centro Storico, e la Darsena di Città, al fine di consentire il collegamento, di due parti di città oggi fisicamente separate, mediante nuovi spazi e servizi riqualificati e innovativi.</p>	<p><i>Si è concordato con Enti interessati di procedere con nuova modalità del concorso di idee. A tal fine è stato predisposto una bozza di nuovo Addendum al protocollo di Intesa per aggiornare il Protocollo originario: in fase di verifica con Enti sottoscrittori. In seguito ad incontri di condivisione, è stato redatto il nuovo atto d'intesa e trasmesso agli Enti interessati</i></p>	<p>09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio</p>
<p>Semplificazione norme Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)</p>	<p>La "semplificazione degli strumenti urbanistici", nel caso specifico delle norme di RUE, va intesa non come liberalizzazione o deregolamentazione (consentire ciò che oggi per legittima scelta delle Amministrazioni non è consentito) ma come chiarezza della norma, agevole sua lettura ed interpretazione, snellimento e miglioramento teso anche alla semplificazione delle procedure autorizzative che le stesse norme prevedono. A tal fine le norme urbanistiche devono rispondere ad alcuni criteri: - Utilizzare un linguaggio comune sia a livello regionale (indici e parametri - variante già in corso) sia a livello provinciale (es. per definizioni, usi, regolamenti, ecc.); - Evitare i rimandi ad altri articoli, cercando di fare normative compatte il più possibile; - Snellire la norma evitando di riscrivere</p>	<p><i>La variante di adeguamento del RUE alla DAL RER n. 279 del 4/02/2010 ed alla LR 15/2013 e smi è stata approvata con delibera di C.C. N. 13370/13 del 30/01/2014 ed è entrata in vigore con la pubblicazione sul BUR avvenuta il 26 febbraio 2014. E' stata redatta proposta di semplificazione del RUE. Tuttavia in corso d'opera sono state emanate norme statali e direttive regionali, anche successivamente alla fase di ritrattatura, che hanno modificato le norme sovraordinate in materia edilizia a cui il RUE si deve conformare rendendo necessario un considerevole lavoro di revisione ed integrazione della redigenda proposta di variante. Inoltre si è deciso di ampliare notevolmente l'ambito della variante in corso di redazione, con previsioni per lo sviluppo delle imprese e variante cartografica anche patrimoniale, ambiti non previsti nell'obiettivo. Ciò ha comportato la necessità di rivedere sostanzialmente la variante in</i></p>	



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di Responsabilità
	norme sovraordinate citandole solamente; - Rendere più chiaro il linguaggio evitando di rendere la norma "interpretabile"; - Semplificare le procedure autorizzative e procedurali (es. sovrapposizioni fra NU.VI e CQAP) che la norma prevede; - Eliminare prescrizioni per settori specifici che hanno già piani e regolamenti separati (es. verde, chioschi, ecc.); - Rendere la norma di agevole lettura, sia con strumenti di sintesi (tabelle) che con l'ausilio degli strumenti informatici.	<i>corso che da variante di semplificazione al RUE è divenuta una più ampia " variante di adeguamento e semplificazione del RUE (NTA e cartografia) per la flessibilità e lo snellimento delle procedure, il rilancio delle attività economiche del territorio, la sostenibilità ambientale e sismica del patrimonio esistente e l'aggiornamento delle previsioni ai programmi patrimoniali pubblici (variante patrimoniale)".</i>	
Piano Operativo Comunale: adeguamento e semplificazione	Le recenti innovazioni normative, le esigenze e le opportunità di semplificazione ed eventuali sopravvenute esigenze, richiederanno una verifica ed un approfondimento finalizzate ad un aggiornamento del POC.	<i>E' stata approvata con delibera di C.C. N. 13749/14 del 30/01/2014 ed è entrata in vigore con la pubblicazione sul BUR avvenuta il 26 febbraio 2014 la variante al POC 5 e POC 15. Si è effettuata la ricognizione delle previsioni di commerciale; è proseguito il monitoraggio sull'attuazione degli articoli 18</i>	09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio
Individuazione degli obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale negli interventi urbanistici ed edilizi, ai fini di possibili incentivi per la riqualificazione edilizia	La redazione di un regolamento per l'applicazione di criteri di sostenibilità energetica ed ambientale, che favorisca l'efficienza energetica e la diffusione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, negli interventi urbanistici ed edilizi presuppone una revisione degli strumenti urbanistici vigenti (POC e RUE) e la formazione di un corpo normativo autonomo. Ciò consentirà una maggiore organicità nel trattamento della materia ed una più facile aggiornabilità rispetto al richiamo delle normative naz ed europee in continua evoluzione.	<i>Nell'ambito dei lavori di revisione del RUE vigente, si sono svolti i Tavoli tecnici con gli stakeholder finalizzati alla condivisione del documento e all'individuazione delle premialità per interventi di sostenibilità. I lavori si sono conclusi nella seduta plenaria del 13.06.2014, cui è seguita la formulazione della proposta normativa.</i>	06087 - Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica
Biblioteca Classense: completamento lavori III stralcio con recupero e messa a norma di nuovi spazi	Restauro ed adeguamento normativo di nuovi spazi a servizio della Biblioteca Classense che consentano un incremento della funzionalità e gestione bibliotecaria oltre ad un incremento della tutela del patrimonio librario.	<i>Con deliberazione GC 363/103964 del 27/08/2013 è stato approvato il Progetto Esecutivo. I Lavori sono stati aggiudicati all'Impresa CO.A.RCO di Bologna con Determina F7 n. 33 del 09/07/2014, è stato firmato il Contratto ed è avvenuta la consegna dei lavori.</i>	
M.A.R.: realizzazione opere per la climatizzazione dei locali espositivi presso la Loggetta Lombardesca	Realizzazione, anche per stralci, di opere per la climatizzazione dei locali espositivi presso la Loggetta Lombardesca.	<i>La Redazione del Progetto si riferisce agli interventi straordinari di adeguamento e rifunzionalizzazione degli Impianti Tecnologici c/o la Loggetta Lombardesca di Ravenna - Progetto di adeguamento alle norme di prevenzione incendi - Sistema per la diffusione sonora di emergenza. Per problemi legati al rispetto del Patto di Stabilità l'esecuzione dei lavori ha subito uno slittamento dei tempi. Attualmente sono in corso le procedure di affidamento del Progetto. In ogni caso i lavori dovranno essere eseguiti a stralci per tipologia di opere compatibilmente con le attività museali del M.A.R.</i>	07102 - Edilizia
Museo di Classe Completamento lavori relativi al lotto VI e VII	Il progetto prevede il restauro funzionale del secondo piano del Museo con interventi impiantistici ed edili che consentano, nel rispetto dell'incremento della funzionalità del museo, anche una affidabilità ed economicità di gestione di tutto il complesso.	<i>Gli atti di collaudo sono stati predisposti.</i>	



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di Responsabilità
Museo di Classe Realizzazione lavori di completamento della struttura museale (VIII e IX lotto)	Trattasi di opere di completamento della struttura museale (VIII e IX lotto)	<i>Sono stati affidati tutti i lavori relativi al VIII^ Lotto e sono state progettate tutte le opere relative al IX^ Lotto.</i>	
Riassetto e ricalibratura dell'attuale sistema di scogliere a protezione di Lido di Dante	Messa in sicurezza della spiaggia e dell'abitato dall'ingressione marina	<i>Le lavorazioni sono state eseguite con emissione di Certificato di Ultimazione Lavori in data 28/11/2014</i>	07108 - Geologico
Realizzazione di interventi diffusi in attuazione del VI Accordo di collaborazione ENI Comune di Ravenna	Realizzazione di interventi diffusi a protezione del territorio dall'ingressione marina.	<i>Le attività si sono svolte regolarmente. Obiettivo raggiunto</i>	
Ricostruzione della difesa dell'ingressione marina a protezione di Lido di Savio	Realizzazione di un intervento a protezione dell'abitato di Lido di Savio (I intervento e II intervento)	<i>L'aggiudicazione definitiva del 1^ intervento è avvenuta con Determina F7 n. 21 del 29/5/2014 e il Progetto Esecutivo del 2^ intervento è stato approvato con Delibera di G.C del 23.12.2014</i>	
Attività strutturali			
Attività di gestione del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive	Si tratta di tutta l'attività tecnico amministrativa connessa alla gestione del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive sul territorio comunale.	<i>Le attività si sono svolte regolarmente</i>	
Controllo del territorio sotto l'aspetto edilizio - urbanistico	Verifiche e sopralluoghi x abitabilità, verifiche procedurali sismiche ed a campione su "prescrizioni abusi minori", rilascio certificati, proroghe, decadenze, verifiche e sopralluoghi per esposti e segnalazioni varia, attività repressiva su abusi edilizi (segnalazioni di rilevanza penale / fiscale, nonché ordinanze sanzionatorie).	<i>Come è noto l'attività del controllo dovrà essere nel 2015 assolutamente modificata nel rispetto dei dettami della nuova normativa regionale. Ma tale modifica gestionale è iniziata già nel 2014: sopralluoghi, certificazioni di agibilità e verifiche a posteriori sono aumentate a dismisura rispetto alla vecchia normativa regionale. La modifica attesa è dovuta al recepimento dell'atto di indirizzo regionale con la nuova delibera di giunta comunale del dicembre scorso, operativa dai primi del 2015, in ordine alle procedure di controllo e di campionamenti degli interventi più rilevanti. Non deve trarre in inganno la minor quantità degli "illeciti" emessi rispetto agli anni precedenti: il 18% circa in meno non è dettato da una minor attività di controllo del territorio ma bensì, proprio a causa della più capillare verifica dei titoli abilitativi c'è stato un incremento delle richieste di sanatorie (titoli edilizi o anche cil per opere già eseguite), presentate spontaneamente a seguito di sopralluoghi della vigilanza. Anche il numero delle autodenuce, incrementato rispetto al 2012, è sostanzialmente in linea con l'anno precedente. Si è però dell'opinione che con le recenti interpretazioni normative regionali, tali procedure di tipo "repressivo" possano essere in gran parte sostituite dai procedimenti in sanatoria "tradizionali" che regolarizzano in toto gli immobili (sanatorie ex art. 17 bis L.R. 23/04. In codesto modo l'attività del Controllo potrà essere indirizzata a meglio gestire le attività sanzionatorie relative agli arretrati "fisiologici" degli accertamenti in corso.</i>	06073 - Servizio Sportello Unico per l'Edilizia



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di Responsabilità
Protezione Civile	Svolgimento dell'attività tecnico amministrativa connessa all'organizzazione e gestione degli interventi di protezione civile.	<i>Le attività si sono svolte regolarmente</i>	07107 - Protezione Civile
Altri interventi come da PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015: <ul style="list-style-type: none"> • lavori di riposizionamento sabbia sull'arenile mediante dragaggi in località Lido di Savio, Lido Adriano, Lido di Dante e Punta Marina – Anno 2012 • ricalibratura delle scogliere emerse a Lido di Savio • formazione di argine in sabbia a scopo di protezione e ripascimento di vari tratti del litorale ravennate 			07107 - Protezione Civile

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI



L'Amministrazione comunale si è posta obiettivi di gestione sostenibile del proprio territorio evidenziati come elementi di attenzione preventiva negli strumenti di pianificazione e posti alla base della gestione delle proprie attività e interventi. Negli ultimi anni il Comune di Ravenna ha avviato e portato a termine molti interventi di riqualificazione urbana, di tutela del proprio patrimonio artistico e architettonico e realizzato interventi di bonifica di vaste aree del proprio territorio. La pianificazione territoriale ha posto lo sviluppo sostenibile alla base di tutti gli obiettivi dello strumento urbanistico PSC, documento strategico di pianificazione territoriale che detta gli indirizzi fondamentali di sviluppo dell'intero territorio comunale per i prossimi 10 anni.

- PSC - Piano Strutturale Comunale approvato con delibera di C.C. PV 25/2007
- RUE - Regolamento Urbanistico Edilizio approvato con delibera di C.C. n. 77035/133 - 28/07/2009
- **POC - Piano Operativo Comunale POC 2010-2015** approvato con delibera di C.C. 66297/102 del 21.06.2010
- **POC Tematico Logistica 2010** – approvato con delibera di CC n. 17364/24 del 21/02/2011
- **POC Tematico Darsena di città – Approvato il 5 febbraio 2015** con delibera di CC n. 16834/7, ha la finalità di assicurare adeguati livelli di coerenza ed efficacia al processo di trasformazione di un ambito portuale e produttivo in larga misura dismesso in un nuovo quartiere urbano integrato con la città ed ecosostenibile. In attesa dell'auspicabile decollo degli interventi di riqualificazione urbana dei comparti previsti dal POC di recente approvazione, che richiedendo importanti investimenti dei privati si configurano quindi come interventi di medio e lungo periodo, nel breve periodo la Darsena deve però comunque diventare luogo di occasioni, di eventi, di attività che la facciano "vivere" da subito. A tal fine si intendono favorire e promuovere le iniziative ed i progetti di cd. "riuso temporaneo" degli edifici dimessi e degli spazi liberi in modo che gli interventi di animazione e valorizzazione della Darsena, già in parte sperimentati con successo in questi ultimi anni, da eventi sporadici e temporanei si trasformino in interventi più stabili e mirati, contribuendo a delineare la Darsena come un nuovo quartiere che diventa realtà percepibile e fruibile dalla gente.
- **POC Tematico Piano dell'Arenile:** Il POC tematico dell'Arenile 2009 è stato revisionato a seguito di un processo di condivisione partito il 15 Dicembre 2014 con il forum di Agenda 21 Locale per avviare la fase di confronto e condivisione delle linee strategiche per la revisione del POC Arenile 2009 che ha valenza quinquennale come stabilito dall'art 30 della L.R. 20/2000, nonché per la redazione del nuovo POC dell'Arenile 2015. Il 16 luglio 2015 il POC Arenile 2015 è stato adottato con delibera del Consiglio Comunale PG n. 99757 PV 76 del 16/07/2015. A decorrere dalla data di adozione in CC del Piano trovano applicazione le misure di salvaguardia di cui all'art. 12 della LR. 20/2000 e smi, inoltre a partire dalla data di pubblicazione dell'"Avviso di avvenuta adozione" del POC dell'Arenile 201 sul BUR della regione Emilia Romagna avvenuta il 29/07/2015, decorrono i termini per la presentazione delle osservazioni sui contenuti del POC dell'Arenile 2015 adottato, secondo le modalità riportate di seguito.

Nel 2014 è stata ultimata l'implementazione del nuovo portale denominato **Ravenna Urban Planning (RUP)**, che consente la consultazione di tutti gli strumenti urbanistici vigenti, migliorata per facilitare gli utenti interessati, a partire dai professionisti incaricati. Il portale è attivo e accessibile a tutti iscritti al servizio FEDERA. Tramite il portale RUP è possibile visualizzare in un'unica schermata tutti gli strumenti urbanistici, richiedere informazioni, collegarsi alla normativa ed effettuare osservazioni agli strumenti in adozione.

Inoltre è in via di sperimentazione da parte degli uffici interni dell'Ente, un nuovo strumento di consultazione telematica dei vincoli esistenti sul territorio.



Indicatori		Unità di misura	2012	2013	2014	Trend	Note
Popolazione residente	Residenti - Comune di Ravenna	Numero	160.243	159.041	158.911	-	
	Residenti - Ravenna città (capoluogo)	Numero	80.517	79.818	79.961	-	Abitanti residenti nelle 3 frazioni che ricadono nelle aree: centro urbano, Ravenna sud e Darsena
	Residenti capoluogo/residenti totali	%	50,25	50,19	50,3	-	
Superficie totale del Comune		Kmq	652,22			-	Dato pluriennale
Urbanizzazione	Superficie urbanizzata/superficie comunale	%	5,46			-	Dato pluriennale
	Intensità d'uso: densità aree urbanizzate	Ab/Kmq	4.501	4.467	4.464	☺	La superficie urbanizzata è pari a 35,6 kmq

Indicatori		Unità di misura	2012	2013	2014	Trend	Note	
Attuazione strumenti urbanistici	Permessi di costruzione richiesti	Numero	324	251	180	-		
	Permessi di costruzione rilasciati	Numero	404	267	200	-	Il dato del 2012 è stato aggiornato	
	Edificato all'anno	Residenziale	mc	46589	34961	20232	-	I dati dell'edificato residenziale evidenziano la crisi economica in atto
		Non residenziale	mc	11665	57960	50815	-	
	Controlli edilizi effettuati	Numero	577	585	620	-	Controlli edilizi per agilità ed esposti	
DIA (Denuncia Inizio Attività) + SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) anche in sanatoria, presentate		Numero	1.759	1.661	1.300	-	Cartacee ed informatiche	

L'attività estrattiva nel territorio del Comune di Ravenna è regolamentata dal PAE 2006 e dalla variante generale approvata con Delibera di CC. n° 52/29721 del 21/03/2011. Il PAE è lo strumento di pianificazione territoriale relativo all'esercizio dell'attività estrattiva che contestualmente prevede anche il recupero delle aree di cava attive e dei corpi idrici derivanti dall'estrazione del materiale litoide, mediante progetti di sistemazione finale finalizzati all'ottimizzazione e alla valorizzazione dell'area di cava e ove previsto al loro inserimento ambientale.

A dicembre 2014 nel comune di Ravenna sono 4 le cave attive autorizzate.

Bonifiche siti contaminati

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di garantire applicazioni e adeguati controlli per la prevenzione e il ripristino di situazioni di inquinamento e contaminazione del suolo e sottosuolo, assicurare un alto grado di sicurezza del territorio soprattutto in zone abitate e di alta produttività.

Dell'attività di bonifica dei siti contaminati è competente il Servizio Ambiente che tramite l'ufficio Tutela Ambientale gestisce e coordina la procedura di bonifica di siti contaminati di competenza e/o partecipa alle Conferenze dei Servizi convocate dalla Provincia, autorità competente ai sensi del D.Lgs 152/06 per i procedimenti attivati dopo l'entrata in vigore di tale nuova norma. Nel Comune di Ravenna sono state avviate, a partire dal 2000 (dall'entrata in vigore del D.M. 471/99) oltre 150 procedure, considerando anche le procedure di competenza provinciale attivate dopo l'entrata in vigore del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., che in alcuni casi riguardano anche più aree di intervento.

A dicembre 2014 i procedimenti attivati dal Comune di Ravenna, sono suddivisi come di seguito indicato.

Risultati delle procedure di bonifica	Unità di misura	2012	2013	2014
Aree indagate che non hanno avuto necessità di procedere con le fasi progettuali di intervento	%	17	16	16
Aree per le quali sono state avviate (approvato Piano di caratterizzazione e/o esame dei risultati analitici eseguiti) le fasi progettuali di intervento	%	4	4	4
Aree giunte allo stadio di approvazione di un progetto Definitivo/Operativo	%	12	12	16
Aree con procedure di bonifica completate	%	67	68	68



Assetto idrogeologico

I 37 km di costa del comune di Ravenna sono da anni soggetti a ingenti fenomeni erosivi, caratterizzata da un progressivo arretramento della linea di riva, con conseguente diminuzione della spiaggia attiva. Questa situazione ha fatto sì che le mareggiate tendano a dissipare la loro energia sempre più vicino agli abitati. Si rende pertanto necessario provvedere alla difesa degli abitati mediante la realizzazione sia di opere dirette che di interventi finalizzati alla ricostruzione della spiaggia, quale elemento prioritario per lo smorzamento delle mareggiate.

Tra il 2013 e il 2014 sono stati appaltati diversi interventi di protezione costiera lungo il litorale del Comune, al fine di incrementare la protezione del litorale dal rischio di erosione, ingressione marina ed allagamento. Gli interventi comprendono sia ripascimenti che opere di ricalibratura delle scogliere esistenti. Le aree interessate dagli interventi sono: Lido di Savio, Lido di Dante, Punta Marina, Casalborsetti e Marina Romea.

Ad oggi la **subsidenza** si registra a valori prossimi alla subsidenza naturale pari a 2,5 mm/anno. (Dati Servizio Geologico- Comune di Ravenna)

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2012	2013	2014	Note
Subsidenza	Intero comune	Mm/anno	2-4			Il dato riguarda un trend di subsidenza relativo all'intero comune - Ultimo rilevamento 1998
	Litorale	Mm/anno	2-4 con punte massime in alcune zone di 4-5 mm/anno			Il dato riguarda un trend di subsidenza relativo alla zona del litorale – Ultima revisione 2002

Protezione civile

Nel Comune di Cervia e precisamente in località Cannuzzo (a ridosso del confine con il Comune di Ravenna) all'interno di un cantiere in prossimità del ponte sul Fiume Savio, è stato rinvenuto un ordigno bellico inesplosivo risalente all'ultimo conflitto mondiale, riconosciuto come una bomba di aereo di fabbricazione americana del peso di circa 500 lb, il Personale dell' 8° Reggimento Genio Guastatori "Folgore" di Legnago (VR), incaricato delle operazioni di sminamento, ritenendo pericoloso procedere al trasferimento dell'ordigno nelle condizioni in cui si trova e relativamente al tipo di intervento da effettuare per il disinnesco ed il brillamento dell'ordigno in questione, ha disposto il suo despolettamento nel luogo del rinvenimento ed il brillamento in luogo sicuro, individuato nell'area di cava denominata "Cà Bianca" sita in Comune di Ravenna, in prossimità dell'abitato di Fosso Ghiaia. Il Prefetto di Ravenna ha emanato l'Ordinanza Prot. n. 2014-008407/Dif.Civ./Prot.Civ. (PEC PG. 141272 del 14/11/2014), con il quale dà mandato al Sindaco del Comune di Ravenna in merito agli adempimenti necessari allo sgombero di persone, mezzi pubblici e privati, ed il Sindaco ha ritenuto con l'emissione di Ordinanze (nn. TI. 1741/14 e 1769/14), necessario ed urgente, a tutela dell'incolumità delle persone, provvedere all'evacuazione di tutti coloro (residenti, alberghi, ristoranti, uffici, passanti) che si trovano nelle strade, abitazioni e comunque in qualsiasi area pubblica o privata interessata dall'evento, per la giornata di domenica 14 Dicembre 2014. L'organizzazione della giornata in termini di individuazione di strutture di accoglienza, modifiche alla viabilità, coordinamento dei volontari di protezione civile e coordinamento con le forze dell'ordine sono state attività gestite dall'ufficio di protezione civile del Comune di Ravenna.

Dettaglio emergenze territoriali 2014

• Inondazioni

Il territorio della provincia di Ravenna è soggetto, per la sua conformazione, a inondazioni da mare. In conseguenza delle mareggiate verificatesi nel corso degli anni, il Comune di Ravenna ha approvato numerosi progetti definitivi ed esecutivi per interventi di ripascimento e riposizionamento di sabbia proveniente dalla pulizia della spiaggia a protezione di alcuni tratti arenili delle diverse località balneari. Per evitare fenomeni di ingressione marina presso molte delle località marittime più esposte nonché l'erosione della duna di protezione, entro il 31 dicembre di ogni anno, viene realizzato un intervento per la formazione di una duna in sabbia per proteggere vari tratti del litorale ravennate durante l'inverno).

Nel 2014 è stato convocato il C.O.C. per i seguenti stati di allerta:

- in seguito alla trasmissione da parte della Prefettura di Ravenna in data 20/09/2014 di allerta di protezione civile per piena dei fiumi, si è attivato il C.O.C. E si sono chiusi i sottopassi;
- si è verificato un evento di ingressione marina in data 22/09/2014, in località Lido di Savio, si è attivato il C.O.C., non si sono attivate procedure di somma urgenza.

• Incendi boschivi

Le aree boschive del Comune di Ravenna non presentano caratteristiche intrinseche di particolare propensione agli incendi, inquadrate come sono in un ambito fitoclimatico intermedio, sufficientemente fresco e umido. Tuttavia, la diffusa presenza umana e la rete abbastanza fitta di infrastrutture viarie aumentano il rischio di incendi, in particolare durante periodi di scarsa piovosità associati a forte ventosità. Le zone a maggior rischio sono le pinete che costituiscono una fascia quasi ininterrotta lungo il litorale. Nel corso dell'anno 2014 fortunatamente non si sono verificati vere emergenze in tal senso, pur essendosi verificati n. 3 incendi.



Linee di previsione 2015

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIA' FACENDO

PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di Responsabilità	Programma di Miglioramento EMAS
<i>Riqualificazione della Darsena</i>	POC tematico "Darsena di città": attuazione	In attesa dell'auspicabile decollo degli interventi di riqualificazione urbana dei comparti previsti dal POC di recente approvazione, che richiedendo importanti investimenti dei privati si configurano quindi come interventi di medio e lungo periodo, nel breve, anzi nel brevissimo, periodo la Darsena deve però comunque diventare luogo di occasioni, di eventi, di attività che la facciano "vivere" da subito. A tal fine intendiamo favorire e promuovere le iniziative ed i progetti di cd. "riuso temporaneo" degli edifici dimessi e degli spazi liberi, specificatamente previsti e disciplinati dal POC, in modo che gli interventi di animazione e valorizzazione della Darsena, già in parte sperimentati con successo in questi ultimi anni, da eventi sporadici e temporanei si trasformino in interventi più stabili e mirati, contribuendo a delineare la Darsena come un nuovo quartiere che diventa realtà percepibile e fruibile dalla gente. Ciò istituendo a tal fine una cabina di regia, in raccordo con tutti gli Enti istituzionalmente competenti, che coordini proposte e interventi oltre alla predisposizione di un sito dedicato per creare sinergie tra domanda e offerta di spazi di riuso.	<i>Approvato il 05 febbraio 2015 dal Consiglio Comunale con delibera n.16834/7. Coordinamento della fase di esame e istruttoria delle proposte che perverranno e realizzazione del sito dedicato.</i>	6086 - Progettazione Urbanistica	√
<i>Riqualificazione della Stazione Ferroviaria</i>	Riassetto della Stazione Ferroviaria di Ravenna e area circostante come cerniera urbana tra città storica e Darsena di Città	In coerenza con il POC tematico della Darsena di città, approvato in data 5 febbraio 2015, dovrà essere acquisito uno studio inerente il riassetto complessivo dell'area della stazione, che dovrà risolvere il rapporto morfologico e funzionale fra la città, con particolare riferimento al Centro Storico, e la Darsena di Città, al fine di consentire il collegamento, di due parti di città oggi fisicamente separate, mediante nuovi spazi e servizi riqualificati e innovativi	<i>Redazione atti per approvazione addendum al protocollo d'intesa con Regione, FS Sistemi Urbani, Centocittà, Autorità Portuale</i>	09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio	
<i>Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica e ambientale</i>	Individuazione degli obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale negli interventi urbanistici ed edilizi, ai fini di possibili incentivi per la riqualificazione edilizia	L'entrata in vigore della nuova normativa nazionale e regionale nonché l'eliminazione dei "Req. Cogenti" come riferimento per la progettazione edilizia ed urbanistica comportano una verifica della disciplina di POC, con particolare riferimento all'art.13 contenente gli obiettivi di sostenibilità. Tale revisione si pone come propedeutica alla prossima elaborazione del POC 2016-2021.	<i>Redazione di testo contenente l'analisi critica delle NTA-POCS con riferimento agli obiettivi di sostenibilità nel nuovo quadro normativo</i>	06087 - Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica	√



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di Responsabilità	Programma di Miglioramento EMAS
	Revisione del Piano Arenile 2009: il nuovo POC Arenile 2015-2019	Stante la validità quinquennale del POC Piano dell'Arenile 2009, in scadenza nel 2015 si rende necessario rivedere il Piano dell'Arenile 2019 e procedere alle fasi di redazione, adozione ed approvazione del nuovo POC Arenile 2015-2019. Ciò attraverso una metodologia di ampio confronto interna ed esterna all'Ente, con l'attivazione ai fini della stesura della proposta di un percorso di partecipazione che veda il coinvolgimento degli stakeholders attraverso Agenda 21	<i>Predisposizione proposta di nuovo POC Piano Arenile 2015-2019</i>	6086 - Progettazione Urbanistica	✓
	Ripianificazione POC vigente in funzione della redazione del nuovo POC 2016-2021	Ripianificazione POC vigente in funzione della redazione del nuovo POC 2016-2021	<i>Pubblicazione bando per richieste aree inedificabili; avvio fase di ripianificazione POC vigente in funzione della redazione del nuovo POC 2016/2021</i>		
<i>Eccellenza Museale e Bibliotecaria</i>	Biblioteca Classense: completamento lavori III stralcio con recupero e messa a norma di nuovi spazi	Restauro ed adeguamento normativo di nuovi spazi a servizio della Biblioteca Classense che consentano un incremento della funzionalità e gestione bibliotecaria oltre ad un incremento della tutela del patrimonio librario	<i>Saranno effettuati i campionamenti come previsto dalla normativa, i sopralluoghi per almeno il 25% delle abitabilità nonché le verifiche istruttorie per almeno il 10% di queste.</i>	07102 - Edilizia	✓
	M.A.R.: realizzazione opere per la climatizzazione dei locali espositivi presso la Loggetta Lombardesca	Realizzazione, anche per stralci, di opere per la climatizzazione dei locali espositivi presso la Loggetta Lombardesca	<i>Redazione di Progetto relativo ad adeguamenti impianti elettrici e speciali</i>		✓
<i>Museo di Classe</i>	Realizzazione lavori di completamento della struttura museale (VIII e IX lotto)	Il progetto prevede il restauro funzionale del secondo piano del Museo con interventi impiantistici ed edili che consentano, nel rispetto dell'incremento della funzionalità del museo, anche una affidabilità ed economicità di gestione di tutto il complesso	<i>Obiettivo previsto: emissione del collaudo dei lavori effettuati.</i>		
<i>Difesa del territorio e degli abitati litoranei dall'ingressione marina</i>	Riaspetto e ricalibratura dell'attuale sistema di scogliere a protezione di Lido di Dante	Messa in sicurezza della spiaggia e dell'abitato dall'ingressione marina	<i>Emissione certificato di collaudo</i>	07108 - Geologico	✓
	Realizzazione di interventi diffusi in attuazione del VI Accordo di collaborazione ENI Comune di Ravenna	Realizzazione di interventi diffusi a protezione del territorio dall'ingressione marina	<i>Approvazione Progetti Esecutivi ed esecuzione interventi</i>		✓
	Ricostruzione della difesa dell'ingressione marina a protezione di Lido di Savio	Realizzazione di un intervento a protezione dell'abitato di Lido di Savio (1° intervento e 2° intervento)	<i>Esecuzione 1^ Intervento e Affidamento 2^ Intervento</i>		✓



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di Responsabilità	Programma di Miglioramento EMAS
	Ricostruzione della difesa dell'ingressione marina a protezione di Lido di Dante	Messa in sicurezza dell'abitato dall'ingressione marina	<i>Approvazione Progetto Esecutivo</i>		✓
	Ricalibratura dell'attuale sistema di scogliere a protezione di Lido Adriano	Messa in sicurezza della spiaggia della spiaggia e dell'abitato dall'ingressione marina	<i>Affidamento lavori</i>		✓
	Lavori finalizzati alla difesa, salvaguardia e fruibilità della zona Sud di Lido di Dante 1° stralcio	Messa in sicurezza della spiaggia e della pineta retrostante	<i>Acquisizione dell'Approvazione della V.I.A Regionale</i>		✓
	Attività strutturali				
	Attività di gestione del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive	<i>Tutta l'attività tecnico amministrativa connessa alla gestione del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive sul territorio comunale sta procedendo regolarmente</i>			✓
	Controllo del territorio sotto l'aspetto edilizio - urbanistico	La norma regionale prevede espressamente una procedura da attivare per le richieste di certificato di conformità edilizia e agibilità. In fase di accettazione si dovrà identificare il tipo di intervento, se "a sopralluogo obbligatorio" oppure da inserire in uno specifico elenco. Da tale elenco, ogni 15 giorni, si estrarrà una certa percentuale, fissata dal Comune di Ravenna del 25%, mediante l'estrazione di numeri casuali tramite un programma informatico. Al fine di rendere detti controlli più efficienti e trasparenti, per le pratiche di agibilità si è provveduto ad elaborare una procedura che prevede anche l'inserimento online dei campionamenti e dello stato di avanzamento delle pratiche. Per quanto attiene i controlli relativi alle CIL, verrà predisposta una analoga procedura di controllo, sempre mediante estrazione casuale informatica, che fissi le modalità di verifica.	<i>Saranno effettuati i campionamenti come previsto dalla normativa, i sopralluoghi per almeno il 25% delle abitabilità nonché le verifiche istruttorie per almeno il 10% di queste.</i>	06073 - Servizio Sportello Unico per l'Edilizia	✓
	Protezione Civile	<i>Svolgimento dell'attività tecnico amministrativa connessa all'organizzazione e gestione degli interventi di protezione civile.</i>		07107 - Protezione Civile	✓



Assetto idrogeologico

Il Comune di Ravenna continua il suo impegno nell'affrontare e risolvere le criticità del territorio ravennate che per la sua conformazione è soggetto a inondazioni da mare. Sono stati approvati numerosi progetti definitivi ed esecutivi per interventi di ripascimento e riposizionamento di sabbia proveniente dalla pulizia della spiaggia a protezione di alcuni tratti arenili delle diverse località balneari. Ogni anno vengono attivati interventi mirati per ridurre l'erosione costiera e i fenomeni di subsidenza a protezione e difesa della costa e del territorio in particolare in alcuni tratti critici dell'arenile.

A seguito degli eventi eccezionali del 6/7 febbraio 2015 (ingresso marina ed allagamento) si è provveduto a ripristinare l'assetto idrogeologico della costa attraverso interventi di somma urgenza quali ricostruzione dell'argine in sabbia a protezione delle località maggiormente colpite dagli eventi meteorologici, in particolare:

- Lavori di somma urgenza a seguito degli eventi meteo climatici del 5/6 febbraio 2015 per ricostruzione dell'argine in sabbia a protezione delle località di Lido di Savio e Lido di Classe ;
- Lavori di somma urgenza a seguito degli eventi meteo climatici del 5/6 febbraio 2015 per ricostruzione dell'argine in sabbia a protezione delle località di Lido di Dante, Lido Adriano, e Lido di Classe

Inoltre nel corso dell'anno 2015 sono stati eseguiti i seguenti lavori:

- riposizionamento sabbia sull'arenile mediante dragaggi in località Lido di Savio – Anno 2014;
- riposizionamento sabbia sull'arenile mediante dragaggi in località Casalborgsetti – Anno 2014;
- riposizionamento sabbia proveniente da pulizia dell'arenile a Punta Marina– Anno 2014 ;
- riposizionamento sabbia proveniente da pulizia dell'arenile a Casalborgsetti– Anno 2014;
- barriera in sabbia a protezione di varie località dall'ingresso marina – Anno 2014

E' stato inoltre completato il 1° stralcio dei “Lavori di sistemazione della protezione dall'ingresso marina a Lido di Savio – Anno 2012” ed il Collaudo dei “Lavori di riassetto e ricalibratura dell'attuale sistema di scogliere a protezione dell'abitato di Lido di Dante”.

Attualmente i lavori in corso sono:

- difesa del territorio dall'ingresso marina in località Primaro;
- ripascimento di Punta Marina anche con sabbie prelevate da depositi costieri – Anno 2013
- ripascimento di Marina Romea anche con sabbie prelevate dal deposito costiero di Porto Corsini

Gli appalti/affidamenti in corso sono:

- 2° stralcio dei “Lavori di sistemazione della protezione dall'ingresso marina a Lido di Savio” - Anno 2013
- ripascimento Lido Adriano e Lido di Dante - Anno 2014
- ricalibratura scogliere Lido Adriano - Anno 2014
- ripascimento di Punta Marina anche con sabbie prelevate da depositi costieri – Anno 2014

I progetti in corso sono:

- sistemazione dell'attuale protezione dall'ingresso marina in località Lido di Dante - Anno 2014
- formazione di argine in sabbia a scopo di protezione e ripascimento di vari tratti del litorale – Anno 2015
- prelievo di sabbia dalla spiaggia sommersa e ripascimento della spiaggia emersa in località Lido di Savio – Anno 2015
- riposizionamento sabbia sull'arenile mediante dragaggi in località Casalborgsetti – Anno 2015
- ripascimento zona campeggi a Casalborgsetti – Anno 2015
- rinforzo della difesa esistente dall'ingresso marina -Località Primaro
- V.I.A .per difesa, salvaguardia e fruibilità della zona Sud di Lido di Dante – PROGETTO DEFINITIVO – 1° STRALCIO



Protezione civile

- Aggiornamento responsabili di funzioni all'interno dei Piani di Protezione Civile;
- Organizzazione evento “ La Protezione Civile è qui!” che si è tenuto il 6 e 7 giugno 2015 in Piazza del Popolo a Ravenna, in merito alla “Seconda settimana regionale della prevenzione dei rischi e della Protezione Civile” ed ha visto la partecipazione delle associazioni di volontariato che hanno in essere una convenzione con il Comune nonché Vigili del Fuoco, Croce Rossa Italiana e Guardia Forestale;
- considerate le diverse emergenze che negli ultimi anni hanno interessato il territorio regionale e del Comune di Ravenna, sono stati programmati degli incontri divulgativi, rivolti ai cittadini su tutto il territorio comunale, in merito ai Piani di Protezione Civile del Comune di Ravenna e ai metodi di informazione rivolti alla popolazione, in collaborazione con i distretti delle aree territoriali presenti sul territorio del Comune di Ravenna;
- E' in corso di approvazione il Piano di emergenza per il Rischio allagamento dei sottopassi.

Nel corso dei prossimi anni occorrerà concentrarsi sugli strumenti attuativi e sulla gestione per dare concreta attuazione agli obiettivi di sviluppo che hanno ispirato la pianificazione ed in particolare alla scelta di fondo di favorire la riqualificazione delle aree esistenti rispetto al consumo del territorio. In tale ambito un obiettivo di primo piano sarà lo sviluppo delle pianificazioni relative alla Darsena di città, anche in relazione agli elementi emersi nel percorso di partecipazione che ha dimostrato la grande attenzione e l'interesse dei cittadini su quella che sicuramente costruisce la più importante possibilità di sviluppo del territorio. La progettazione della nuova Darsena di città rappresenta l'occasione per creare una linea di continuità della città, e del centro storico in particolare, al mare e per dare alla città una connotazione ed una identità forte.

Le azioni del Comune saranno rivolte in modo strategico e trasversale a sviluppare la città ed il territorio verso elementi di sostenibilità e di innovazione, che possono avere in un orizzonte temporale più lungo l'ambizione di dirigere Ravenna verso i requisiti delle “Smart city” (le cosiddette città intelligenti) promosse dalla Comunità Europea, il cui assetto e sviluppo è infatti basato su un sistema di mobilità sostenibile, alla forte applicazione delle energie alternative, allo sviluppo ulteriore delle aree verdi, al risparmio energetico ed alla bio-architettura, alla connessione in rete della città, conservazione della biodiversità delle proprie zone naturali e lotta contro il dissesto idrogeologico. In questo ambito le azioni previste e già in parte messe in atto nel PAES (Piano di d'Azione per l'Energia Sostenibile) scaturito dall'adesione del Comune di Ravenna al Patto dei Sindaci, rappresentano un importante incentivo e sviluppo in questa direzione.

Pianificazione, programmazione e gestione territoriale, costituiscono i presupposti fondamentali per perseguire l'obiettivo di favorire progresso e benessere, coniugando queste necessità con l'esigenza di minimizzare gli effetti negativi della pressione antropica, il tutto in relazione alle molteplici ed eterogenee criticità del nostro territorio.

In questa ottica il territorio deve essere inteso come un unico e complesso sistema composto:

- dalla mobilità, quale esigenza e possibilità, per persone e merci, di muoversi sul territorio;
- dalle infrastrutture stradali ed impiantistiche, nonché dagli assetti circolatori e dalla disciplina della circolazione, e dagli ulteriori componenti che incidono sulla sicurezza stradale;
- dalla necessità di nuove infrastrutture, dirette a migliorare l'efficienza e la sostenibilità della mobilità in relazione alle sempre crescenti esigenze antropiche nelle varie componenti: produttiva, commerciale, residenziale, turistica, ecc.;
- dall'esigenza di difendere un territorio delicato e fragile soggetto a fenomeni di: subsidenza, erosione, ingressione marina, nonché a problematiche di natura idrogeologica, che rendono necessaria la messa in campo di azioni dirette alla difesa degli ecosistemi e degli insediamenti antropici;
- dal verde urbano, quale elemento di vivibilità e di primaria esigenza ambientale.

Pertanto, i progetti e gli obiettivi strategici dovranno essere sviluppati nell'ambito di una visione unitaria che mette al centro il territorio e la città, il tutto attuando una politica che ottimizzi le risorse disponibili e nel contempo determini un risparmio energetico.

Nel 2015 è iniziato l'aggiornamento del POC dell'Arenile, che ha visto un processo di partecipazione di tutti gli *stakeholders* tipo Agenda21 a seguito del quale il POC Arenile 2015 è stato adottato con delibera di CC. pg n. 99757/76 del 16/07/2015 ed è stato pubblicato sul BURERT n. 185 del 29/07/2015. Segue la fase di accoglimento delle osservazioni che possono essere presentate fino al 28 settembre 2015 per essere poi controdedotte dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Piano stesso.



Area di Competenza 4 - RISORSE IDRICHE

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse
Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS		
Risorsa idrica: Inquinamento corpo idrico superficiale e sotterraneo / Depauperamento risorsa idrica		

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Indirizzi in merito alla Gestione del ciclo idrico integrato	Area Infrastrutture Civili - U.O. Ciclo Idrico Integrato Area Economia e territorio - Servizio Ambiente ed Energia - Servizio Progettazione Urbanistica
Promozione di interventi per il risparmio idrico	

COSA E' STATO FATTO NEL 2014

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di responsabilità
Azioni per la riduzione dei consumi idrici e della produzione di rifiuti	Sono stati programmati e attuati, anche in collaborazione con ATERSIR, interventi e azioni tesi alla riduzione dei consumi idrici e dei rifiuti.	inaugurata il 4/07/2014 la nuova "sorgente urbana" in Piazza Medaglie D'Oro	06076 - AMBIENTE E ENERGIA
Attività strutturale			
Tutela ambientale	<i>L'analisi della situazione per quanto riguarda l'inquinamento acustico, le autorizzazioni allo scarico acque e le procedure attivate porta a pensare che nell'anno le procedure saranno certamente in linea e probabilmente supereranno il numero di procedure attese. Da inizio anno sono seguite congiuntamente ai Servizi Generali Area Economia e Territorio le procedure legate alle sanzioni amministrative legate alle procedure seguite. Il Servizio ha partecipato a numerose conferenze di servizio relative a procedimenti unici provinciali o regionali</i>		06076 - AMBIENTE E ENERGIA
Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria della rete fognaria – PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015	<i>Sono state sviluppate le progettazioni inerenti agli interventi inseriti nella programmazione triennale dei lavori pubblici ed ivi individuati specificatamente o ricompresi all'interno dei fondi di manutenzione straordinaria finanziati con risorse comunali.</i>		07100 – U.O. CICLO IDRICO INTEGRATO

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Qualità acque superficiali

Ravenna, collocata in posizione costiera, è interessata dai tratti terminali dei corsi d'acqua (Reno, Destra Reno, Candiano, Lamone, Fiumi Uniti, Bevano, Savio) che presentano caratteristiche qualitative classificate mediocri o scarse anche per gli apporti già ricevuti a monte. Il miglioramento della qualità delle acque richiede una politica coordinata di vasta scala, delineata dal Piano Acque regionale e da quello provinciale, mentre a scala comunale (in particolare per il Comune di Ravenna – costiero) l'influenza è limitata.



Il Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. con in particolare il DM 260/2010, modifica sostanzialmente le modalità di valutazione della qualità ambientale. Al fine di fornire un corretto quadro conoscitivo a livello ecosistemico si è provveduto a pianificare il nuovo sistema di monitoraggio (Delibera Giunta Regione Emilia-Romagna n. 350/2010), con l'inserimento di indagini innovative diversificate in funzione delle diverse finalità.

A dicembre 2013 è stato pubblicato da ARPA Emilia Romagna il Report sullo Stato delle acque superficiali per il triennio 2010-2012. Per quanto riguarda il Comune di Ravenna emerge che i corpi idrici superficiali sono caratterizzati da uno stato ecologico sufficiente, ad eccezione del Fiume Lamone che nel tratto ravennate ha invece uno stato ecologico classificabile come buono. Per quanto riguarda lo stato chimico, i corsi d'acqua superficiali del comune di Ravenna presentano uno stato buono, ad eccezione del Fiume Lamone e del Fosso Ghiaia, classificati come Non Buono per la presenza di ftalati DEHP. Nel 2015 è stato pubblicato l'aggiornamento con i dati relativi al monitoraggio del 2013. La valutazione dello stato ecologico, ove disponibile, si conferma rispetto al triennio 2010-2012, mentre per quanto riguarda lo stato chimico si registra un miglioramento con il passaggio a Buono anche per le stazioni del Fiume Lamone e del Fosso Ghiaia.

Acque potabili e sistema acquedottistico

Il Comune di Ravenna dispone di due fonti, l'una di origine appenninica (Diga di Ridracoli) e l'altra di origine alpina (attraverso il CER), pertanto, avendo la possibilità di diversificare le fonti, ad oggi non si è mai presentata la necessità di ricorrere a forme di razionamento dell'acqua potabile o forniture con mezzi di emergenza.

Le erogazioni di acqua potabile in rete sono state ai livelli più alti nel biennio 2003/04, mentre già dal 2005 si evidenzia un'inversione di tendenza che porta ad una lenta diminuzione dell'utilizzo di acqua. Tale cambiamento, leggermente rallentato nel 2011, ma continuato nel 2012, è da attribuirsi anche alle campagne di sensibilizzazione, promosse da Hera congiuntamente alle amministrazioni locali, volte a favorire un utilizzo responsabile delle risorse idriche.

L'acqua erogata per consumo domestico continua ad essere in calo nel 2014, così come i consumi per abitante. E' in aumento l'erogazione per uso industriale ed agricolo sia dall'acquedotto civile che dall'acquedotto industriale, mentre è in calo il consumo per usi commerciali ed artigianali, ma si potrebbe imputarne la causa alla crisi economica e al calo quindi della produttività.

Indicatori		Unità di misura	2012	2013	2014	Trend	Note
Abitanti serviti dalla rete acquedottistica	Totale utenze (contatori installati attivi civili-industriali)	numero	71.636 (+40 ind)	71.850 (+ 39 ind.)	72.070 (+40 ind.)	☺	
	% sulla popolazione tot	%	99	99	99	-	Dato stimato
Perdite della rete		% media mobile negli anni	21,52	22,3	21,9	☹	Dato ricavato dalla lettura dei contatori+calcolo ratei per riproporzionare i consumi letti nel per. dell'anno solare di rif. Dato 2014,media su territorio dell'ATO 7 Ravenna
Consumo pro capite per uso domestico		l/abitante/giorno	162,2	158	153	☺	
Acquedotto civile Acqua erogata da Hera per i diversi usi	Domestico	mc	9.374.467	9.090.472	8.760.083	☺	
	Industriale e agricolo	mc	547.623	749.344	783.301	☹	Il dato del consumo agricolo non comprende l'acqua derivante da CER, altri fiumi e depuratori (dato Consorzio di Bonifica). Il dato del consumo industriale comprende solo l'acqua erogata ad alcune aziende allacciate all'acquedotto civile e non l'acqua erogata dall'acquedotto industriale. Dato stimato in base a % storiche.
	Commerciale e artigianale	mc	3.609.217	3.015.611	2.975.692	☺	
Acquedotto industriale Acqua erogata da Hera per uso industriale		mc	3.030.090	3.368.754	3.460.872	☹	
Qualità delle acque ad uso potabile (parametri D. Lgs 31/2001 e ss.mm.ii.)	n. controlli		2.108	1.022	917	☹	N. di campionamenti sulla rete acquedottistica
	n. superamenti		0	0	0	☺	N. superamenti rilevati da Enti di Controllo
Lunghezza Rete idrica		km	1.260	1.261	1.264	☺	



Sistema Fognario e depurazione

Gli scarichi del comune di Ravenna recapitano principalmente nei bacini idrografici dei corsi d'acqua superficiali di: Canale Destra Reno, Canale Candiano, Fosso Ghiaia. Le acque reflue vengono poi trattate attraverso 3 grandi impianti di depurazione a ciclo biologico, situati a: Ravenna città, Marina di Ravenna e Lido di Classe. Le attività di controllo vengono effettuati da ARPA, dall'Ente gestore per conto di ARPA e dagli autocontrolli.

Considerando l'aumento elevato della popolazione residente, cresce di anno in anno la percentuale di abitanti allacciati in fognatura. I dati confermano l'efficienza del sistema di raccolta del sistema fognario e della depurazione idrica. Si sta procedendo con buona rapidità al completamento delle reti infrastrutturali principali a cui sta seguendo, come testimoniato dal dato degli abitanti allacciati e serviti, un rapido aumento dei medesimi.

Indicatori	Unità di misura	2012	2013	2014	Trend	Note
Abitanti serviti da fognatura	%	92	99,56	99,56	☺	
Manutenzione e adeguamento della rete fognaria	Km rete fognaria	911	911	1001	☺	
	% km rete separata/km rete totali	42	42	38	☺	Km di rete nera/(rete nera +mista)
	n. interventi di manutenzione ordinaria	19 (dato I sem 2012)	161	n.d.	☺	Il dato non comprende le attività di spurgo, essendo considerate normale attività di gestione della rete. Il dato totale del 2014 non è disponibile
	n. interventi adeguamento sostituzione	99 (dato I sem 2012)	134	n.d.	☺	Il dato include le attività di pronto intervento su rete/allacci eseguite da Hera Il dato totale del 2014 non è disponibile

A partire dal 13/07/2013 le autorizzazioni agli scarichi domestici non collegati in fognatura e agli scarichi di tipo industriale, prima pioggia e dilavamento in fognatura, sono rilasciate dalla Provincia, su parere del Comune, nell'ambito della Autorizzazione Unica Ambientale.

Indicatori	Unità di misura	2012	2013	2014	Trend	Note	
Impianti di depurazione	numero	3	3	3	☺		
Abitanti allacciati a impianti di depurazione con trattamento primario/secondario/terziario	%	97,20	98,96	98,96	☺	% abitanti allacciati a depurazione sul totale servito da rete fognaria	
Tipologia di trattamento Impianti di depurazione	Primario - secondario -terziario	Terziario	Terziario	Terziario	☺		
Somma capacità Impianti di depurazione	Abitanti equivalenti	310.000 A.E	310.000 A.E	310.000 A.E.	☺	Residenti al 31/12/2014: 158.911 Presenze turistiche registrate al 31/12/2014: 2.700.294	
Efficienza depurazione	Media ponderata sui 3 impianti	% COD	90,97	89,32	89,48	☺	
Campioni di acqua non conformi in uscita dai depuratori (DL 152/99)	Ravenna	numero	0	0	0	☺	I parametri dei valori fuori limite sono stati puntualmente gestiti, ma non si è ritenuto necessario attivare azioni correttive particolari in quanto rientranti nel numero massimo ammissibile di fuori limite per parametro previsto dalla normativa vigente
	Marina di Ravenna	numero	0	0	0	☺	
	Lido di Classe	numero	0	0	0	☺	

Qualità acque di balneazione e qualità ambientale delle acque costiere

La qualità delle acque marino costiere è importante sia ai fini della balneazione per la tutela della salute e lo sviluppo di un turismo sostenibile, che ai fini della preservazione dell'ambiente marino. A Ravenna, come in tutta la Regione, da quasi un trentennio si effettua un attento monitoraggio delle acque marine che ha consentito di attuare opportune mitigazioni degli impatti. La verifica della qualità delle acque in riferimento al loro uso ricreativo viene effettuata durante la stagione balneare, secondo un calendario regionale prefissato prima dell'inizio della stagione. La normativa vigente in materia di acque di balneazione (D.lgs. 116/2008 e D.M. 30/05/2010) fissa i valori limite dei parametri microbiologici (*Enterococchi intestinali* ed *Escherichia coli*) che vengono monitorati in ciascun campione ed il cui superamento determina l'immediato divieto di balneazione, attraverso ordinanza sindacale e informazione ai bagnanti con segnali di divieto, per tutta l'acqua di pertinenza del punto di monitoraggio. Alla fine di ogni anno, considerando gli esiti del monitoraggio della stagione appena trascorsa e di quelle dei tre anni precedenti, le acque sono soggette a valutazione, cui fa seguito una classificazione: ogni acqua è definita come eccellente, buona, sufficiente o scarsa, sulla base delle serie di dati relativi agli indici microbiologici, *Escherichia coli* ed *Enterococchi intestinali*



Dal 2010 (anno in cui è iniziata l'applicazione della nuova normativa, più cautelativa per determinati aspetti rispetto alla precedente) al 2014 non si sono verificati superamenti dei limiti previsti, con l'unica eccezione di un superamento registrato nel 2011 e prontamente rientrato entro i limiti, qualificando l'accaduto come inquinamento di breve durata. Di conseguenza **nel quadriennio 2011-2014 la qualità delle acque di balneazione è risultata "eccellente" su tutti i punti di campionamento.**

Arpa Emilia-Romagna, attraverso le proprie Sezioni provinciali costiere e di concerto con le Aziende sanitarie locali (Ausl), gestisce interamente le attività relative alle acque di balneazione nel rispetto della tutela sanitaria del bagnante. I dati dei campionamenti sono consultabili sul Portale del Ministero della Salute <http://www.portaleacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/home.do> e sul sito di ARPA www.arpa.emr.it/balneazione/?idlivello=243

La struttura oceanica Daphne di ARPA Emilia-Romagna esegue inoltre, durante tutto l'anno, le campagne di monitoraggio previste in attuazione del D.Lgs 152/06 (e successivi decreti attuativi), che ha ridefinito le modalità con cui effettuare la classificazione dello stato di qualità dei corpi idrici, incluse le acque marine costiere di cui viene valutato lo stato ecologico e lo stato chimico. L'ultimo rapporto pubblicato da ARPA nel 2015 relativo ai dati del 2013 mostra per il litorale ravennate uno Stato di Qualità Ambientale (misurato in base al EQB fitoplancton) classificato come sufficiente nel tratto a Nord del porto e buono nel tratto a Sud. Dal punto di vista fisico-chimico l'indice TRIX è risultato essere mediamente di poco superiore a 5 (limite tra la classe Buono/Sufficiente) sia nelle stazioni sotto costa che in quelle al largo.

Nel comune di Ravenna, inoltre tutte e nove località balneari hanno conquistato anche per il 2014 e per il 2015 la "Bandiera Blu", il riconoscimento della FEE (Foundation for Environmental Education) - www.bandierablu.org

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIÀ FACENDO

PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
<i>Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse</i>	Azioni per la riduzione dei consumi idrici e della produzione di rifiuti	Si avvierà una campagna a tutela della risorsa idrica con la creazione di un gioco didattico di carte da distribuire alle scuole e rilancio della campagna "La buona acqua di casa tua" in occasione dell'inaugurazione del nuovo depuratore costruito da Romagna Acque Società delle Fonti a servizio di Ravenna. Attivazione nuove cassette dell'acqua.	Lancio campagna legata a inaugurazione del nuovo depuratore. Distribuzione gioco didattico sull'acqua. n. 2 nuove cassette dell'acqua previste	06076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
	Attività strutturale				
	Tutela ambientale	<i>L'analisi della situazione per quanto riguarda l'inquinamento acustico, le autorizzazioni allo scarico acque e le procedure attivate porta a pensare che nell'anno le procedure saranno certamente in linea e probabilmente supereranno il numero di procedure attese. Da inizio anno sono seguite congiuntamente ai Servizi Generali Area Economia e Territorio le procedure legate alle sanzioni amministrative legate alle procedure seguite. Il Servizio ha partecipato a numerose conferenze di servizio relative a procedimenti unici provinciali o regionali</i>		06076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
	Altri interventi come da PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016: - Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria			07100 - U.O. CICLO IDRICO INTEGRATO	√

Acque potabili

Il 25 settembre 2015 è stato inaugurato il nuovo Potabilizzatore della Standiana, il NIP 2, in via Fosso Ghiaia (Zona Sud di Ravenna). L'impianto, alimentato con acqua proveniente dal Po attraverso le infrastrutture del CER ha una potenzialità di 1100 l/s. Caratteristica particolarmente innovativa dell'impianto è il trattamento a ultrafiltrazione, ovvero filtrazione fisica dell'acqua attraverso membrane con pori talmente piccoli da trattenere, oltre a tutti i solidi sospesi, anche la carica batterica e le spore di organismi potenzialmente patogeni.

Il nuovo impianto rappresenta un intervento "di sistema" per l'intera area romagnola essendo collegato alla rete del lughese, al vecchio potabilizzatore NIP di Ravenna e alla dorsale adriatica dell'Acquedotto della Romagna. Grazie al NIP2 sarà possibile diversificare le fonti, consentendo a una consistente parte del territorio di disporre di una garanzia ulteriore di approvvigionamento.



Area di Competenza 5 - RIFIUTI

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse

Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS

Produzione rifiuti: Degrado sistemi territoriali e naturali

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Indirizzi in merito alla gestione della raccolta rifiuti urbani	Area Economia e territorio - Servizio Ambiente ed Energia
Attività di sensibilizzazione al recupero e alla riduzione dei rifiuti	
Attività di bonifica e riqualificazione dei siti inquinati	

COSA E' STATO FATTO NEL 2014

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di Responsabilità
Azioni per la riduzione dei consumi idrici e della produzione di rifiuti	Verranno programmati e attuati, anche in collaborazione con ATERSIR, interventi e azioni tesi alla riduzione dei consumi idrici e dei rifiuti.	<i>Il Comune prosegue nelle proprie iniziative educative. Si è completato sempre con successo il progetto Riciclandino per l'a.s. 2013/2014, con il coinvolgimento di 81 scuole. Si è avviata l'organizzazione per l'a.s. 2014/2015. E' proseguita la promozione del progetto "Ambasciatori del littering", coinvolgendo con attività collegate altre scuole sia primarie che secondarie.</i>	6076 - AMBIENTE E ENERGIA

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

L'immissione di rifiuti nell'ambiente genera effetti indesiderati, di entità variabile in funzione della carica inquinante, su ciascuna matrice ambientale. Una corretta politica di gestione deve, quindi, considerare in modo globale tutto il ciclo del prodotto che a fine vita diventa rifiuto.

Ravenna ha una produzione di rifiuti pro-capite piuttosto alta (dal 2011 in lieve diminuzione), alla quale fa fronte tuttavia un sistema di gestione unitario e tecnologicamente adeguato, con quote di raccolta differenziata in crescita, produzione e combustione di CdR (Combustibile da Rifiuto) in impianto a letto fluido per la produzione di energia elettrica.

Produzione e raccolta di rifiuti

La produzione di rifiuti urbani e speciali assimilabili rappresenta uno dei principali elementi di pressione sul territorio. Nei passati anni si era registrato un continuo incremento legato all'aumento della popolazione ma anche all'aumento dei consumi. Si era passati infatti da una produzione annua di rifiuti urbani di 123.592 tonn. nel 2006 a circa 130.000 tonn nel 2010. Nel 2011 si è cominciata a registrare un'importante e significativa inversione di tendenza che ha portato nel 2012 il dato del totale rifiuti urbani prodotti a 122.458,32 tonn e nel 2013 a 118.191,91 tonn. La tendenza si assesta nel 2014 con un totale di rifiuti urbani prodotti pari a 119.089,35 tonn. Significativo è il continuo aumento della frazione di raccolta differenziata che nel 2014 aumenta di circa 1 punto percentuale passando al 28%.



Indicatori	Unità di misura	2012	2013	2014	Trend	Note
Quantità di rifiuti urbani prodotti per abitante equivalente	Kg RSU tot/ab eq /anno	715,23	699,65	701,16	☹	Negli abitanti equivalenti vengono conteggiate le presenze turistiche. Nelle quantità sono esclusi gli apporti dovuti all'avvio autonomo a recupero da UND (utenze non domestiche). Se si considerassero anche queste, il dato sarebbe pari a 716,62 kg RSU tot /ab eq /anno
Cittadini serviti dal servizio di raccolta organica	% sul totale	99	99	99	☺	Il servizio viene erogato tramite contenitori su strada.
Quantità rifiuti vegetali raccolti dal servizio di raccolta a domicilio	Tonn	2.349,620 (18.505,800 verde tot. Raccolto)	2.328,570 (17.941,444 verde tot. Raccolto)	2609,450 (20039,260 verde tot. raccolto)	-	
Rifiuti ingombranti raccolti	Tonn	3.520,501 (di cui 509,410 da raccolta a domicilio)	3.081,600 (di cui 647,550 da raccolta a domicilio)	3.738,170 (di cui 737,260 da raccolta a domicilio)	-	
Produzione rifiuti urbani pericolosi	t/anno	225,791	225,677	164,509	☺	Dati da consuntivo raccolta al 31/12 di ogni anno a smaltimento controllato
	% sul tot prodotto	0,18	0,19	0,14	☺	

Il grande afflusso di turisti sia nella città d'arte che nelle località balneari incide negativamente sul consumo di risorse del territorio e quindi sulla produzione dei rifiuti che si registra nel territorio ravennate. Per questo motivo l'indicatore relativo alla produzione di rifiuti per abitante è stato opportunamente integrato con le presenze turistiche ottenendo quindi un più reale indicatore di produzione di RSU per abitante equivalente (abitanti equivalenti = Totale abitanti residenti + presenze turistiche dell'anno/365).

Il dato di raccolta differenziata del 58% nel 2014 del Comune di Ravenna conferma il trend positivo degli ultimi anni.

L'incremento della raccolta differenziata va di pari passo con l'impegno di Hera per recuperare quanto più possibile dai rifiuti. In virtù di questo, sul territorio della multiutility i conferimenti in discarica si sono più che dimezzati nell'arco di 10 anni, coerentemente con quanto richiesto dall'Unione Europea, riducendosi dal 49% al 21%, un risultato addirittura inferiore alla media dell'Europa a 16 (29%), mentre la termovalorizzazione negli ultimi anni è rimasta sostanzialmente stabile al 29% circa. Coerentemente con questo impegno, Hera ha in corso un ambizioso piano di rafforzamento dell'impiantistica al servizio della raccolta differenziata per 480 milioni di investimenti in programma nel quinquennio 2013-2017. Nel 2014 sono aumentati ulteriormente gli ecopunti.

Indicatore	Unità di misura	2012	2013	2014	Trend	Note
Totale rifiuti urbani prodotti	t/anno	122.458,32	118.191,91	119.089,35	☹	
Rifiuti urbani raccolti in modo differenziato	Totale %	56,99	57,04	58,00	☺	Dati da consuntivo raccolta al 31/12 di ogni anno comprensivi dei quantitativi delle utenze non domestiche avviati autonomamente a recupero non definitive. I dati indicati risultano ad oggi allo stato di preconsuntivo poiché tengono conto dei rifiuti delle utenze non domestiche avviati autonomamente a recupero e per i quali viene riconosciuto uno sconto in tariffa, non ancora definitivi. Si precisa che i dati della RD sono calcolati dal 2009 in ottemperanza ai criteri previsti dalla Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2317 del 28.12.2009; in particolare la delibera prevede di considerare nella RD quota di sovrappeso del multimateriale non avviata a recupero.
	% Carta/Cartone	16,80	13,78	11,58	-	
	% Plastica	3,67	3,88	3,96	-	
	% Vetro	6,69	7,13	6,53	-	
	% Legno	4,01	3,73	4,52	-	
	% Alluminio	0,00	0	0,01	-	
	% RAEE	1,17	1,23	1,18	-	
	% Organico	8,43	8,82	8,61	-	
% Altro	59,23	61,44	63,6	-		



Indicatore		Unità di misura	2012	2013	2014	Trend	Note
Strutture per la raccolta differenziata	CDR	numero	9	9	9	☺	CDR = Centri raccolta differenziata. Ravenna Nord, Ravenna Sud, Marina di Ravenna, Lido Adriano, Lido di Classe, Marina Romea, Mezzano, Roncalceci, S. Alberto
	Ecopunti	numero	551	587	617	☺	Ecopunti = aggregazioni composte da almeno un cassonetto/campana per ogni tipologia di raccolta differenziata (carta, vetro, plastica).
	Aggregazioni spurie	numero	22	35	31	☹	Aggregazioni spurie = composte da: Cassonetto/campana per la carta, campana per la plastica, bidone 240 lt per il vetro.

Ravenna ha una produzione di rifiuti pro-capite piuttosto elevata. Per far fronte a tale problematica, il Comune di Ravenna mette in campo numerose attività anche attraverso il soggetto Gestore (HERA SpA B.U. SOT Ravenna) di informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza e alle scuole sui temi della riduzione della produzione di rifiuti, sullo sviluppo della cultura del riciclo e riutilizzo dei rifiuti e sulla raccolta differenziata.

Tra i numerosi progetti messi in campo dal Comune di Ravenna, si cita in particolare, per il successo riscosso, "Riciclandino & Scuola Riciclona, partito nell'autunno del 2010 e continuato negli anni successivi, estendendosi anche ad altri Comuni del territorio provinciale.

Nell'anno scolastico 2012-2013 Il Comune di Ravenna ha lanciato in via sperimentale la campagna "No Littering" coinvolgendo associazioni che hanno sviluppato il progetto in una scuola secondaria di primo grado. La campagna è infatti volta ad aumentare la consapevolezza di giovani e giovanissimi nei confronti del crescente malcostume di quel gesto incivile e diffuso del gettare i nostri piccoli rifiuti a terra, fenomeno negativo su cui sono state avviate numerose iniziative a livello europeo e nazionale.

Il progetto è proseguito per l'anno scolastico 2013/2014 con attività collegate al tema portate avanti dalle scuole primarie Cavina e Pasini dell'Istituto Comprensivo Darsena e da alcune classi del Liceo Classico "D. Alighieri" di Ravenna, che da tempo lavorano con approcci diversificati sul tema dei rifiuti e che hanno fatto propria l'attenzione sul littering.

I risultati del secondo anno del progetto sono stati illustrati mercoledì 28 maggio 2014 alle ore 10, nel Teatro della Scuola secondaria di primo grado Montanari.

Gli studenti delle scuole coinvolte nel progetto hanno lavorato in maniera seria e professionale sia dal punto di vista degli approfondimenti che dell'indagine ed usato immagini e tecniche giornalistiche per diffondere in maniera puntuale e documentata il messaggio e le motivazioni del "No littering", parola di origine anglosassone che indica l'incivile abitudine di gettare piccoli rifiuti laddove capita, senza curarsi dell'ambiente. Anche per l'anno scolastico 2014/2015 il Comune di Ravenna ha promosso la campagna attraverso il concorso "Ambasciatori contro il littering" rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale.

Tutte le iniziative attivate sul territorio hanno portato in pochi anni ad un'impennata della raccolta differenziata che, nell'ambito del territorio comunale di Ravenna, registra nel 2014 una percentuale del 58% in aumento rispetto agli anni precedenti. Tale dato attesta una positività delle azioni portate avanti a Ravenna tese a potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale e negli edifici pubblici dell'ente, ma anche a sensibilizzare e formare la cittadinanza a comportamenti sempre più attenti e rispettosi con la progressiva estensione del porta a porta in nuove zone della città.

Sintesi del sistema di raccolta RSU nel comune di Ravenna (svolta da HERA SpA B.U. SOT Ravenna)

➤ Rifiuto differenziato:

- Contenitori stradali (campane, cassonetti, bidoni carrellati) per la raccolta differenziata di carta, vetro/lattine, plastica, frazione organica, multimateriale e rifiuti vegetali
- Isole ecologiche interrate Centro Storico di Ravenna con cassone elettrocompattatore collocato su piattaforma idraulica nel sottosuolo con bocche di carico superficiali (carta/cartone) e cassonetti (plastica, vetro, organico) collocati su piattaforma idraulica nel sottosuolo con bocche di carico superficiali
- Raccolte gratuite a domicilio, su appuntamento, presso utenze domestiche di ingombranti, RAEE di grossa volumetria, pneumatici, rifiuti vegetali (sfalci, potature, ramaglie) e cemento amianto (gratuito entro 250 kg)
- Contenitori per la raccolta di pile esauste e farmaci scaduti
- Contenitori stradali per la raccolta di abiti usati
- Raccolta dedicata di carta/cartone presso gli uffici comunali
- Raccolte a domicilio di vetro, frazione organica, carta e plastica dedicate agli stabilimenti balneari e alle attività commerciali del litorale (alberghi, bar, ristoranti), alle case sparse del forese (zona Nord) e al quartiere S. Giuseppe
- Raccolte differenziate dedicate alle grandi utenze asservite



- o Raccolta a domicilio di carta/cartone per utenze non domestiche del centro storico
- o Raccolta a domicilio di cartucce di toner presso enti ed uffici
- o Centri di Raccolta Differenziata (numero nove)
- o Collaborazioni con scuole, associazioni del volontariato ed altre associazioni ambientali atte ad incentivare le buone pratiche per la raccolta differenziata
- A fronte delle raccolte differenziate è presente sul territorio anche un servizio di raccolta del rifiuto indifferenziato residuale attraverso:
 - o Raccolta stradale con cassonetti
 - o Raccolta domiciliare nelle case sparse del forese, nel centro storico, nel quartiere S. Giuseppe e nel quartiere Teodorico
 - o Isole ecologiche interrante Centro Storico di Ravenna con cassone elettrocompattatore collocato su piattaforma idraulica nel sottosuolo con bocche di carico superficiali

Smaltimento e trattamento dei rifiuti

Alla produzione di rifiuti piuttosto alta alla si fa fronte con un sistema di gestione tecnologicamente adeguato, che fa capo alla raccolta differenziata con recupero di materia ed alla termovalorizzazione della parte restante, con recupero di energia; solo una quota sempre minore viene conferita in discarica.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2012	2013	2014	Trend	Note
Discariche autorizzate presenti nel territorio		Numero	2	2	2	☹	
Quantità di rifiuti conferiti all'impianto di compostaggio		Tonn	nd	23.147,00	25.501,14	☺	
Rifiuti smaltiti in discarica	Rifiuti smaltiti in discarica sul tot rifiuti indifferenziati	%	9	10	9	-	
Rifiuti utilizzati nell'impianto CDR (combustibili da rifiuti)	Rifiuti utilizzati dall'impianto CDR sul rifiuti indifferenziati	%	91	90	91	-	
Rifiuti (riciclati) avviati al recupero come materia e come energia		%	96,07	94,56	93,78	☹	
Energia prodotta dal trattamento dei rifiuti	Caldaia a letto fluido	KWh	29.755.486	30.266.176	24.977.019	-	I dati sono al netto degli autoconsumi
	Recupero biogas discarica	KWh	6.465.685	6.949.199	7.066.574	-	

Gli indicatori di seguito riportati relativi agli scarichi abusivi sul territorio hanno dimostrato di avere una doppia valenza: una positiva per i numerosi controlli effettuati sul territorio e una negativa per l'aspetto individuale relativo ai comportamenti.

Indicatori	Descrizione	Unità di misura	2012	2013	2014	Trend
Scarichi abusivi rinvenuti sul territorio e rimossi da Hera S.p.A. - SOT Ravenna nel Comune di Ravenna	Cemento amianto (eternit) recuperato e smaltito come da procedura AUSL con trattamento speciale a trasporto dedicato	Numero	95	101	107	☹
	Scarichi abusivi ingombranti raccolti con autocaricatore	Numero	9.085	9.645	11.184	☹
	Scarichi abusivi di RAEE raccolti con automezzo sponda idraulica	Numero	3.075	6.411	3.616	☹
	Scarichi abusivi di grande volumetria costituita da rifiuti vegetali raccolti con autocaricatore	Numero	374	403	607	☹
	Scarichi abusivi vari (rifiuti pericolosi vari recuperati e smaltiti previa caratterizzazione)	Numero	3	6	2	☹
Quantità di cemento amianto raccolto a domicilio da Hera S.p.A. - SOT Ravenna nel Comune di Ravenna		Kg	168.420	166.260	139.350	-

Nel 2014 Hera ha avviato il progetto "**Cambia il finale**", che in collaborazione con *Last Minute Market* ed enti no profit del territorio è rivolto a incentivare un virtuoso e solidale circuito del riuso dei rifiuti ingombranti ancora utilizzabili e in buone condizioni. Tramite l'apposito sito internet (www.gruppohera.it/cambiailfinale) o il numero verde, al cliente verranno fornite le indicazioni su come contattare enti no profit del territorio che si sono dichiarati disponibili al ritiro e riutilizzo di beni ancora in buone condizioni. E' inoltre possibile donare agli enti no profit quegli oggetti di uso quotidiano che spesso vengono destinati alla raccolta indifferenziata. Questa iniziativa è in linea con le più recenti normative in materia ambientale che mettono al primo posto la prevenzione della produzione di rifiuti e il riutilizzo di beni potenzialmente destinati a diventare rifiuto. L'obiettivo è quello di contribuire a passare dall'attuale modello lineare (produci, usa e getta) ad un nuovo sistema circolare e virtuoso come quello del riuso-riciclo.

Si sono ripetute nel corso del 2014 e 2015 numerose iniziative di pulizia di tratti di arenile, strade e pinete da parte di cittadini e associazioni del territorio (esempio Legambiente) che hanno portato spesso anche al recupero di rifiuti ingombranti. Molte iniziative hanno anche coinvolto le scuole.



Linee di previsione 2015

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIA' FACENDO

PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di Responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse	Azioni per la riduzione dei consumi idrici e della produzione di rifiuti	Verranno programmati e attuati, anche in collaborazione con ATERSIR, interventi e azioni tesi alla riduzione dei consumi idrici e dei rifiuti.	Si è completato sempre con successo il progetto Riciclandino per il 2014/2015, con il coinvolgimento di 83 scuole, in crescita rispetto all'anno precedente. E' proseguito inoltre per il terzo anno scolastico il progetto "Ambasciatori contro il littering". E' in corso l'organizzazione del Progetto Riciclandino per l'anno scolastico 2015/2016.	6076 - AMBIENTE E ENERGIA	√

Nuovi sistemi di raccolta

Prosegue l'estensione delle aree interessate dal servizio di raccolta porta a porta. Nel corso dell'estate 2015 è partito il servizio di raccolta domiciliare nelle località costiere di Casalborgorsetti e a Lido di Dante. Il nuovo servizio, illustrato ai cittadini, attraverso una apposita campagna informativa, coinvolge 2.070 utenze domestiche e non domestiche: 1260 a Casalborgorsetti e 810 a Lido di Dante. In particolare a Casalborgorsetti la raccolta domiciliare è dedicata a organico e indifferenziato, mentre sono mantenuti i contenitori stradali per il conferimento di carta/cartone, plastica, vetro/lattine e potature. A Lido di Dante invece la raccolta domiciliare comprende organico, carta/cartone, plastica e indifferenziato mentre restano i contenitori stradali per vetro/lattine.

Approvazione delle modifiche al regolamento per la disciplina della Tari e le tariffe per il 2015

Il Consiglio Comunale ha approvato a maggio del 2015 il nuovo regolamento che disciplina la TARI e le tariffe per il 2015.

Le delibere approvate non prevedono aumenti della TARI nè sulle utenze domestiche nè su quelle non domestiche, inoltre è stato approvato l'emendamento che prevede che la scontistica derivante dal conferimento in stazione ecologica potrà essere devoluta da parte delle utenze domestiche a istituti scolastici del territorio sulla base di specifici progetti. La medesima scontistica, pari a 0,15 €/kg, potrà essere devoluta da parte delle utenze domestiche anche ad associazioni ONLUS del Territorio, individuate sulla base di specifici accordi. Tale previsione era in parte già prevista nel vecchio regolamento della TIA, al fine di favorire percorsi virtuosi in materia di recupero e riciclo promossi da istituti scolastici e da ONLUS del territorio.

Nuova legge regionale sui rifiuti

L'Assemblea legislativa regionale ha approvato il 30 settembre 2015 il progetto di legge d'iniziativa della Giunta ("Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata") che riforma la gestione dei rifiuti in Emilia-Romagna e modifica la L.r. 31/1996.

La Regione Emilia-Romagna, con la presente legge, persegue l'obiettivo di dare attuazione alla Decisione 1386/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 su un programma generale di azione dell'Unione in materia ambientale fino al 2020 "Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta" e, nella gestione dei rifiuti, di garantire il rispetto della gerarchia di cui all'art. 4 della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti. Assume il principio dell'economia circolare che promuove una gestione sostenibile dei rifiuti attraverso la quale gli stessi rientrano una volta recuperati nel ciclo produttivo consentendo il risparmio di nuove risorse.

Gli obiettivi della nuova legge:

Entro il 2020, si punta a: ridurre la produzione pro capite dei rifiuti urbani dal 20 al 25% rispetto a quanto prodotto nel 2011; minimizzare il quantitativo di rifiuto urbano conferito in discarica (meno di 150 chilogrammi annui per abitante); raggiungere almeno il 73% di raccolta differenziata; a riciclare almeno il 70% di alcune materie (carta, metalli, plastica, legno, vetro e organico).



Il concetto chiave della nuova legislazione regionale sta nello slogan “chi inquina paga”. Si agisce sulla cosiddetta “ecotassa”, il tributo speciale per il conferimento in discarica, con un aumento del 20% che scatterà il 1^ gennaio 2017. Contestualmente, comincia il percorso che porterà alla “tariffazione puntuale”: entro il 2020 si pagherà in base all’effettivo servizio erogato (i rifiuti effettivamente conferiti) e non più in base ai metri quadri dell’abitazione o al numero dei componenti della famiglia. Il principale criterio di efficienza sul quale valutare i vari sistemi di gestione sarà la riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio, premiando i Comuni che invieranno meno rifiuti in discarica rispetto al dato medio regionale. Questo parametro sarà assunto anche per ripartire il fondo incentivante, tenendo conto degli “abitanti equivalenti” (oltre ai residenti, i cosiddetti city users). La disciplina del sistema di raccolta dei rifiuti rimane prerogativa dei Comuni.

Nuovo affidamento Servizio gestione rifiuti

E’ in corso la predisposizione della nuova gara europea per affidamento del servizio di gestione dei rifiuti.

La Convenzione con HERA SpA per la gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nell’ambito territoriale ottimale di Ravenna sottoscritta in data 27/12/2005, (modificata con atto dell’Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Ravenna n. 5 del 16/04/2008), è scaduta in data 31/12/2011. L’art. 4 della convenzione tra la disciolta Autorità d’Ambito di Ravenna (AATO7) – ora ATERSIR, ed Hera S.p.A. dispone che il gestore uscente resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio nel rispetto della presente convenzione fino alla decorrenza del nuovo affidamento.



Area di Competenza 6 - RISORSE ENERGETICHE

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA 20 20 20	> Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica ed ambientale

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS
Risorse energetiche: Depauperamento risorsa energetica

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Pianificazione in tema di risorse energetiche	Area Economia e territorio - Servizio Ambiente ed Energia - Servizio Progettazione Urbanistica
Interventi/attività di educazione all'uso sostenibile delle risorse energetiche	- Area Infrastrutture civili - Servizio Strade

COSA E' STATO FATTO NEL 2014

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di Responsabilità
PAES e Piano Clima	Il Comune ha sottoscritto il "Patto dei Sindaci" impegnandosi a predisporre un "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile", che includa un inventario base delle emissioni e la strategia d'azione che verrà messa in campo per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti oltre il 20% entro il 2020. Il PAES, approvato dal Consiglio Comunale e validato dalla UE nel 2012, contiene un set di azioni che agiranno sia sul lato della domanda di energia, portando ad una riduzione pro-capite dei consumi energetici, sia sul lato dell'offerta di energia, portando ad un incremento delle fonti rinnovabili sul territorio. La Regione ha approvato le "Linee Guida per i Piani Clima Locali" e ha stanziato dei fondi per definire e utilizzare un unico approccio metodologico di stima delle emissioni su tutto il territorio regionale. Scopo del progetto: costruzione di un sistema comune di rendicontazione della CO ₂ negli enti locali e individuazione metodologia per diffusione di un sistema di calcolo dei crediti di emissione nella PA. Il Comune si impegna alla elaborazione di entrambi gli strumenti.	<i>E' stato avviato l'aggiornamento e il monitoraggio delle azioni individuate nel PAES e nel Piano Clima che dovrà essere inviato all'Unione Europea, mediante compilazione degli appositi template predisposti sul sito dedicato al Patto dei Sindaci. A causa del ritardo nella pubblicazione dei template la scadenza di invio del monitoraggio è stata prorogata a febbraio 2015.</i>	06076 - AMBIENTE ENERGIA E



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di Responsabilità
Progettazione/realizzazione interventi di efficientamento energetico e installazione di impianti a fonti rinnovabili nel patrimonio di proprietà dell'Ente in partnership o tramite cofinanziamenti pubblici (regionali, statali, comunitari)	Il Comune di Ravenna in qualità di firmatario del Patto dei Sindaci ha assunto volontariamente l'impegno di superare gli obiettivi fissati dall'UE per quanto riguarda le emissioni di CO ₂ , che prevedono una riduzione del 20% entro il 2020. Per raggiungere l'obiettivo è quindi fondamentale fare una ricognizione di tutti i meccanismi finanziari specifici a livello europeo, nazionale e regionale che ci consentano di tenere fede agli impegni presi. In tal senso la Commissione europea sta attualmente adeguando o creando meccanismi finanziari specifici da destinare a interventi di efficientamento energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili da destinare agli Enti Pubblici.	<i>Sono stati installati 3 impianti fotovoltaici su edifici comunali (2^a circoscrizione Via Berlinguer 11, Sede uffici tecnici anagrafe Via Berlinguer 65/68, Scuola Primaria R. Ricci Via Cilla 8). Si sono completate le attività di educazione all'energia sostenibile "Dall'orto in barattolo all'orto energetico" (progetto cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente). Svolta attività divulgativa e informativa dei risultati conseguiti.</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA
Nuovo contratto pluriennale di "Concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici"	Affidamento e gestione del nuovo contratto pluriennale di "Concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici"	<i>La gestione del servizio è stata avviata dal 1/01/2014, contestualmente è stato avviato anche il censimento e ricognizione sul patrimonio stradale. Sono stati controllati i livelli di servizio forniti sulle prestazioni eseguite dall'Assuntore e sui risultati ottenuti per le varie attività previste nel capitolato d'oneri è stato verificato il rispetto dei valori minimi contrattuali dei parametri rappresentativi attesi</i>	07099 - Strade
Attività strutturali			
Impianti termici	<i>Attività di rilievo e controllo del rendimento ed efficienza degli impianti termici come previsto dalle nuove normative di settore. Implementazione e aggiornamento catasto avvalendosi anche di supporti esterni; programmazione delle verifiche condotte da AUSL. Partecipazione al tavolo regionale di elaborazione atto di indirizzo in materia di controllo impianti termici. Predisposizione campagna informativa e di risparmio energetico nell'ambito del progetto europeo "Fiesta".</i>		06076 - AMBIENTE E ENERGIA

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

La questione energetica è uno dei temi più delicati, legato alla disponibilità ed ai costi delle fonti energetiche ed alle conseguenze ambientali globali (effetto serra e cambiamenti climatici) derivanti dall'uso dei combustibili fossili, ancora largamente dominanti nella produzione di energia. La produzione locale di energia elettrica insieme alle attività produttive presenti sul territorio è responsabile della maggior parte di tali emissioni, altra quota significativa di consumi e di emissioni deriva dal traffico, infine una quota minore, ma significativa in quanto localizzata nelle zone residenziali, deriva dagli impianti termici per il riscaldamento domestico.

Il Comune di Ravenna ha aderito al **Patto dei Sindaci** (*Covenant of Mayors*) impegnandosi concretamente per attivare e promuovere azioni a salvaguardia di clima e ambiente, e sollecitare il più ampio coinvolgimento e assunzione di responsabilità da parte della comunità locale. Il Patto dei Sindaci chiede alle autorità locali di testimoniare il proprio impegno approvando il cosiddetto "**Piano di Azione per l'energia sostenibile (PAES)**", per dimostrare come si intende raggiungere il rigoroso obiettivo di riduzione del 20% delle emissioni di anidride carbonica entro il 2020. Il Comune di Ravenna ha approvato il proprio PAES nel marzo del 2012, prevedendo una riduzione del 23,3% delle emissioni di CO₂ entro il 2020, rispetto al 2007, anno assunto come riferimento base. Come previsto dal Patto dei Sindaci, a due anni dalla sua approvazione, il Comune ha provveduto a realizzare il primo monitoraggio delle azioni contenute nel proprio PAES, inviato alla Commissione Europea a febbraio 2015 dopo la pubblicazione degli appositi templates per la raccolta dei dati sul sito dedicato. Il Rapporto di monitoraggio, contenente anche il Monitoraggio dell'Inventario delle Emissioni aggiornato al 2010, è stato approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del 28 aprile 2015. La rendicontazione delle azioni inserite nel PAES ha consentito di verificare un ulteriore miglioramento dell'obiettivo previsto di riduzione delle emissioni della CO₂ al 2020, che passa dal 23,3% al 23,9%.

Nell'ambito della lotta ai cambiamenti climatici il Comune di Ravenna ha inoltre assunto l'impegno di adesione al *Mayors Adapt*, il Patto dei Sindaci per l'Adattamento ai cambiamenti climatici istituito dalla Commissione europea per coinvolgere le città nel prendere misure di adattamento al cambiamento climatico.



Indicatore	Unità di misura	2011	2012	2013	2014	Trend	Note
Consumo di energia elettrica (per uso domestico)	Kwh/abitante	1.269,1	1.264,4	⌚	⌚	☺	Fonte dato: ISTAT (Indicatori ambientali urbani) I dati relativi al 2013-2014 non sono ancora disponibili
Consumo di gas metano (per uso domestico e riscaldamento)	mc/abitante	732,6	738,6	764,7	783	☹	Fonte dato: ISTAT (Indicatori ambientali urbani) Dal 2013 ISTAT ha modificato le categorie di consumo di gas. Nel dato sono ricomprese le categorie: Riscaldamento (C1), Uso cottura cibi e/o produzione di acqua calda sanitaria (C2), Riscaldamento + uso cottura cibi e/o produzione di acqua calda sanitaria (C3).

Nel settore dell'illuminazione la tecnologia sta facendo passi da gigante soprattutto nello sviluppo delle sorgenti luminose e nelle performance delle ottiche dei corpi illuminanti, il tutto proiettato verso il risparmio energetico. L'Amministrazione Comunale di Ravenna già da vari anni ha introdotto lampade ad alta efficienza luminosa 90-95 lumen/w. contro le vecchie lampade a vapori di mercurio da 45-48 lumen/w. Il conto è presto fatto. Se ad esempio prima ci volevano 125 watt per avere circa 6000 lumen, ora bastano 70 watt a punto luce per illuminare una strada e per di più meglio di prima. Per cui man mano che si sostituiscono gli impianti o se ne fanno dei nuovi la potenza media di lampada diminuisce e di conseguenza ne beneficia la bolletta energetica.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2012	2013	2014	Trend	Note
Consumo elettrico relativo alla Pubblica Illuminazione	KWh consumati	KWh	20.229.940	20.658.999	19.612.788	☺	Negli anni i punti luce sono aumentati, e per mantenere basso il trend dei consumi si è lavorato sull'efficienza della sorgente luminosa.
	Potenza media (per lampada)	Pot media	134,99	135,66	126,4		
	Punti luce	numero	36.024	36.607	37.102		

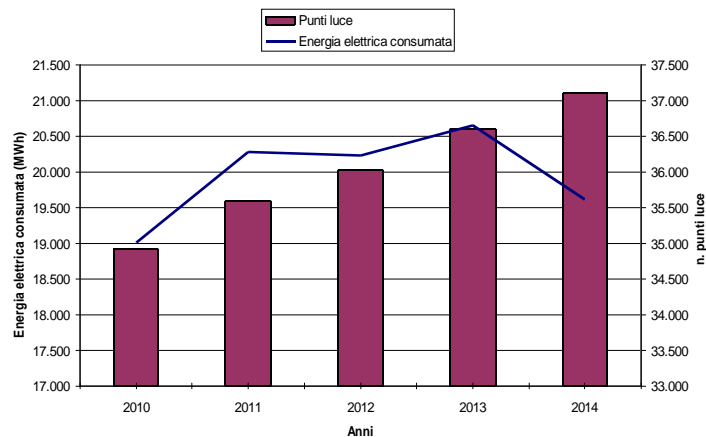


Grafico 2: Andamento dei consumi energetici e del numero dei punti luci del Comune di Ravenna dal 2010 al 2014

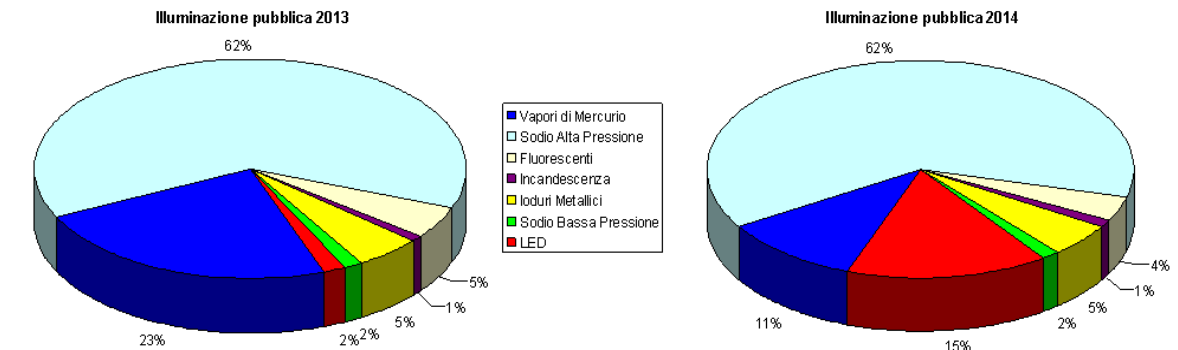


Grafico 3: Tipologie di lampade nella pubblica illuminazione negli anni 2013 e 2014

I grafico mostrano come la progressiva sostituzione dei corpi illuminanti da tipologie più energivore a tipologie a minor consumo energetico comporti una conseguente diminuzione dei consumi totali di energia elettrica per la pubblica illuminazione.

In particolare dal 2013 al 2014 si è avuto un cospicuo incremento delle lampade LED, che passano dal 2 al 15% del totale dal 2013, anno di inizio della nuova concessione ventennale per la gestione dell'illuminazione pubblica all'ATI Cpl Concordia-Gemmo-Boncianni. La sostituzione ha riguardato in questa prima fase in particolare le lampade a vapori di mercurio e in parte le lampade fluorescenti.



Linee di previsione 2015

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIA' FACENDO

Progetto strategico	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di Responsabilità	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica e ambientale	PAES e Piano Clima	Il Comune ha sottoscritto il "Patto dei Sindaci" impegnandosi a predisporre un "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile", che includa un inventario base delle emissioni e la strategia d'azione che verrà messa in campo per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti oltre il 20% entro il 2020. Il PAES conterrà un set di azioni che agiranno sia sul lato della domanda di energia, portando ad una riduzione procapite dei consumi energetici, sia sul lato dell'offerta di energia, portando ad un incremento delle fonti rinnovabili sul territorio. La Regione ha approvato le "Linee Guida per i Piani Clima Locali" e ha stanziato dei fondi per definire e utilizzare un unico approccio metodologico di stima delle emissioni su tutto il territorio regionale. Scopo del progetto: costruzione di un sistema comune di rendicontazione della CO2 negli enti locali e individuazione metodologia per diffusione di un sistema di calcolo dei crediti di emissione nella PA. Il Comune si impegna alla elaborazione di entrambi gli strumenti.	<p>Il primo monitoraggio delle azioni individuate nell'ambito del PAES è stato inviato all'Unione Europea mediante la compilazione degli appositi templates predisposti sul sito dedicato al Patto dei Sindaci. Contestualmente è stato aggiornato il Monitoraggio dell'Inventario delle Emissioni (MEI) all'anno 2010 ed è stato elaborato uno specifico rapporto approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del 28 aprile 2015.</p> <p>Proseguirà l'aggiornamento, implementazione e monitoraggio delle azioni contenute nel PAES e ricerca cofinanziamenti per l'avvio di nuove azioni.</p> <p>Avvio attività PROGETTO EUROPEO "FIESTA – Families Intelligent Energy Saving Targeted Action - finanziato dal Programma Intelligent Energy - Europe, in collaborazione con Enti pubblici e privati di 5 Paesi europei, con durata 2015/2017 e con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini, ed in particolare le famiglie con bambini, al risparmio energetico nelle proprie abitazioni attraverso cambiamenti comportamentali e l'apprendimento di nuovi criteri che li guidino nell'acquisto di dispositivi legati al riscaldamento ed al raffrescamento domestico. E' stato attivato lo sportello energia e sono iniziati gli audit energetici e le iniziative con scuole e pubbliche che proseguiranno nel corso del progetto.</p>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
			<p>Nuovo contratto pluriennale di "Concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici"</p> <p>Affidamento e gestione del nuovo contratto pluriennale di "Concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici"</p>	Verifica dell'efficacia della gestione del servizio nel rispetto degli obiettivi prestazionali stabiliti dal capitolato	07099 - Strade
<p>Altri interventi come da PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016: - Manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione, impianti speciali e semafori</p>				07099 - Strade e Viabilità	√



Area di Competenza 7 - INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE (New Governance)

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO			LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI		
PARTECIPAZIONE, DIRITTI DI CITTADINANZA, SICUREZZA	STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE (VALORIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE E DELLA SUSSIDIARIETÀ PER LO SVILUPPO ARMONICO DELLA COMUNITÀ RAVENNATE)	> Promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva	Educazione allo sviluppo sostenibile	Area Economia e territorio – Servizio Ambiente ed Energia – Polo scientifico – Servizio turismo
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITÀ	RAVENNA SOSTENIBILE	> Registrazione EMAS > Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse	Ascolto e dialogo con la comunità locale (A21L)	Area servizi e diritti di cittadinanza – U.O. Politiche Giovanili – U.O. Comunicazione e Relazioni col Pubblico – Servizi Generali
SEMPLIFICAZIONE, INFORMATIZZAZIONE, EFFICIENZA	QUALITÀ DELLA STRUTTURA, DEI SERVIZI E DEL LAVORO	> Semplificazione e qualificazione organizzativa	Promozione e Adozione di strumenti di gestione e controllo delle politiche ambientali e di sostegno all'innovazione	Staff Direttore Generale – Servizi generali – U.O. Organizzazione, qualità e formazione – Sistema informativo e automazione
WELFARE, SERVIZI E ISTRUZIONE	LA SCUOLA COME RISORSA TERRITORIALE – PROGRAMMAZIONE E DIMENSIONAMENTO, SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA SCOLASTICA	- Progetti in collaborazione con le scuole per promuovere l'autonomia e la responsabilità, sviluppare la cittadinanza e diffondere l'educazione alla legalità democratica - Percorso ITS Efficienza Energetica, Energia e Ambiente		Area Istruzione e politiche di sostegno – U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)

Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS

Informazione, Comunicazione ambientale, Partecipazione:
 Diffusione informazioni e conoscenze ambientali
 Trasparenza su informazioni ambientali
 Capacità di risposta ai cittadini e partecipazione


COSA E' STATO FATTO NEL 2014

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di responsabilità
Registrazione EMAS	Il Comune di Ravenna ha ottenuto la Registrazione EMAS il 14.12.2010. Il mantenimento di questa attestazione richiede il rispetto degli impegni di miglioramento ambientale assunti nonché il loro aggiornamento e verifica periodica. Gli uffici sono pertanto impegnati costantemente in queste attività, disciplinate dal Regolamento EMAS III.	<i>Svolto regolare monitoraggio degli acquisti verdi (e sollecitazione sua adozione presso le aziende Holding come previsto dal programma di miglioramento). Sono state attuate 13 verifiche interne, alcune con auditor interni appositamente formati, altre con il supporto di certificatori qualificati e si sono svolte 3 giornate di verifica (12/13/14 novembre 2014) con i certificatori esterni a cura di Bureau Veritas, che hanno coinvolto numerosi uffici e servizi del Comune nonché un'area di raccolta differenziata di HERA; è stata elaborata la nuova Dichiarazione Ambientale, trasmessa ai certificatori. L'aggiornamento sulle attività EMAS è pubblicato sul sito www.agenda21.ra.it del Comune di Ravenna.</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA
Contabilità ambientale	Verrà mantenuto il processo relativo alla contabilità ambientale teso ad esplicitare le politiche ambientali dell'Ente collegando agli impegni degli indicatori di performance. Il processo consentirà di redarre un documento di rendicontazione ambientale che rappresenta un efficace sistema di rilevazione, registrazione e contabilizzazione di numerosi dati e indicatori ambientali e un utile strumento al servizio del Sistema di gestione ambientale EMAS, di cui rappresenta una specifica procedura e del Bilancio Sociale per la parte ambientale.	<i>Il documento "Bilancio Ambientale consuntivo 2013e linee di previsione 2014", che aggiorna il documento analogo relativo alle annualità precedenti, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 697 del 11/12/2014". E' visibile e scaricabile dal sito www.agenda21.ra.it</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA
Multicentro CEAS (Centro Educazione Ambiente e Sostenibilità) Ravenna	Così come sollecitato dalla L.R 27/2009 il Comune di Ravenna, in quanto capoluogo di provincia, avvierà il processo di attivazione e accreditamento presso la Regione Emilia Romagna del Multicentro CEAS (Centro Educazione Ambiente e Sostenibilità) Ravenna per l'educazione alla sostenibilità urbana. Tale Multicentro rappresenterà una nuova struttura organizzativa e di coordinamento che, a partire dalle risorse esistenti e sulla base di una programmazione specifica dovrà divenire uno stabile punto di riferimento e agire in maniera trasversale a supporto delle politiche per la sostenibilità dell'Ente. Dovrà inoltre essere costruito un programma annuale che raccolga le attività e i progetti messi in campo dall'Ente, anche attraverso partnership e collaborazioni con altri soggetti del territorio o mediante la partecipazione a progetti sovracomunali, al fine di svolgere la propria funzione informativa e partecipativa.	<i>Sono state organizzate e realizzate tutte le attività previste nella programmazione del Multicentro CEAS Ravenna Agenda 21, contenute nell'opuscolo "Ambiente 2014" e pubblicate sul sito www.agenda21.ra.it, fra le quali: Pedibus, Mese dell'Albero in Festa e laboratori in esso previsti, Biciclettate varie (in primavera e autunno), Mi illumino di meno, Riciclandino, Campagna contro il fenomeno del Littering, Mostre, Iniziativa "Città senz'auto", Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, Celebrazione della giornata nazionale Festa dell'albero con iniziative varie, Calendambiente 2015, e tante altre.</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA
Cittadinanza attiva dei giovani	Promozione della cittadinanza attiva, e della partecipazione alla vita della città da parte dei giovani, con strategie differenziate di progettazione, iniziative di solidarietà e reciprocità, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con l'Informagiovani collegando queste azioni al progetto regionale YoungERcard.	<i>E' stata organizzata e ampliata l'esperienza definita "Lavori in Comune" che coinvolge circa 500 adolescenti nel corso dell'estate in attività socialmente utili. Il progetto YoungER card è stato raggiunto con regolarità attivando una campagna di sensibilizzazione, coinvolgendo le associazioni di categoria, e rinnovando gran parte delle vecchie carte.</i>	03037 - Servizio Partecipazione - Politiche Giovanili
Partecipazione dei ragazzi e promozione di cittadinanza attiva	L'obiettivo è quello di sviluppare il protagonismo delle ragazze e dei ragazzi per valorizzare la responsabilità e l'autonomia attraverso la partecipazione (con la Consulta dei/delle ragazzi/e e la rete di Concittadini), l'educazione alla cittadinanza con progetti formativi nella scuola, nella prospettiva del POF del territorio, anche in collaborazione	<i>Le attività per lo sviluppo della partecipazione dei bambini e dei ragazzi sono state realizzate così come previsto in fase di programmazione, con il coinvolgimento degli istituti scolastici nella Consulta dei ragazzi ed nel progetto Concittadini, nonché attraverso la realizzazione nelle scuole di interventi diversi di approfondimento storico, di educazione alla cittadinanza, di educazione al rispetto delle regole ed alla legalità.</i>	08133 - U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di responsabilità
	con enti ed associazioni diverse, lo sviluppo di autonomia con attività di condivisione delle regole nei momenti di vita scolastica ed extrascolastica coinvolgendo anche le famiglie in questo percorso. Inoltre la presenza e la partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita della città diventano indicatori di qualità nella prospettiva di Ravenna 2019.		
Semplificazione per i cittadini	Le normative più recenti ci richiamano costantemente ad operare per una progressiva semplificazione delle procedure per i cittadini, imponendo sempre più spesso l'invio di istanze in forma esclusivamente telematica. Purtroppo però il livello di conoscenza e di confidenza dei cittadini con tali soluzioni è ancora inadeguato: ciò comporterà da parte nostra una consistente attività di supporto info-formativo e soprattutto una revisione delle procedure interne affinché la semplificazione attesa sia effettivamente realizzata.	<i>E' proseguita anche per il 2014 l'attività di semplificazione delle procedure mirate a diminuire la stampa di certificati ad uso interno ed in particolare ad una maggiore informatizzazione delle pratiche. Si sono conclusi i processi legati alla toponomastica riguardanti l'anagrafe comunale degli immobili (acquisizione numerazione civica). Con riferimento all'attivazione dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), che porterà alla dismissione dell'Anagrafe della Popolazione Residente Comunale, nel mese di marzo 2014 è stato implementato, ai sensi della circolare del ministero degli interni 23/2013 il nuovo canale di sicurezza funzionale alla trasmissione dei dati dell'anagrafe della popolazione residente di Ravenna nell'anagrafe nazionale. Non hanno fatto seguito altre indicazioni operative da parte del ministero per poter proseguire nell'attività di migrazione dei dati. Non sono state formalizzate le procedure da parte del ministero per il passaggio all'Anagrafe Nazionale della popolazione residente si presume uno slittamento dei tempi nel corso del 2015 per la formazione degli addetti, i relativi adeguamenti del sistema informatico e l'adeguamento delle nostre procedure anagrafiche.</i>	04045 - Sportello Unico Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica
Sportello Polifunzionale per i cittadini	Garantire ai cittadini un unico punto di accesso per l'erogazione dei servizi di front office, dal rilascio delle informazioni alla conclusione dei procedimenti, con tempi certi e rapidi.	<i>Con riferimento all'organizzazione dei servizi su appuntamento mediante agenda condivisa, l'emissione della Carta d'Identità Elettronica avviene esclusivamente previo appuntamento, come pure le iscrizioni anagrafiche, le iscrizioni ai nidi e materne e i cambi di indirizzo. Per questi ultimi è ancora operativo il doppio canale, con e senza appuntamento. L'attività di formazione svolta ad oggi ha riguardato principalmente le novità introdotte da nuove norme (titolo di possesso nei cambi di indirizzo), nuove modalità operative in materia di cremazione. Sono state analizzate e condivise le competenze sviluppate in ambito regionale per la creazione di una piattaforma in cui convergono i dati anagrafici (progetto ANA-CNER) Acquisizione nuovi servizi (bonus gas-energia e acqua, bando disoccupati, bandi agevolazioni e nuove iscrizioni stranieri...). Si sono concluse le seguenti sessioni formative: utilizzo programma gestione bonus- Il 10.12. Si è chiuso il corso di formazione anusca uniformando le conoscenze di base degli addetti allo sportello. Sono a regime con l'utilizzo di agende condivise le procedure di prenotazione per i seguenti servizi: CIE, cambi di indirizzo, immigrazione italiani e stranieri. Nel mese di dicembre abbiamo aderito al progetto ANA CNER mediante predisposizione di apposita delibera.</i>	04045 - Sportello Unico Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica
Corso biennale ITS per tecnico superiore per la gestione degli impianti energetici	Si intende promuovere sul territorio una maggiore qualificazione delle risorse umane e dei giovani in particolare in materie innovative, strettamente connesso alle vocazioni territoriali ed alle esigenze delle imprese, attivando a Ravenna, nell'ambito del percorso di Istituto Tecnico Scientifico (ITS) in materia di Efficienza Energetica, Energia e	<i>A seguito della costituzione della nuova Fondazione ITS Territorio, Energia e Ambiente (derivante dalla fusione della Fondazione di Ravenna e di Ferrara), sono stati ultimati gli atti formali inerenti il riconoscimento prefettizio della nuova Fondazione e si sono insediati i nuovi organi societari; si è avviato ed è in corso il 2° biennio corso tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici. Assistenza tecnica alla partecipazione del</i>	09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di responsabilità
	Ambiente, il corso ITS post diploma con rilascio di Diploma statale di Tecnico Superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici	<i>Comune quale socio della nuova Fondazione Istituto Tecnico Superiore (ITS) Territorio, Energia, Costruire (derivante dalla fusione Fondazione di Ravenna e di Ferrara): avvio secondo biennio corso Tecnico Superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici.</i>	
Azioni per lo sviluppo locale in collaborazione con Fondazione Mattei	Si progetteranno in condivisione con la Fondazione Mattei le specifiche azioni volte a promuovere sviluppo e occupazione nell'ambito dei campi di intervento individuati nel VI accordo Quadro con ENI. In particolare si intendono attivare azioni volte: alla qualificazione delle risorse umane e favorire gli inserimenti lavorativi dei giovani (tirocini); alla formazione manageriale e delle figure chiave d'impresa in settori innovativi; alla promozione della cultura tecnica e scientifica nel territorio; alla attivazione di strumenti innovativi di marketing territoriale.	<i>E' proseguita lo sviluppo dei progetti in collaborazione con FEEM relativi a: 1) promozione cultura tecnica e scientifica nelle scuole; realizzazione seconda annualità di laboratori scientifici (8 scuole elementari per 42 corsi; 9 scuole medie per 91 corsi; 6 scuole superiori per 58 corsi); 2) tirocini formativi: si è conclusa la prima trince tirocini in imprese (15 tirocini); si è avviata la seconda trince (58 imprese aderenti). Si è altresì sottoscritta la convenzione con la Regione Emilia-Romagna per lo sviluppo del progetto Colabora (incubatore epr start up di imprese e coworking) finanziato con fondi regionali sula bando misura 5.1.</i>	
Portale Opendata	Il Comune possiede e tratta una quantità di dati di cui, fatta eccezione per la strutturata attività dell'Ufficio statistica, non vi è spesso una fruizione generalizzata. Una volta censiti tali dati si prevede di poterne anche offrire una fruizione aperta tramite il Portale I Comune, dedicato agli Open Data.	<i>Il totale dei dataset pubblicati sul portale opendata è di 58 (alfanumerici e cartografici). Anche le linee guida del Comune sono state approvate con delibera di Giunta e pubblicate sul portale.</i>	
Portali informativi per la città intelligente	Molti dei dati in possesso dell'Amministrazione Comunale possono essere georeferenziati al fine di fornire portali tematici di facile ed utile consultazione, e apps per strumenti mobile, incrementando i servizi fruibili dagli utenti finali, pubblici e privati.	<i>I portali sono stati pubblicati e sono raggiungibili dal portale istituzionale alla voce Catalogo cartografia digitale</i>	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informatici
Georeferenziazione dei data base comunali	L'attività si focalizza sull'analisi dei dati descrittivi e geografici presenti presso i vari servizi interni all'Ente allo scopo di metterli in relazione con sistema informativo geografico. Ciò comporta la definizione di progetti informatici per la digitalizzazione ove necessaria degli oggetti fisici all'interno della cartografia comunale o la creazione di relazioni qualora tali oggetti fisici siano già presenti sul GIS. L'attività mira alla razionalizzare, valorizzare il patrimonio dati e migliorare l'efficienza ed efficacia dell'attività degli uffici. L'attività si è svolta secondo quanto descritto.		
Gestione delle Strutture	Prosegue la diffusione della cultura scientifica mediante attività didattiche e scientifiche con la finalità di valorizzazione dell'importante patrimonio culturale e scientifico costituito dal Museo NatuRA e dal Planetario. Grazie agli strumenti contrattuali in essere prosegue con continuità la fruizione alle attività didattiche e scientifiche del Polo Scientifico.		09154 - Polo Scientifico
Attività Sportello Polifunzionale (Front – Office)	Erogazione dei servizi svolti dallo sportello unico polifunzionale quali il rilascio di certificati anagrafici e di stato civile, CIE e CID, autentiche e anagrafe canina. Ricezione delle istanze ed erogazione dei servizi ai cittadini delegati allo sportello. Anagrafe Web con PA e gestori di pubblici servizi collegati. Gestione posta e PEC. Nel mese di marzo è entrata in vigore una nuova normativa che ha modificato il procedimento sui cambi di indirizzo e iscrizioni anagrafiche introdotte dal DL 47 del 2014 è stata adeguata la procedura, modificata la modulistica e avviato i necessari percorsi di aggiornamento che hanno coinvolto non solo gli operatori dello sportello ma anche gli ufficiali di anagrafe degli uffici decentrati.		04045 - Sportello Unico Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica
Attività della Redazione (Back – Office)	Attività inerente la gestione degli strumenti di comunicazione istituzionale (sito web, Intranos, Monitor In Città, Newsletter) e gestione e coordinamento dei profili dell'ente sui social network (Facebook e Twitter). L'attività del servizio si è svolta con regolarità e con costanza rispettando sempre le scadenze e gli impegni assunti. Anche l'attività di gestione dei profili dei social è stata assicurata con efficacia e osservanza dei tempi e delle prerogative di sviluppo.		01007 - U.O. Comunicazione



COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Il Comune di Ravenna, da tempo impegnato nel promuovere principi e cultura relativi allo sviluppo sostenibile come uno dei suoi riferimenti fondamentali nella costruzione delle politiche ambientali e trasversali alle attività dell'ente, ha attivato e ha deciso di mantenere il processo di registrazione EMAS. A tal fine, facendo tesoro delle esperienze portate avanti negli ultimi anni ha messo a sistema la propria "cassetta degli attrezzi" articolata e qualificata e, al fine di evitare inutili sovrapposizioni, favorire una concreta e coerente trattazione delle diverse tematiche ambientali e perfezionare l'informazione ambientale verso l'esterno. L'impegno è quindi quello di mantenere una coerenza e integrazione tra i diversi strumenti di sostenibilità adottati EMAS, ISO 140001, Bilancio Ambientale.

Il Comune di Ravenna prosegue inoltre l'attività di educazione alla sostenibilità come strumento per promuovere una partecipazione della cittadinanza alla realizzazione di un modello di sviluppo equo e sostenibile. Dal 2012, in conformità a quanto sancito dalla L.R 27/2009 il Comune di Ravenna, in quanto capoluogo di provincia, ha attivato il **Multicentro CEAS – Agenda 21 (Centro Educazione Ambiente e Sostenibilità)**, per l'educazione alla sostenibilità urbana, accreditato presso la Regione Emilia Romagna con Determina di Giunta n° 10357 del **03/08/2012**.

Il 26 settembre 2013 all'interno della manifestazione "Fare i conti con l'ambiente – Rifiuti, acqua, energia" è stato organizzato un workshop per illustrare alla cittadinanza i passi compiuti dal Comune per rendere il nuovo Multicentro Ceas forte e stabile punto di riferimento e supporto delle politiche di educazione, sensibilizzazione e comunicazione nei confronti della comunità.

L'attività del CEAS si è svolta e si svolge attraverso l'attuazione di numerosi progetti, direttamente o in collaborazione con associazioni.

Le principali manifestazioni realizzate nel 2013 sono state il consueto Mese dell'Albero in Festa che ha coinvolto 5000 bambini di 60 scuole materne e primarie con la piantumazione di quasi 2.000 pianticelle di lecci, frassini e pini, i Green Days e Sagra del Tartufo, le numerose manifestazioni per contenimento energetico e riduzione dell'inquinamento (Pedibus, M'illumino di meno, Solar days, Sciame di biciclette, Respira Ravenna, e numerose altre rintracciabili nell'opuscolo Ambiente 2013)



Al fine di dare più ampio risalto alle attività di comunicazione e informazione ambientale portate avanti dall'Ufficio Educazione Ambientale e Agenda21 Locale, anche e soprattutto a seguito dell'accREDITAMENTO di tale ufficio come Multicentro CEAS, il sito di riferimento www.agenda21.ra.it continua ad essere ampiamente utilizzato per veicolare e rendere immediatamente disponibili informazioni e nuove comunicazioni ambientali, ma **è attualmente in fase di revisione e rifacimento**.

Indicatori	Descrizione	Unità di misura	2012	2013	2014	Trend	Note
Studenti coinvolti e partecipanti alle iniziative di educazione ambientali		N. studenti	10.000	10.000	10.000	☺	Dato stimato sul totale delle iniziative
Scuole coinvolte e partecipanti alle iniziative di educazione ambientale		Numero	85	85	81	☺	
Visitatori annui sito Internet Agenda 21 www.agenda21.ra.it		Numero	51.401	67.011	87.304	☺	
Mailing list dei cittadini raggiunti dalle informazioni sulle iniziative di educazione ambientale		N. e-mail	600	650	650	☺	
Iniziativa e progetti svolte dal Multicentro CEAS Ravenna – Agenda21	Mostre, convegni, pedalate, campagne	Numero	27	25	24	☺	Vedi programmazione annuale Ambiente 2012-2013-2014
	Progetti partecipati con le scuole	Numero	16	16	21	☺	
Museo Natura	Eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'Ente	Numero	85	96	97	☺	
	Totale visitatori	Numero	10.760	10.723	10.824	☺	
Planetario	Eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'Ente	Numero	450	397	402	☺	
	Totale visitatori	Numero	16.134	13.096	13.780	☺	

Le amministrazioni pubbliche sono in una posizione favorevole per coordinare le attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale, in particolare quelle rivolte alle scuole, strutture che, nel caso di Ravenna rispondono massicciamente ed attivamente alle sempre più frequenti proposte.

Un esempio, in particolare per quanto riguarda la tematica dei rifiuti, è il progetto "Riciclandino & Scuola Riciclona" che, partito nell'autunno del 2010, è proseguito anche negli anni scolastici successivi, acquisendo un successo e un'partecipazione sempre più numerosa ed attenta delle scuole e delle famiglie.



Date le diverse impostazioni metodologiche che si rendono necessarie di anno in anno per garantire l'attivazione del progetto sulla base degli accordi tra Comune ed Hera, gli unici dati relativi all'efficienza del progetto effettivamente confrontabili sono i seguenti:

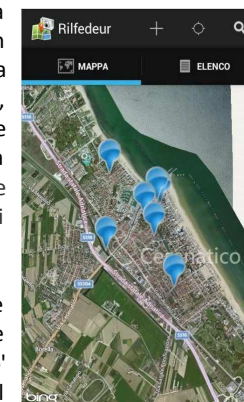
Progetto "Riciclandino e Scuola Riciclona"	Indicatore	Unità di misura	Edizione 2012/2013	Edizione 2013/2014	Edizione 2014/2015
	Scuole coinvolte	numero	76	80	82
	Rifiuti raccolti in modo differenziato	Kg	522.215	437.176	452.705
	Rifiuti scontabili conferiti	Kg	125.320	245.967	267.790

Continua a crescere il numero delle scuole coinvolte. L'incremento conseguente del totale dei rifiuti raccolti in modo differenziato registra il sempre maggior impegno e coinvolgimento delle famiglie. Significativo è anche l'incremento del totale dei rifiuti conferiti negli anni. Tale dato dimostra infatti la positività rispetto ad un altro degli obiettivi del progetto, ossia l'ottimizzazione del conferimento in qualità del rifiuto recuperabile. I rifiuti soggetti a scontistica con conferimento in discarica sono infatti quelli utilizzabili nelle filiere di recupero del rifiuto.

Indicatore	Unità di misura	2012	2013	2014	Trend
Progetti di sensibilizzazione di Hera per la diminuzione nella produzione di rifiuti e per la raccolta differenziata	Numero	66	36	38	☺
Lezioni svolte da Hera su tematiche ambientali	Numero	339	349	337	☺

Il Comune di Ravenna ha attivo da anni un servizio online gestito dall'URP, attraverso il quale vengono raccolte segnalazioni e richieste sulle attività e servizi forniti dal Comune e dalle Aziende di servizi pubblici, con una procedura monitorabile che rende possibile la verifica e la tipologia delle criticità e le risposte fornite ai cittadini. Il 2 luglio 2012 è partita la nuova procedura per la gestione delle segnalazioni/reclami **RIL.FE.DE.UR.** (Rilevazione dei Fenomeni di Degradato Urbano). Si tratta di un progetto telematico della Regione ER che consiste in un Sistema Informativo georeferenziato per l'inserimento e la gestione delle segnalazioni presentate dai cittadini al Comune di Ravenna, uno strumento per la gestione coordinata delle segnalazioni di degrado urbano nell'ottica di una miglior mappatura. Con il nuovo sistema è possibile definire in modo più puntuale il problema del degrado urbano. Infatti, attraverso la nuova identificazione delle tipologie di segnalazioni di tipo ambientale e in particolare grazie alla codificazione di quelle riferibili al Sistema di Gestione Ambientale EMAS, è possibile effettuare delle analisi più accurate dei dati e individuare, grazie alla georeferenziazione, quali aree sono maggiormente soggette a degrado ambientale. La nuova release permette di indicizzare la ricerca dei fenomeni riferibili al Sistema di Gestione Ambientale EMAS, ed è inoltre possibile ottenere in automatico un report di tutte le segnalazioni pervenute caratterizzato da un maggior grado di dettaglio e disponibile anche in formato excel per poter procedere a analisi più dettagliate sui singoli fenomeni Emas.

Dalla sua entrata in vigore il sistema è stato progressivamente ottimizzato con la definizione di ulteriori fenomeni di rilevanza ambientale ai fini EMAS che sono attualmente 151. Il sistema è stato inoltre migliorato anche dal punto di vista dell'accessibilità e del controllo da parte del cittadino. A fianco alle modalità tradizionali di presentazione delle segnalazioni attraverso l'URP e numeri telefonici dedicati, è stata infatti attivata anche una procedura online con una mappa interattiva del territorio, attraverso la quale è possibile anche monitorare lo stato di avanzamento della segnalazione. Dal 2014 inoltre è disponibile anche un'applicazione per smartphone dedicata che ciascun cittadino può scaricare e utilizzare attraverso il proprio telefono cellulare. Le procedure online e tramite applicazione permettono al cittadino di seguire anche lo stato di avanzamento del trattamento della sua segnalazione.



Accesso alle oasi wifi gratuite della città: come previsto sono aumentate le oasi di accesso wifi gratuito che sono attualmente 29 e comprendono anche aree fuori dal centro storico come il CinemaCity, Viale Berlinguer nell'area degli uffici comunali, il Circolo tennis Zalamella e le Artificierie Almagià.

Il servizio è stato implementato dalla ditta Wicom di Ravenna, a costo zero per il Comune; sulla base del contratto Wicom dovrà incrementare annualmente di 5 il numero delle oasi in città.



Ritenuto tra i casi più innovativi di sviluppo di città intelligenti in Emilia Romagna, **lo Sportello telematico delle attività produttive del Comune di Ravenna (Suap)** a giugno 2013 è stato finalista al premio **Smart City**. Il Suap è stato segnalato per il riconoscimento, conferito a quei Comuni, enti e organizzazioni che hanno saputo creare e mettere in pratica progetti innovativi in tema di smart city, dall'Anci. Dal 2012 a giugno 2013 il Comune di Ravenna ha ricevuto oltre cinquemila pratiche telematiche e tra i risultati principali non vi sono solo i benefici organizzativi per l'ente, ma anche l'abbattimento dei costi delle pratiche inoltrate per via cartacea per gli utenti, nonché la notevole riduzione dei tempi. Basti pensare che si eliminano tutti i passaggi postali e che non si creano più file agli sportelli. Inoltre con la previsione di campi obbligatori si limita al minimo l'invio di pratiche incomplete, che prevedono l'allungamento dell'iter per le integrazioni. Altro vantaggio per l'utenza è dettato dal fatto che lo sportello è attivo permanentemente e ciò consente di presentare le pratiche in qualsiasi giorno ed orario.

In base alla classifica delle città italiane intelligenti, elaborata da Forum PA insieme ad ICityLab e all'Osservatorio Nazionale Smart Cities, Ravenna si è classificata nella top ten, ed in particolare al settimo posto, di tutte le città italiane nel rating generale, attestandosi prima, in tutte le tipologie di rating (standard, SMART e generale) tra le 6 città candidate alla nomina di Capitale delle Cultura 2019, che sono state oggetto di un focus dedicato nell'index del 2014.

Il Comune di Ravenna è da tempo impegnato nella predisposizione di strumenti innovativi diretti ad estendere i servizi online rivolti all'utenza. In tale ambito nel 2014 è stata ultimata l'implementazione del nuovo portale denominato **Ravenna Urban Planning (RUP)**, che consente la consultazione di tutti gli strumenti urbanistici vigenti e la loro navigazione cartografica con un'unica strumentazione. Il nuovo strumento web è stato presentato pubblicamente il 14 luglio 2014 ed è poi entrato in funzione.

E' stato inoltre stabilito che a Ravenna, presso locali di proprietà del Comune in zona Bassette, avrà sede uno dei **Data Center della Romagna**, una delle quattro strutture previste dalla Regione nell'ambito del suo Piano Telematico, nel quale convergerà un elevato numero di server della Pubblica Amministrazione e altre apparecchiature informatiche in grado di fornire banche dati e altri servizi tecnologici avanzati (back up, storage, continuità operativa e disaster recovery).

Il Comune di Ravenna, nell'ambito del progetto "Agenda digitale", ha aperto a febbraio del 2014 il **portale dell'open data opendata.comune.ra.it**, contenente dati pubblici diffusi dal Comune attraverso il portale stesso e lanciato un *contest* (concorso) con l'obiettivo di promuovere il riutilizzo dei dataset liberati.

Il portale e il concorso, messi a punto in collaborazione con il Cirsfid (Centro interdipartimentale di ricerca in storia del diritto, filosofia e sociologia del diritto e informatica giuridica) dell'Università degli studi di Bologna che collabora con il Comune da diversi anni e che nello specifico ha impostato e realizzato un'analisi informatico-giuridica per l'organizzazione e il popolamento della piattaforma open data del Comune. Il contest, con l'obiettivo di incentivare la partecipazione della cittadinanza alla creazione di soluzioni per una città attiva, dinamica, in continuo sviluppo culturale ed economico, attenta alla qualità della vita delle persone e delle istituzioni, chiedeva lo sviluppo di soluzioni innovative basate sull'utilizzo dei dati pubblici diffusi attraverso il portale, capaci di valorizzare il territorio, la cultura e il turismo, che sono gli assi portanti della vocazione ravennate. 12 le proposte in gara tra cui due di visualizzazione dati e cinque di apps. I topic affrontati sono: turismo, monumenti, eventi, piste ciclabili, mobilità per la città, varchi ZTL, parcheggi, servizi per il cittadino, farmacie, poste, punti accoglienza per mamme in allattamento, parchi. Di queste 8 sono state premiate.

Con l'obiettivo di **sviluppare la compiuta realizzazione del portale comunale dedicato agli Open Data** – coordinato con analoghi progetti provinciali, regionali e nazionali – la giunta ha approvato a ottobre 2014 le **Linee guida per il riutilizzo e la diffusione dei dati pubblici del Comune**. Attualmente nel portale sono presenti 57 dataset (collezioni di dati) che saranno implementati tenendo appunto presenti le linee guida approvate. Il portale potrà inoltre costituire la piattaforma per la pubblicazione di open data da parte del sistema delle società partecipate, per attività di pubblico interesse riconducibili al Comune, e anche di eventuale collegamento ai dati di soggetti terzi, pubblici o privati, d'interesse per il territorio.

Le linee guida approvate forniscono indicazioni operative/organizzative relative a: l'organizzazione interna del Comune per realizzare gli obiettivi dell'open data; le modalità per l'individuazione dei dati che possono essere oggetto di riutilizzo (l'amministrazione deve pubblicare solo ed esclusivamente quei dati la cui diffusione non comporti alcuna violazione di norme vigenti e/o di interessi pubblici prevalenti); le modalità di pubblicazione dei dati, delle informazioni e le modalità di utilizzo della piattaforma comunale di accesso ai medesimi; le licenze per il riutilizzo dei dati pubblici di cui l'amministrazione comunale è titolare; i formati aperti utilizzabili tramite riferimento a standard internazionali; lo sfruttamento economico dei dati; la disciplina delle richieste civiche di modifica/integrazione dei dati pubblicati e le modalità di inserimento dei nuovi dati.



Linee di previsione 2015

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIA' FACENDO

PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
Registrazione EMAS	Registrazione EMAS	Il Comune di Ravenna ha ottenuto la Registrazione EMAS il 14.12.2010. Il mantenimento di questa attestazione richiede il rispetto degli impegni di miglioramento ambientale assunti nonché il loro aggiornamento e verifica periodica. Gli uffici sono pertanto impegnati costantemente in queste attività, disciplinate dal Regolamento EMAS III.	<i>Per il 2015 è prevista la fase di Rinnovo della Registrazione per il triennio 2015/2017 sarà pertanto da individuare e incaricare tramite, apposita selezione, l'ente di certificazione esterno di riferimento. L'attuazione del programma di miglioramento e il funzionamento del sistema di gestione Ambientale SGA (che include anche il monitoraggio degli acquisti verdi) saranno sottoposte a periodiche verifiche interne nonché a verifiche esterne. Verrà aggiornata la Dichiarazione Ambientale.</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse	Contabilità ambientale	Verrà mantenuto il processo relativo alla contabilità ambientale teso ad esplicitare le politiche ambientali dell'Ente collegando agli impegni degli indicatori di performance. Il processo consentirà di redarre un documento di rendicontazione ambientale che rappresenta un efficace sistema di rilevazione, registrazione e contabilizzazione di numerosi dati e indicatori ambientali e un utile strumento al servizio del Sistema di gestione ambientale EMAS, di cui rappresenta una specifica procedura e del Bilancio Sociale per la parte ambientale.	<i>Redazione e approvazione del "Documento di consuntivo 2014 e linee previsionali 2015"</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
	Multicentro CEAS (Centro Educazione Ambiente e Sostenibilità) Ravenna	Così come sollecitato dalla L.R 27/2009 il Comune di Ravenna, in quanto capoluogo di provincia, avvierà il processo di attivazione e accreditamento presso la Regione Emilia Romagna del Multicentro CEAS (Centro Educazione Ambiente e Sostenibilità) Ravenna per l'educazione alla sostenibilità urbana. Tale Multicentro rappresenterà una nuova struttura organizzativa e di coordinamento che, a partire dalle risorse esistenti e sulla base di una programmazione specifica dovrà divenire uno stabile punto di riferimento e agire in maniera trasversale a supporto delle politiche per la sostenibilità dell'Ente. Dovrà inoltre essere costruito un programma annuale che raccolga le attività e i progetti messi in campo dall'Ente, anche attraverso partnership e collaborazioni con altri soggetti del territorio o mediante la partecipazione a progetti sovramunicipali, al fine di svolgere la propria funzione informativa e partecipativa.	<i>Attuazione attività CEAS. progetti e iniziative di educazione, formazione e sensibilizzazione all'ambiente e alla sostenibilità rivolte alle scuole e alla cittadinanza, realizzati in collaborazione con associazioni di volontariato locali quali progetto Pedibus, i numerosi "appuntamento in bicicletta", adesione a campagne nazionali e internazionali (puliamo il mondo, European Mobility week, ecc.). Nel corso del 2015 sono proseguite le attività del CEAS in particolare sono stati conclusi i progetti nelle scuole per l'a.s. 2014/2015 ed è iniziata l'organizzazione per l'attivazione dei progetti per l'a.s. 2015/2016. E' stata dato supporto ed adesione a numerose campagne già realizzate nel corso dell'anno.</i>	6076 - AMBIENTE E ENERGIA	√



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
<i>Promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva</i>	Cittadinanza attiva dei giovani	Promozione della cittadinanza attiva, e della partecipazione alla vita della città da parte dei giovani, con strategie differenziate di progettazione, iniziative di solidarietà e reciprocità, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con l'Informagiovani collegando queste azioni al progetto regionale YoungERcard.	<i>Nell'ambito dei progetti di cittadinanza attiva, sono previste azioni volte a promuovere la youngERcard. E' stato realizzato anche nell'estate 2015 il progetto "Lavori in Comune", con il coinvolgimento di 633 ragazzi che hanno svolto progetti di volontariato promossi da associazioni.</i>	03037 - Servizio Partecipazione - Politiche Giovanili	
<i>Progetti in collaborazione con le scuole per promuovere l'autonomia e la responsabilità, sviluppare la cittadinanza e diffondere l'educazione alla legalità democratica</i>	Progetti diversi – Consulta delle ragazze e dei ragazzi, "Liberi dalle mafie", ed altri percorsi di partecipazione rivolti alle scuole ed al territorio per la promozione di cittadinanza attiva e legalità	Si intende sviluppare una azione formativa sui diritti e le responsabilità nel contesto della scuola e della comunità, coinvolgendo i ragazzi in percorsi di partecipazione e cittadinanza attiva e le loro famiglie in una riflessione sul tema delle regole e della loro pratica, in una prospettiva di convivenza civile e sviluppo di legalità democratica per promuovere responsabilità e positività nei rapporti sociali. Gli interventi, compresi nel POF del territorio e realizzati anche in collaborazione con enti ed associazioni diverse – Liberi dalle mafie, Consulta ragazzi/e e rete Concittadini, scuola nel Bus etc - promuovono l'educazione alle regole ed alla cittadinanza con progetti formativi nella scuola, lo sviluppo di autonomia, la condivisione delle regole nei momenti di vita scolastica ed extrascolastica. L'obiettivo è quello di sviluppare il protagonismo delle ragazze e dei ragazzi per valorizzarne la responsabilità, la partecipazione e l'autonomia.	<i>Diffusione dell'educazione alla legalità ed alla cittadinanza a partire dalla scuola, con il coinvolgimento dei ragazzi, degli insegnanti e delle famiglie.</i>	08133 - U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)	
<i>Semplificazione e qualificazione organizzativa</i>	Semplificazione per i cittadini	Il tema della semplificazione rimane un obiettivo primario dell'attività dello sportello unico polifunzionale prevedendo soluzioni organizzative e procedure sempre più informatizzate volte a garantire una effettiva semplificazione a favore dei cittadini.	<i>Il processo di semplificazione prevede in particolare per l'ufficio di stato civile: - attivazione procedura semplificata e in tempi brevi di separazione e divorzio ai sensi della legge 162/2014; - in accordo con la Procura di Ravenna l'attivazione della procedura di autorizzazione alla trascrizione degli atti non trascrivibili relativi ai cittadini che hanno acquistato la cittadinanza italiana; - predisposizione procedure per la ricezione dei decreti di cittadinanza firmati dal Presidente della Repubblica con timbro digitale. Il processo di semplificazione prevede, inoltre, per l'ufficio anagrafe: - dispiegamento progetto ANACNER; - passaggio nella ANPR della banca dati dell'anagrafe comunale della popolazione residente.</i>	04045 - Sportello Unico Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
	Sportello Polifunzionale per i cittadini	Garantire ai cittadini un unico punto di accesso per l'erogazione dei servizi di front office, ampliando la tipologia dei servizi erogati in un'ottica di miglioramento e di soddisfazione dell'utente.	<p>Il 2015 prevede un cambiamento sostanziale nell'attività di gestione della banca dati anagrafica attraverso il passaggio da una banca dati storicamente comunale ad una banca dati nazionale; ciò permetterà all'operatore di sportello la consultazione dell'intera banca dati nazionale.</p> <p>L'avvio del progetto di digitalizzazione degli archivi anagrafici storici si pone l'obiettivo di velocizzare la ricerca e la consultazione degli archivi anagrafici.</p> <p>Gestione e implementazione di atti convenzionali per la realizzazione di collegamenti alla banca dati anagrafica via web da parte di amministrazioni pubbliche e gestori di pubblici servizi</p>	04045 - Sportello Unico Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	
<i>Iniziativa di supporto allo sviluppo locale in collaborazione con la Fondazione Enrico Mattei</i>	Azioni per lo sviluppo locale in collaborazione con Fondazione Mattei	Si realizzeranno, durante il triennio di validità del VII accordo Quadro con l'Eni (2015-2018), con il supporto della Fondazione Eni Enrico Mattei, iniziative relative alle seguenti tematiche: 1. Orientamento formativo e professionale per i giovani del territorio. 2. Sviluppo e potenziamento delle capacità imprenditoriali locali. 3. Promozione e valorizzazione di una cultura dell'innovazione.	<i>Redazione nuova programmazione attività/iniziativa per il triennio 2015/2017 ed avvio attività</i>		√
<i>Primi passi verso l'Opengovernment</i>	Portale Opendata	Il Comune possiede e tratta una quantità di dati di cui, fatta eccezione per la strutturata attività dell'Ufficio statistica, non vi è spesso una fruizione generalizzata. Una volta censiti tali dati si prevede di poterne anche offrire una fruizione aperta tramite il Portale I Comune, dedicato agli Open Data.	<i>Estensione dei dataset in formato Open data pubblicati con piattaforma dedicata. Indagine su sviluppo infografiche.</i>	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	√
	Georeferenziazione dei data base comunali	L'attività si focalizza sull'analisi dei dati descrittivi e geografici presenti presso i vari servizi interni all'Ente allo scopo di metterli in relazione con il sistema informativo geografico. Ciò comporta la definizione di progetti informatici per la digitalizzazione ove necessaria degli oggetti fisici all'interno della cartografia comunale o la creazione di relazioni qualora tali oggetti fisici siano già presenti sul GIS. L'attività mira alla razionalizzare, valorizzare il patrimonio dati e migliorare l'efficienza ed efficacia dell'attività degli uffici. Le attività di supporto vengono effettuate in maniera sistematica e continuativa sui portali attivi con georeferenziazione di dati.		01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	
	Gestione delle Strutture	Gestione e realizzazione delle attività di promozione della cultura scientifica attraverso gli specifici strumenti contrattuali.		09154 - Polo Scientifico	
<i>Altre attività</i>	Attività front-office e Back-Office Anagrafe	Erogazione dei servizi svolti dallo sportello unico polifunzionale quali il rilascio di certificati anagrafici e di stato civile, CIE e CID, autentiche e anagrafe canina. Ricezione delle istanze ed erogazione dei servizi ai cittadini delegati allo sportello. Gestione posta e PEC. Attività di verifica anagrafica di back office. Gestione Aire, immigrazioni ed emigrazioni Gestione archivi anagrafici iscrizioni, cancellazioni e variazioni anagrafiche. Rapporti con utenza AUSL, INPS ed altri comuni. Anagrafe Temporanea e Senza Fissa Dimora. Certificazione storica. Gestione protocollo IRIDE.		04045 - Sportello Unico Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
	Attività della Redazione (Back – Office)	Attività inerente la gestione degli strumenti di comunicazione istituzionale (sito web, Intranos, Monitor In Città, Newsletter) e gestione e coordinamento dei profili dell'ente sui social network (Facebook e Twitter).		01007 - U.O. Comunicazione	

L'Associazione OpenGeoData Italia ha assegnato all'Amministrazione Comunale di Ravenna il riconoscimento di "Comune OpenGeoData 2014". L'attestato è stato rilasciato a Roma il 19 febbraio 2015 nel corso della Conferenza di OpenGeoData Italia "Dati geografici: l'Open Data Consapevole" e rappresenta un riconoscimento al lavoro svolto sul progetto Open Data nell'ambito del percorso di partecipazione dell'Agenda Digitale Locale che il Comune ripropone anche nel 2015. E' salito a 112 il numero totale di dataset resi disponibili sul portale Open data del Comune di Ravenna.

La nostra città si è caratterizzata per molti anni per l'aver saputo realizzare forme di democrazia partecipativa originali ed efficaci. Oggi siamo di fronte a un cambiamento imposto sia dalla soppressione delle Circostrizioni sia da un mutato contesto economico e sociale che risente di un quadro di difficoltà non difforme da quello nazionale.

A partire dalla necessità di ricostituire forme di rappresentanza territoriale, fondamentali in un comune come il nostro che si caratterizza per una estensione territoriale assolutamente inusuale per enti di analoga dimensione di popolazione, è opportuno creare un maggiore coordinamento fra tutte le forme di ascolto e di promozione della partecipazione attiva dei cittadini che sono da anni praticate nella nostra città. Altrettanto importanti sono la promozione della cittadinanza attiva e la mediazione di comunità, che consentono di sviluppare nuove forme di partecipazione dei cittadini e creare nuovi legami comunitari favorendo la coesione sociale e il senso di appartenenza; in particolare è importante promuovere la partecipazione dei giovani alla vita della città, favorire processi osmotici fra i giovani, le istituzioni e la società civile anche utilizzando la metodologia di Agenda 21.

Occorre infine far leva sulla sussidiarietà, coltivando con grande convinzione sia le relazioni con i soggetti che compiono attività di utilità sociale, sviluppando progetti a valenza culturale ed ambientale, nell'assistenza scolastica e socio-sanitaria o nell'ambito del controllo del territorio, sia con i singoli cittadini che offrono la propria disponibilità individuale a socializzare le proprie conoscenze ed abilità e che rappresentano importanti tessere del mosaico partecipativo.

Tra la fine del 2014 e il 2015 sono state avviate importanti forme di partecipazione dei cittadini in occasione dell'aggiornamento del POC dell'Arenile 2015, mediante Agenda21, e per la ripresa del progetto Ravenna digitale per la quale sono stati organizzati quattro workshop allo scopo di riunire i cittadini, il comune, la scuola e le aziende per collaborare insieme sulle tematiche del "coworking, incubatori e FabLab", "educare al digitale" e "il digitale per la mobilità sostenibile"



Area di Competenza 8 - ECONOMIA SOSTENIBILE

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGIC
LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO	PROMOZIONE E SVILUPPO	> Nuovo Patto per lo Sviluppo > Prodotti Tipici e Madra
RAVENNA 2019	UNA CITTA' TURISTICA	> Riqualficazione dei Lidi e dell'offerta balneare
	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO	> Centro Storico: un Centro Commerciale Naturale

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Politiche per lo sviluppo sostenibile dell'economia locale e del turismo	Area Economia e territorio <ul style="list-style-type: none"> - Servizi Generali - Sportello Unico per le attività produttive ed attività economiche - Fiere e mercati
Promozione e sostegno all'implementazione locale di buone prassi aziendali di sostenibilità	

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS

Gestione degli aspetti ambientali: Prestazioni ambientali del territorio

COSA E' STATO FATTO NEL 2014

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di responsabilità
Rilanciare l'offerta balneare con attività qualificanti e diversificate sulle spiagge	Si darà corso alla valorizzazione, al rilancio ed alla riqualficazione del ruolo delle aree demaniali in un'ottica di innovazione e diversificazione dell'offerta turistico-balneare e ricreativa dapprima in ordine alle varie attività legate al rimessaggio ed allo sport ed in seguito anche per attività di svago, benessere, gioco e spettacolo nelle aree polivalenti previste dal P.O.C. tematico "Piano dell'Arenile 2009". A tal proposito saranno predisposti appositi bandi di gara destinati all'assegnazione delle relative concessioni demaniali marittime. Saranno altresì proposte iniziative concertate, qualitativamente rilevanti, indirizzate a favorire il rispetto delle persone e la tutela dell'ambiente circostante.	<p><i>In relazione alla limitazione ed al controllo dell'inquinamento acustico, a seguito di specifici incontri con i vari portatori di interesse, il 27/5 si è giunti all'emanazione del provvedimento con relativa scheda tecnica per l'installazione, presso i locali ubicati sull'arenile demaniale che svolgono trattenimenti danzanti e spettacoli musicali all'aperto, di sistemi di misurazione, registrazione e gestione dei livelli sonori (fonometri). Tale intervento ha consentito il rispetto dei livelli di emissione da parte degli stabilimenti che hanno effettuato manifestazioni ed evitato esposti nella stagione balneare.</i></p> <p><i>A seguito di pubblicazione dei bandi per la concessione di due nuove aree demaniali marittime con finalità turistico ricreativa (19/3) e del primo esame delle domande pervenute da parte della commissione di gara (6/5), il 15 e il 16/9 si sono tenuti gli incontri tra i rappresentanti delle amministrazioni interessate, per la verifica dell'ammissibilità delle domande ed il 26/9 si sono svolti i sopralluoghi presso le due aree di Porto Corsini e di Marina Romea al fine di accertare il mutato stato dei luoghi dal momento dell'elaborazione del Piano dell'arenile alla data di presentazione dei progetti di valorizzazione delle aree demaniali, per concordare i necessari adeguamenti progettuali. A seguito della presentazione della ulteriore documentazione, la commissione di gara il 18/12 ha proceduto all'attribuzione dei punteggi ed all'assegnazione delle concessioni da destinare ad area per la pratica dello sport del kitesurf e ad area per il rimessaggio di natanti, contribuendo così ad arricchire le proposte turistiche del nostro litorale.</i></p>	04057 - Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di responsabilità
<p>La valorizzazione del "MADRA" e iniziative collaterali</p>	<p>Valorizzare e promuovere le produzioni tipiche locali attraverso il costante sostegno ad un evento capace di catalizzare le energie imprenditoriali di più settori. Incoraggiare l'introduzione di elementi innovativi e la creazione di sinergie virtuose legate alla circolazione dei prodotti: dalla vendita diretta alla manipolazione gastronomica fino all'offerta culinaria, dalla ristorazione agli incontri culturali. La "festa" del Madra contribuisce altresì ad animare il centro storico e ad aggiungere valore all'"appeal" turistico di Ravenna. L'organizzazione di ulteriori iniziative collaterali, anche di carattere didattico-culturale, avrà la funzione di contribuire alla valorizzazione dei prodotti tipici, compresi quelli florovivaistici e potrà costituire anche una possibilità di crescita per le giovani imprese agricole.</p>	<p><i>In relazione all'obiettivo della Amministrazione di pervenire alla valorizzazione e promozione dei prodotti tipici locali e contestualmente promuovere il territorio, strumenti significativi si sono rivelati il sistema di eventi realizzati. Ne sono testimonianza il ciclo delle 6 edizioni di MADRA arricchite da "I giardini di Maggio", dall'open day di Palazzo Rasponi e dalle degustazioni e colazioni con i prodotti tipici del territorio, iniziative che consentono nel contempo di consolidare la collaborazione tra imprese agricole e della ristorazione. L'organizzazione della mostra nazionale delle razze bovine ed ovine, condivisa con varie Associazioni, Istituzioni e l'Istituto Agrario e che si è tenuta a Bastia dal 23 al 28/4, è stato un altro evento che ha evidenziato le eccellenze zootecniche locali e regionali per la produzione di carne e di latte. Significativa la II edizione di "Giardini & Terrazzi" svoltasi il 5-7/9 attraverso un percorso che ha interessato i luoghi più significativi del Centro Storico. Anche "Tramonto DiVino", svoltosi il 19/9 in piazza del Popolo, ha concorso alla valorizzazione e promozione del settore viticolo, vini e prodotti con marchio DOP e IGP sia alimentari che enogastronomici, con degustazioni abbinata e combinate. Il 3/7 con Anci e la Regione hanno poi preso avvio gli incontri finalizzati alla realizzazione di iniziative legate all'EXPO 2015.</i></p>	<p>04057 - Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche</p>
<p>La promozione del Mercato Contadino</p>	<p>La promozione e valorizzazione del Mercato Contadino potranno trovare ulteriore impulso all'interno di un progetto di marketing in grado di declinare ogni dettaglio utile a migliorarne la fruizione dal punto di vista degli arredi e del decoro ambientale. Il progetto dovrà altresì prevedere la creazione di un logo che identifichi e renda riconoscibile l'immagine, il carattere ed il fine del Mercato Contadino. Si porranno in essere iniziative culturali per la conoscenza e la diffusione dei prodotti tipici locali che potrebbero coinvolgere, tra l'altro, gli studenti delle scuole dell'obbligo. L'organizzazione di ulteriori contesti rivolti ai prodotti tipici biologici nella Darsena di Città potrà costituire nuove opportunità promozionali oltre che contribuire a rivitalizzare l'ambito medesimo.</p>	<p><i>Dal 3/2 si sono svolti incontri con le Associazioni per valutare l'adeguamento del Disciplinare alle nuove esigenze concernenti l'ampliamento del numero dei posteggi, la vendita esclusiva delle proprie produzioni, la presentazione del Piano Culturale Agricolo per una sempre maggiore tipizzazione dei prodotti del mercato, la possibile partecipazione delle imprese agricole biologiche munite di certificazione nonché la rivisitazione della disciplina delle sanzioni e l'istituzione sperimentale del Mercato contadino in testata della Darsena. A tal proposito il 31/3 e il 20/5 si sono tenuti incontri con il Servizio Patrimonio, l'Urbanistica e l'Autorità portuale per la verifica delle condizioni di fattibilità e l'individuazione dell'area da utilizzare in concessione. Si è quindi pervenuti alla definizione di un'area di circa 400 mq, già dotata di colonnine per la fornitura di energia elettrica funzionale alla installazione dei banchi. Si prevede la partecipazione di circa n. 20 operatori e l'eventuale inserimento di prodotti ittici, frutto dell'attività dei pescatori locali. Dopo la riqualificazione del Mercato Contadino si è quindi provveduto ad adeguare il relativo Disciplinare alle intervenute nuove esigenze, con particolare riferimento alla vendita dei soli prodotti di produzione e l'introduzione del prodotto ittico oggetto dell'attività del proprio pescato, anche in previsione del nuovo mercato in zona Darsena di Città. Il disciplinare è stato approvato all'unanimità dal C.C. con delibera n. 126665/122 del 9/10, esecutivo dal 31/10. A riscontro del buon esito del progetto di valorizzazione del Mercato contadino di Piazza della Resistenza, il 29/10 è pervenuto il contributo dell'Unione Europea, tramite Agrea, nella percentuale massima prevista dal Bando. Con l'ottenimento della concessione da parte di Autorità Portuale, effettuate le verifiche di fattibilità e la definizione dell'area opportunamente attrezzata, è stato istituito, in via sperimentale, il nuovo Mercato contadino in Testata Candiano, con delibera di G.C. n. 1063/2014 del 16/12, in quella zona della città che è al centro di un progetto di riqualificazione e rilancio. Il Mercato contadino alla Darsena è stato inaugurato il 23/12 e, allo stato attuale, vi partecipano 24 operatori, di cui uno riservato alla vendita di prodotti ittici pescati.</i></p>	



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di responsabilità
<p>Lo sviluppo sostenibile delle attività di pesca e di acquacoltura</p>	<p>Promuovere e sviluppare le attività legate all'acquacoltura ed alla pesca attraverso l'adesione al GAC (Gruppi di Azione Costiera) e la costituzione di una ATS capace di sviluppare poli di ecoturismo, proteggere e valorizzare l'ambiente marino e lacustre, rivalutare i prodotti tipici legati al settore ittico, creare sinergie ed interazioni con altri settori economici. Dare impulso alle attività di pesca turismo ed all'acquacoltura, anche attraverso la diffusione della loro conoscenza, potrà contribuire all'ulteriore qualificazione delle località balneari.</p>	<p><i>Il 23/01 sono stati avviati gli incontri con i vari soggetti interessati utili alla predisposizione del progetto per la valorizzazione di un prodotto ittico locale, individuato nella cozza di Marina di Ravenna, ma che investe e promuove tutte le località balneari ravennati. Il relativo bando FEP 2007-2013 è stato emanato il 3/2. Nei giorni 10/2, 2/4, 19/5 e 27/6 si sono svolti a Ferrara gli incontri del GAC per i medesimi bandi. Sulla base del progetto elaborato in data 20/3, con atto DZ n. 9, è stata avviata la procedura per l'individuazione del soggetto attuatore del progetto mediante la piattaforma M.E.P.A.. Il progetto scientifico-gastronomico "La cozza di Ravenna una perla dell'Adriatico", con le risultanze relative alla suddetta procedura, è stato approvato dalla Giunta il 29/4, P.G. n.52465/191. La domanda di accesso ai contributi FEP è stata quindi presentata in data 30/4.</i></p> <p><i>Si è valutato di non proseguire l'attività finalizzata alla predisposizione di un Accordo con il Comune di Cervia ex art. 15 L. n. 241/1990, a seguito di attenta analisi dei contenuti e della tempistica di emanazione del bando da parte del GAC, nonché del termine ravvicinato di presentazione delle domande di partecipazione da parte degli Enti.</i></p> <p><i>Il 14/7 il GAC comunicava l'approvazione del progetto, classificatosi 1° in graduatoria e il 20/8 notificava la concessione del contributo europeo in misura pari al 100% della spesa prevista. A Marina di Ravenna, dal 26-28/9 si è realizzato l'evento scientifico-gastronomico con l'intervento di pescatori, chef di rango, esperti gastronomici e culinari, professori universitari, scuole, associazioni ed operatori dei settori coinvolti, per una diffusione e conoscenza del prodotto tipico larga e trasversale ed i ristoranti, tramite un concorso a loro dedicato. La rete delle collaborazioni intessute fra i vari soggetti si è rivelata lo strumento significativo che ha determinato il successo dell'iniziativa. Tra gli altri, il coinvolgimento di Eni ha consentito visite dimostrative di pesca delle cozze su una piattaforma in mare con una imbarcazione a titolo gratuito. E' stata realizzata una significativa campagna promozionale, che ha visto, tra l'altro, la realizzazione del marchio logotipo identificativo della cozza di Ravenna, del sito web lacozzadiravenna.it e della pagina facebook dedicata all'evento. Il convegno conclusivo è stata occasione proficua per un confronto sul tema fra gli addetti del settore e nel successivo convegno del 29/11 sul tema "Pescando Ravenna" la promozione del settore ittico è stata considerata guardando sia alla valorizzazione delle eccellenze locali, sia a potenzialità residuali come la pesca sportiva e lo sfruttamento di corsi d'acqua e zone umide, anche in vista dei contributi europei 2014/2020 legati alle attività di pesca.</i></p>	
<p>Potenziamento e sviluppo delle attività di ricerca industriale del tecnopolo</p>	<p>Verranno attivate in collaborazione con Provincia e CCAA attività volte a rifinalizzare il contributo regionale a sviluppare nuove attività di ricerca da concordare con gli Enti di ricerca (UNIBO e CNR) nei campi di intervento del tecnopolo di Ra, anche a valenza prototipale ed applicativa, sempre più rispondenti alle esigenze di innovazione delle imprese. Si opererà in collaborazione con le Associazioni di categoria per rafforzare le relazioni tra le attività di ricerca del tecnopolo con il territorio, rendendo sistematico il suo rapporto con il sistema delle imprese, anche individuando un panel di imprese potenzialmente interessate.</p>	<p><i>Si è proseguita l'attività di partecipazione alle attività di coordinamento. In data 10.06.2014 è stata inaugurata la nuova sede del tecnopoli presso i locali di UNIBO in Via Sant'Alberto. Sono in corso le attività di ricerca.</i></p> <p><i>E' proseguita l'attività di partecipazione al gruppo di coordinamento degli Enti promotori (Comune, Provincia, CCAA, UNIBO, CNR) del tecnopolo ed il monitoraggio sull'attuazione dei programmi di ricerca.</i></p>	<p>09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio</p>



COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Negli ultimi anni, le recenti modificazione degli scenari internazionali, la globalizzazione dei mercati, e soprattutto la gravissima crisi economica e finanziaria internazionale e nazionale che ha purtroppo fatto sentire i suoi effetti negativi anche in un territorio come il nostro che ha conseguito nei decenni scorsi un elevato livello di sviluppo, richiedono una nuova progettualità di “sistema”, che metta in sinergia tutte le risorse territoriali, pubbliche e private, per rilanciare lo sviluppo del territorio e riposizionarlo all’indomani della crisi su segmenti elevati di competitività.

Le istituzioni, e quindi anche il Comune di Ravenna, e le forze economiche e sociali del territorio stanno lavorando in continuità con il percorso avviato, durante la Conferenza Economica Provinciale nel 2011, in sede di revisione ed aggiornamento del cosiddetto “Patto per Lo Sviluppo”. Attività che opera per dare concretezza agli obiettivi individuati in termini di priorità di intervento, progettualità ed impegni conseguenti e soprattutto garantiscano la necessaria ed imprescindibile sinergia tutte le risorse disponibili per il rilancio dell’economia locale e dell’occupazione.

Per migliorare la competitività del nostro territorio, oltre che sul fronte dell’innovazione del sistema imprenditoriale, della ricerca e della qualificazione delle risorse umane e del lavoro, si sta lavorando in particolare in due direzioni: potenziare i principali fattori di competitività del territorio e potenziare le attività volte alla promozione, sia attraverso progetti innovativi di marketing territoriale, sia attraverso il potenziamento delle attività di promozione dei prodotti tipici (MADRA e mercato contadino) e delle opportunità del territorio.

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2012	2013	2014	Trend	Note
Agricoltura biologica	Aziende agricole biologiche (solo produzione)	Numero	41	48	43	☹	Fonte: Regione E-R D.G. Agricoltura Servizio Valorizzazione delle Produzioni
	Aziende agricole biologiche sul tot aziende agricole comune di Ra	%	1,89	2,48	2,2	☹	

Nel settore agricolo crescono le aziende che operano nel Comune di Ravenna iscritte all'elenco Regionale degli operatori biologici, che comprendono sia produttori che operatori che lavorano nel settore della preparazione e dell'alimentare. Passano infatti da 46 del 2013 a 50 del 2014.

(fonte Database dell'Elenco Regionale operatori biologici <https://agri.regione.emilia-romagna.it/giasapp/operbio/albo/ricercaForm>)

Il Comune di Ravenna ha riconosciuto come elemento fondamentale su cui operare per incentivare uno sviluppo dell’economia nell’ottica della sostenibilità il **turismo sostenibile**.

La **qualità delle acque di balneazione** è un elemento importante per lo sviluppo sostenibile del turismo. A Ravenna, come in tutta la Regione, da quasi un trentennio si effettua un attento monitoraggio delle acque marine che ha consentito di attuare opportune mitigazioni degli impatti. La verifica della qualità delle acque in riferimento al loro uso ricreativo viene effettuata per mezzo di indicatori chimici, fisici e microbiologici. In generale, **nel quadriennio 2008-2011 la qualità delle acque di balneazione è risultata "eccellente" su tutti i punti di campionamento**.

I dati sono consultabili sul sito di ARPA www.arpa.emr.it/balneazione/?idlivello=243 del Ministero della Salute <http://www.portaleacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/home.do>

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2012	2013	2014	Trend	Note
Qualità acque di balneazione	Punti di prelievo	numero	20	20	20	☺	L'Indice Trofico TRIX (*) definisce, in una scala da 1 a 10, il grado di trofia ed il livello di produttività delle aree costiere. L'Indice TRIX permette di ottenere un'integrazione dei parametri trofici fondamentali: sali di azoto e fosforo, scostamento del valore dell'O2 dal valore fisico di saturazione, concentrazione della clorofilla "a"
	Parametri non conformi ai sensi del D.P.R. 470/82 e al Dlgs 116/08	numero	0	0	0	☺	
	Indice Trofico TRIX (Distribuzione del valore medio annuale dell'Indice Trofico TRIX nelle stazioni a 0,5, 1,0 e 3,0 Km dalla costa nel territorio del comune di Ravenna)	Indice	5,1	5,31	5,61	☹	
Località che hanno ottenuto Bandiera Blu	Bandiere blu delle spiagge	numero	9	9	9	☺	
Movimento turistico	Totale presenze turistiche	numero	2.752.148	2.771.864	2.700.294	☹	
	Totale arrivi	numero	551.055	547.685	560.024	☺	



(*) Indice Trofico (fonte ARPA Emilia Romagna)

SCALA TROFICA	STATO	CONDIZIONI
2-4	elevato	Acque scarsamente produttive. Livello di trofia basso. Buona trasparenza delle acque. Assenza di anomale colorazioni.
4-5	basso	Acque moderatamente produttive. Livello di trofia medio. Buona trasparenza. Occasionali intorbidimenti e colorazioni.
5-6	mediocre	Acque molto produttive. Livello di trofia elevato. Scarsa trasparenza delle acque. Anomale colorazioni. Ipossie e occasionali anossie sul fondo. Stati di sofferenza sul fondo.
>6	scadente	Acque fortemente produttive. Livello di trofia molto elevato. Elevata torbidità delle acque. Diffuse e persistenti colorazioni e ipossie/anossie sul fondo. Morie di organismi bentonici. Danni economici turismo, pesca e acquacoltura.

Nel Comune di Ravenna, tutte e nove località balneari (Casalborsetti, Marina Romea, Porto Corsini, Marina di Ravenna, Punta Marina Terme, Lido Adriano, Lido di Dante, Lido di Classe e Lido di Savio) **hanno conquistato anche per il 2014 la “Bandiera Blu”, il riconoscimento della FEE (Foundation for Environmental Education).**

I criteri sui quali si basano le graduatorie riguardano prima di tutto la qualità delle acque di balneazione, ma anche i servizi in spiaggia, la raccolta dei rifiuti, la depurazione delle acque reflue, l'accessibilità ai disabili, l'informazione e il livello di compatibilità tra balneazione e protezione della natura. I Comuni, inoltre, devono dimostrare un attivo e costante interesse per la protezione dei propri litorali attraverso iniziative ambientali, pulizia della spiaggia, elaborazione di piani per lo sviluppo costiero. La Bandiera Blu infatti non è un premio, bensì una vera e propria certificazione ambientale. Un riconoscimento che nasce dalla convinzione che si possa sviluppare il turismo salvaguardando l'ambiente.

Sempre nel territorio comunale 3 strutture recettive hanno ottenuto nel 2015 il riconoscimento Green Tourism, il più grande schema di valutazione di attività sostenibili in ambito turistico nato in Gran Bretagna e diffusosi in tutto il mondo. Di questa una struttura alberghiera è anche certificata con marchio EcoLabel.

Per poter navigare sul territorio, alla scoperta delle sue articolate e numerose caratteristiche turistiche è possibile collegarsi ai siti internet:

> <http://www.turismo.ra.it>

> http://sit.comune.ra.it/website/produzione/mappa_servizi/viewer_1024.htm

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2012	2013	2014	Trend	Note
Accordi volontari attivati e certificazioni ambientali conseguite	Accordi attivati per riduzione emissioni	Numero	3	3	3	☺	
	Certificazioni ISO14001 imprese nel comune di Ravenna	Numero	88	93	96	☺	Dati Accredia



Linee di previsione 2015

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIÀ FACENDO

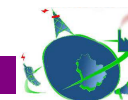
PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
<i>Riqualificazione dei Lidi e dell'offerta balneare</i>	Rilanciare l'offerta balneare con attività qualificanti e diversificate sulle spiagge	Si darà corso alla valorizzazione, al rilancio ed alla riqualificazione del ruolo delle aree demaniali in un'ottica di innovazione e diversificazione dell'offerta turistico-balneare e ricreativa in ordine alle varie attività legate al rimessaggio ed allo sport, portando a conclusione le procedure avviate con l'emanazione dei rispettivi bandi, per garantire nuove offerte ed opportunità imprenditoriali. Nell'ottica della riqualificazione verranno avviate ulteriori attività al fine di valorizzare ambiti dell'arenile attualmente in condizione di degrado, per offrire un'immagine complessiva più qualificante ed appetibile dell'offerta balneare, anche da prevedersi nel nuovo Piano dell'arenile.	<p><i>Le attività previste per il 2015 comprendono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>la conclusione procedure per assegnazione concessioni demaniali turistico-ricreative;</i> • <i>incontri finalizzati alla valutazione della riconsegna dell'ex stabilimento balneare dell'Esercito</i> <p><i>Sono stati inoltre attuati incontri con l'Area Economia e Territorio per la stesura del nuovo Piano dell'arenile con l'elaborazione di osservazioni e proposte.</i></p>	04057 - Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche	√
<i>Prodotti Tipici e MADRA</i>	La valorizzazione del "MADRA" e iniziative collaterali	Valorizzare e promuovere le produzioni tipiche locali attraverso il costante sostegno ad un evento capace di catalizzare le energie imprenditoriali di più settori. Incoraggiare l'introduzione di elementi innovativi e la creazione di sinergie virtuose legate alla circolazione dei prodotti: dalla vendita diretta alla manipolazione gastronomica fino all'offerta culinaria, dalla ristorazione agli incontri culturali. La "festa" del Madra contribuisce altresì ad animare il centro storico e ad aggiungere valore all'"appeal" turistico di Ravenna. L'organizzazione di ulteriori iniziative collaterali, anche di carattere didattico-culturale, avrà la funzione di contribuire alla valorizzazione dei prodotti tipici, compresi quelli florovivaistici e potrà costituire anche una possibilità di crescita per le giovani imprese agricole.	<p><i>Organizzazione di eventi finalizzati alla promozione dei prodotti tipici. Si sono tenuti i primi quattro appuntamenti del tradizionale mercato MADRA nei seguenti giorni: domenica 1 marzo, 29 marzo, 26 aprile e 31 maggio 2015.</i></p> <p><i>Oltre al tradizionale mercato Madra vengono realizzati i seguenti eventi: la valorizzazione dei prodotti florovivaistici (si è tenuto il 31 maggio l'evento "I giardini di Maggio") e coltivazioni autoctone del territorio comunale, la valorizzazione delle produzioni vinicole (31 maggio "I vini di Giovinbacco") e di artigianato alimentare nell'ambito di EXPO 2015.</i></p>		√
	La promozione del Mercato Contadino	La promozione e valorizzazione del Mercato Contadino potranno trovare ulteriore impulso per la conoscenza e la diffusione dei prodotti tipici locali attraverso l'eventuale organizzazione di ulteriori contesti nell'ambito delle località balneari, per offrire alle imprese nuove opportunità promozionali e diffondere la cultura e la conoscenza dei prodotti tipici locali anche al mondo del turismo.	<p><i>Obiettivi: Verifica Mercato Contadino sperimentale nella Darsena di Città per eventuale istituzione definitiva. Verifica delle nuove disposizioni introdotte in sede di adeguamento del Disciplinare. Bozza proposta di un nuovo Mercato Contadino in una località balneare.</i></p> <p><i>Durante l'estate 2015 è stato realizzato il Mercatino Contadino tutti i giovedì sera fino al 27 agosto a Marina di Ravenna.</i></p> <p><i>Il primo weekend di agosto, dall'inedita alleanza tra gli agricoltori aderenti a Campagna Amica Ravenna, la rete Coldiretti per la promozione delle eccellenze della filiera agricola italiana dal produttore al consumatore e la Pro loco di Punta Marina, nasce la "Festa della Frutta".</i></p>		√



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
	Lo sviluppo sostenibile delle attività di pesca e di acquacoltura	Promuovere e sviluppare le attività legate all'acquacoltura ed alla pesca attraverso l'adesione al GAC (Gruppi di Azione Costiera) e la costituzione di una ATS capace di sviluppare poli di ecoturismo, proteggere e valorizzare l'ambiente marino e lacustre, rivalutare i prodotti tipici legati al settore ittico, creare sinergie ed interazioni con altri settori economici. Dare impulso alle attività di pesca turismo ed all'acquacoltura, anche attraverso la diffusione della loro conoscenza, potrà contribuire all'ulteriore qualificazione delle località balneari.	<i>Obiettivo previsto: Realizzazione, nell'ambito di EXPO 2015, di due eventi scientifico-gastronomico-culturale per la valorizzazione dei prodotti della pesca e contestuale promozione del territorio anche a rilevanza nazionale. Nell'ambito del progetto di valorizzazione della cozza dell'Adriatico è stata realizzata a Marina di Ravenna, il 26-28 giugno 2015, la festa "La Cozza di Marina di Ravenna in festa". L'evento a carattere nazionale, ha coinvolto allevatori provenienti da La Spezia, Taranto, Ancona e Cervia.</i>	04057 - Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche	√
<i>Co-working</i>	Co.labo.RA - Lavorare insieme a Ravenna	Nel 2015 si avvierà l'attuazione del progetto Co.labo.RA - Lavorare insieme a Ravenna, che prevede la creazione di uno spazio con la duplice funzione di incubatore per giovani, startup e luogo di coworking. Il luogo fisico individuato è un magazzino industriale dismesso (ex Dogana), di proprietà pubblica, localizzato nella zona della Darsena, del quale si prevede la riqualificazione e il riuso. Il centro contemplerà infatti: - postazioni attrezzate a prezzi calmierati per start up di imprese creative ed innovative e coworkers - spazi polifunzionali per colloqui, incontri, formazione "aperti" anche agli esterni - consulenza specialistica gratuita ai coworkers e agli start upper insediati nella struttura ed il costante accompagnamento e supporto per tutto il ciclo di vita delle start up.	<i>Individuazione modalità di gestione della struttura e organizzazione degli spazi; pubblicazione bando per selezione start-upper.</i>	09185 – Servizi Generali Area Economia e Territorio	√

Per migliorare la competitività del nostro territorio, oltre che sul fronte dell'innovazione del sistema imprenditoriale, della ricerca e della qualificazione delle risorse umane e del lavoro, la programmazione si indirizza e adopera verso il potenziamento dei principali fattori di competitività del territorio, in particolare per:

- Migliorare il sistema delle connessioni unitamente ai vari enti competenti per la realizzazione e ottimizzazione delle opere infrastrutturali prioritarie.
- Creare nuove opportunità di sviluppo e imprenditorialità anche mediante la creazione di incubatori di giovani startup e luoghi di coworking
- Migliorare la qualità della PA attraverso la semplificazione delle procedure per l'attività d'impresa e per l'insediamento di impianti produttivi;
- Potenziare le attività volte alla promozione attraverso progetti innovativi di vario genere in particolare per la promozione dei prodotti tipici e delle opportunità del territorio.



Area di Competenza 9 - SALUTE PUBBLICA

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS
<p>Emissioni in Atmosfera: Inquinamento atmosferico</p> <p>Emissioni sonore: Inquinamento acustico</p> <p>Gestione animali critici: Rischio salute umana</p>

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
<p>Riduzione e prevenzione dell'inquinamento di tipo atmosferico, elettromagnetico, acustico, da amianto, ecc</p> <p>Politiche per la tutela degli animali e la gestione degli animali critici</p>	<p>Area Economia e territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio Ambiente ed Energia <p>Area Infrastrutture Civili</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio Pianificazione mobilità <p>Area Istruzione e Politiche di Sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Politiche di Sostegno e rapporti con Azienda U.S.L

COSA E' STATO FATTO NEL 2014

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di Responsabilità
Attività di disinfestazione	Tale attività prevede la gestione del contratto di servizio per la disinfestazione in essere con AZIMUT SpA. Annualmente dovrà essere definito il programma di disinfestazione riguardante le zanzare, con particolare attenzione alla zanzara tigre, la processionaria del pino nonché derattizzazioni ed altre possibili attività legate ad animali molesti.	<i>Si sono svolte regolarmente le attività di disinfestazione previste dal contratto di servizio con AZIMUT. Nell'ambito della lotta alla zanzara tigre è stata emanata l'annuale ordinanza, è stata svolta la campagna informativa coordinata dalla Regione ed i controlli sui risultati delle attività di disinfestazione. E' stato inoltre istituito per il periodo estivo-autunnale un servizio per garantire l'intervento nell'arco delle 24 ore in caso di comparsa di arbovirosi trasmesse da zanzare. Non si sono registrate situazioni di emergenza legate ad arbovirosi o altre patologie legate alle zanzare. Inoltre sono state svolte specifiche campagne con le scuole che ne abbiano fatto richiesta, con il supporto della Coop. Atlantide. Fra le altre attività di disinfestazione è stata ampliata la derattizzazione che rappresenta un serio problema soprattutto in area portuale e si è affrontato anche il tema del contenimento della nutria, recentemente classificata come animale nocivo.</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di Responsabilità
Ufficio per i Diritti degli animali e gestione del canile comunale	Elaborazione di programmi per la sensibilizzazione dei cittadini contro il randagismo, ricezione di segnalazioni riguardanti animali; monitoraggio specie animali presenti e problematiche connesse, gestione delle colonie feline e delle sterilizzazioni in collaborazione con il Centro Dipartimentale Controllo Randagismo, convenzioni con associazioni presenti sul territorio, campagne di informazione per la corretta convivenza uomo/animale. Elaborazione bozza del regolamento comunale per il benessere degli animali. Coordinamento dei servizi connessi al funzionamento della struttura, affidati ad organismi ed Enti con capacità e professionalità, recupero tariffe di servizi per animali ed inserimenti lavorativi di persone con problematiche di dipendenza, stesura di bozza del nuovo regolamento del canile Istituzione e funzionamento tavolo canile	<p><i>E' proseguita l'attività prevista.</i></p> <p><i>Sono stati predisposti gli atti per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>l'affidamento del servizio di assistenza veterinaria al canile,</i> - <i>la raccolta degli animali morti sulle strade, sponde di fiumi e canali e spiagge;</i> - <i>la raccolta degli animali vaganti non appartenenti alla specie canina e felina;</i> - <i>convenzione con Lega Ambiente per attività varie di vigilanza ;</i> - <i>nuova convenzione con Ass. Guardia Medica Veterinaria;</i> - <i>bozza del nuovo regolamento del canile.</i> - <i>E' stato istituito ed è convocato mensilmente il tavolo canile.</i> <p><i>A partire da 01/07/2014 in base alla riorganizzazione dell'Ente, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 78148/303 del 24/06/2014, tale attività sarà trasferita al Servizio Ambiente ed Energia</i></p>	01011 - Politiche di Sostegno e Rapporti con Azienda U.S.L.

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Inquinamento acustico

Con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 luglio 2009, Prot. Verb. N. 113; Prot. Gen. N. 69207 è stata adottata la nuova "Classificazione Acustica del Comune di Ravenna". Tale Classificazione è stata successivamente aggiornata con Delibera di C.C. del 14/03/2011 PG n. 26988/11 ed ancora con Delibera di C.C. n. 104863 del 30/08/2013.

Indicatore	Unità di misura	2012	2013	2014	Trend
Esposti sull'inquinamento acustico (cittadini che manifestano disagio acustico derivante da fonti fisse commerciali/artigianali/industriali)	Numero	15	18	11	-
Atti di avvio procedimento ed Ordinanze per imporre il risanamento acustico (a seguito degli esposti)	Numero	40	35	18	-

Nonostante una significativa presenza, a livello comunale, di cause primarie e fattori di pressione per l'inquinamento acustico, le azioni di prevenzione e risanamento previste dalla normativa vigente, consentiranno (una volta a regime – rif. Classificazione acustica) di mettere in campo programmi e interventi volti al miglioramento del clima acustico attuale.

Inquinamento elettromagnetico

Pur non essendo presenti nel territorio situazioni puntuali di "rischio grave", esiste ancora una certa sensibilità da parte della popolazione sul tema dell'inquinamento elettromagnetico prodotto dagli impianti di telefonia mobile (SRB). Grazie all'utilizzo delle stazioni di misura, puntuali ed in continuo dei campi ad alta frequenza, è possibile effettuare il monitoraggio di diverse tipologie di siti, con particolare attenzione ai recettori sensibili ed ai luoghi a permanenza prolungata per i quali si sono rilevati livelli di campo ampiamente al di sotto dei valori di riferimento normativo. I valori di riferimento normativo per l'esposizione della popolazione relativamente alle stazioni radio base sono rispettati e non si sono mai registrati superamenti.

Alla fine del 2014, nel territorio del Comune di Ravenna, sono presenti 207 Stazioni Radio Base (SRB), a cui si aggiungono 3 impianti RFI (rete mobile ad uso esclusivo della Rete Ferroviaria Italiana), 16 impianti Radio FM, 1 impianto TV, 6 impianti WiMAX e 4 per comunicazioni radio di servizio Tetra. Nel dettaglio gli impianti sono così distribuiti a seconda della tipologia.

Vodafone	TIM	Wind	Tre	Radio	TV	WiMAX	Tetra	RFI	DVB-H
63	61	48	35	16	1	6	4	3	0



Le linee ad alta tensione mantengono invece invariata la loro lunghezza.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2012	2013	2014	Trend
Totale sorgenti radiazioni a radioonde – microonde (RO – MO)	SRB + DVB-H + RFI	Numero	195+4+3	200+3	207+3	☹
	Radio	Numero	16	16	16	☺
	TV	Numero	1	1	1	☺
	Trasmissione radio/TV (WiMAX e TETRA)	Numero	8	9	10	☹
Verifica del rispetto della normativa nazionale a RO - MO	Interventi sulle fonti di radiazioni	Numero	36	40	45	-
	Campionamenti eseguiti	Numero	119 misure puntuali(+ 17 campagne in continuo)	129 misure puntuali(+ 16 campagne in continuo)	160 misure puntuali(+ 14 campagne in continuo)	-
Aree con superamento dei limiti – obiettivi di qualità secondo la Normativa Nazionale per i CEM a RO - MO		Numero	0	0	0	☺
Lunghezza elettrodotti ad alta tensione	132 Kv	Km	190	190	190	☺
	220 Kv	Km	0	0	0	☺
	380 Kv	Km	122	122	122	☺
Verifica del rispetto della normativa nazionale a bassa frequenza 50 Hz (ELF)	Campionamenti eseguiti	Numero	16 misura puntuale (+ 3 campagna in continuo)	36 misura puntuale (+ 2 campagna in continuo)	7 misure puntuali (+ 1 campagna in continuo)	-
Aree con superamento dei limiti secondo la normativa nazionale per i C.E.M. a bassa frequenza		Numero	0	0	0	☺

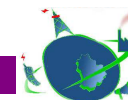
Qualità dell'aria

La crescente qualificazione delle produzioni del nostro distretto chimico-industriale è certamente una condizione importantissima per quanto riguarda il miglioramento della qualità dell'aria, ed è accompagnata da un monitoraggio continuo e attento dei limiti imposti dalla normativa in materia di qualità dell'aria, sulla base della quale Ravenna e le altre Province della Regione Emilia Romagna hanno effettuato la zonizzazione del territorio, cioè l'individuazione di aree caratterizzate da condizioni di qualità dell'aria simili.

Dal 2013, a seguito dell'entrata a regime della ristrutturazione della rete regionale e la chiusura della stazione Giardini, la qualità dell'aria a Ravenna viene monitorata utilizzando due stazioni della rete regionale (Zalamella e Caorle) e una della rete locale (Rocca Brancaleone) finanziata dal Comune di Ravenna.

Il processo di monitoraggio, acquisizione e validazione dati della Rete è certificato ISO 9001:2008.

Di seguito si riportano le elaborazioni relative ai dati raccolti dalle postazioni fisse della rete di monitoraggio della qualità dell'aria (sia pubblica sia privata) installate nel Comune di Ravenna in ambito urbano rapportati ai limiti posti dal Dlgs 155/2010.



Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Stazioni	2012	2013	2014	Trend	
Centraline monitoraggio qualità dell'aria – rete pubblica - area urbana			4	4	3	3	-	
Superamenti limiti previsti, a regime dalle direttive comunitarie Area Urbana (* Il PM _{2,5} e l'O ₃ viene misurato a Caorle solo da inizio 2014)	NO ₂	Numero di ore in cui è stata superata la concentrazione media oraria di 200 µg/ m ³ - max 18 h/anno (al 2010)	Numero	Caorle	0	0	0	☺
				Giardini	0	-	-	-
				Zalamella	0	0	0	☺
				Rocca	0	0	0	☺
	PM ₁₀	N° superamenti di 50 µg/m ³ della concentrazione media giornaliera (max 35 v/anno)	Numero	Caorle	66	48	27	-
				Giardini	39	-	-	-
				Zalamella	60	38	26	☺
				Rocca	65	42	27	☺
	Media annuale (40 µg/m ³)	µg/ m ³	Caorle	34	27	25	☺	
			Giardini	29	-	-	-	
			Zalamella	33	27	25	☺	
			Rocca	32	26	25	☺	
	PM _{2,5} (*)	Media annuale (28,7 µg/ m ³)	µg/ m ³	Giardini	18	-	-	-
				Caorle	-	-	16	-
CO	N° superamenti media max giornaliera di 8 ore (10 mg/ m ³)	Numero	Zalamella	0	0	0	☺	
			Rocca	0	0	0	☺	
O ₃ (*)	N° giorni di superamento della soglia di informazione - 180 µg/ m ³	Numero	Giardini	0	-	-	-	
			Rocca	0	6	1	☹	
			Caorle	-	-	0	-	
SO ₂	N° di superamenti concentrazione media giornaliera di 125 µg/ m ³	Numero	Caorle	0	0	0	☺	
			Rocca	0	0	0	☺	

Tutela animali e gestione animali critici

All'interno della propria programmazione in ambito sociale e sanitario, il Comune di Ravenna dedica un apposito spazio e attenzione al rapporto uomo-animale, in quanto compito dell'amministrazione pubblica è anche quello di tutelare gli animali oggi pienamente riconosciuti soggetti di diritto.

Rispetto all'obiettivo di mantenimento dell'attività di controllo degli animali critici, vengono svolti sul territorio monitoraggi e attività di prevenzione e contenimento della diffusione di tali animali per salvaguardare la salute dei cittadini e turisti. La Regione coordina la realizzazione del Piano regionale di interventi per la lotta alla zanzara tigre e la prevenzione di malattie trasmesse dalla stessa e il Comune di Ravenna attua il piano comunale per la lotta alla zanzara tigre.

Ogni anno il Comune di Ravenna approva una specifica Ordinanza ("ORDINANZA TL651/2014 - PG 2014/47316" relativamente al periodo 18 aprile – 31 ottobre 2014) con provvedimenti per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalla zanzara tigre (*Aedes albopictus*) nel territorio comunale di Ravenna.

Il problema del sovraffollamento dei piccioni in ambiente urbano, inoltre, è un tema di estremo interesse per tutte le amministrazioni pubbliche e in particolare per quella di Ravenna - città riconosciuta Patrimonio mondiale dall'Unesco - che sta attuando un piano di controllo, selezione e sterilizzazione di piccioni nelle principali colonie cittadine.

Il Comune di Ravenna, dotato di un Ufficio Diritti Animali, porta avanti un'attività tesa alla difesa dei diritti degli animali rivolta ai cittadini, enti ed associazioni.

Indicatore	Unità di misura	2012	2013	2014
Canini registrati all'anagrafe canina	Numero	21.346	22.662	22.881
Ospiti del canile e del gattile	Numero cani	112	97	79
	Numero gatti	150	125	70
Adozioni di cani	Numero cani	85	41	61



Linee di previsione 2015

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIA' FACENDO

INTERVENTO	Risultato previsto/attività in corso	Centro di Responsabilità	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
Attività strutturali			
Attività di disinfestazione	Tale attività prevede la gestione del contratto di servizio per la disinfestazione in essere con AZIMUT SpA. Annualmente dovrà essere definito il programma di disinfestazione riguardante le zanzare, con particolare attenzione alla zanzara tigre, la processionaria del pino nonché derattizzazioni ed altre possibili attività legate ad animali molesti.	06076 - AMBIENTE E ENERGIA	✓
Ufficio per i Diritti degli animali	Elaborazione di programmi per la sensibilizzazione dei cittadini contro il randagismo, ricezione di segnalazioni riguardanti animali; monitoraggio specie animali presenti e problematiche connesse, gestione delle colonie feline e delle sterilizzazioni in collaborazione con il Centro Dipartimentale Controllo Randagismo, convenzioni con associazioni presenti sul territorio, campagne di informazione per la corretta convivenza uomo/animale. Elaborazione bozza del regolamento comunale per il benessere degli animali.	01011 - Politiche di Sostegno e Rapporti con Azienda U.S.L.	✓
Gestione del canile comunale	Coordinamento dei servizi connessi al funzionamento della struttura, affidati ad organismi ed Enti con capacità e professionalità, recupero tariffe di servizi per animali ed inserimenti lavorativi di persone con problematiche di dipendenze. Stesura della bozza del nuovo regolamento del canile.		

Sottoscrizione e rinnovi di Accordi e protocolli sulla qualità dell'aria

Dall'1 ottobre al 31 marzo di quest'anno entreranno in vigore i nuovi provvedimenti antismog previsti dal PAIR il Piano Aria Integrato Regionale, che contempla 90 azioni per ridurre sensibilmente l'inquinamento atmosferico entro il 2020. I nuovi provvedimenti saranno adottati da tutti i Comuni della regione con popolazione superiore a 30.000 abitanti, e saranno in vigore dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 8.30-18.30 durante la quale non potranno circolare in un'area cittadina delimitata i veicoli appartenenti alle seguenti categorie, ritenute più inquinanti poiché sprovviste di dispositivi introdotti dopo il 2000: veicoli pre euro ed euro 1 a benzina; veicoli diesel privati pre euro fino a Euro 3 compreso; veicoli diesel commerciali fino a euro 2 compreso; ciclomotori e motocicli pre euro (immatricolati prima del 1999). Potranno circolare liberamente i veicoli alimentati a Gpl, a metano e quelli elettrici. Le auto a benzina immatricolate tra il 1993 al 1996 sono quelle cui è destinato il provvedimento. A Ravenna i veicoli con tali caratteristiche rappresentano circa il 10 per cento del totale.

Sono previste anche quest'anno le **domeniche ecologiche**, una volta al mese, già a partire dal 4 ottobre, con le stesse modalità e nello stesso perimetro interessato dai provvedimenti dei giorni feriali.

Progetto LIFE GIOCONDA - i GIOvani CONTano nelle Decisioni su Ambiente e salute

Nel 2014 il Comune di Ravenna ha avviato in qualità di partner il progetto GIOCONDA - i GIOvani CONTano nelle Decisioni su Ambiente e salute, progetto LIFE + Environment Policy and Governance (LIFE13 ENV/IT/000225) focalizzato sui temi di ambiente e salute e sulla partecipazione dei cittadini più giovani. Obiettivo di GIOCONDA, è quello di operare sul territorio per costruire uno strumento utile ai cittadini più giovani e agli amministratori locali per decidere insieme le politiche su ambiente e salute ed in particolare sulle tematiche della qualità dell'aria e del rumore. Il progetto GIOCONDA realizza la combinazione di due sistemi di monitoraggio: da una parte una raccolta di dati ambientali (aria e rumore) nelle scuole che fanno parte della sperimentazione e nei loro dintorni, dall'altra la percezione del rischio che l'inquinamento ambientale porta alla salute e la loro willingness-to-pay (WTP), in relazione ai problemi delle città dove vivono.

Il progetto è stato presentato in un workshop dedicato durante la manifestazione "Fare i conti con l'ambiente edizione 2015."

Nel corso del 2015 è stata completata l'attività di rilievi e di formazione nelle scuole. I dati sono stati elaborati da parte di ARPA-Emilia Romagna e saranno presentati alle scuole in ottobre, dopodiché si darà inizio alla fase di condivisione e partecipazione rivolta alle scuole e a tutti gli stakeholders per l'elaborazione del Quaderno delle Sfide.



Area di competenza 10 - ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
SEMPLIFICAZIONE, INFORMATIZZAZIONE, EFFICIENZA	SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE E REGOLAMENTI	> Semplificazione procedurale
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Registrazione EMAS
TERRITORIO/DARSENA	CITTA' E IL TERRITORIO	> Gestione e manutenzione delle infrastrutture stradali e della viabilità

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Gestione del patrimonio edilizio dell'ente	Tutte le Aree e i Servizi del Comune
Gestione parco autoveicoli dell'ente	
Gestione sostenibile dei consumi idrici dell'ente	
Gestione sostenibile dei consumi energetici dell'ente	
Gestione rifiuti all'interno dell'ente	
Gestione acquisti verdi all'interno dell'ente	

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS

estione Patrimonio pubblico immobiliare: Sicurezza e adempimenti legislativi
 Gestione degli aspetti ambientali: Prestazioni ambientali dell'ente

COSA E' STATO FATTO NEL 2014

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di responsabilità
Registrazione EMAS	Il Comune di Ravenna ha ottenuto la Registrazione EMAS il 14.12.2010. Il mantenimento di questa attestazione richiede il rispetto degli impegni di miglioramento ambientale assunti nonchè il loro aggiornamento e verifica periodica. Gli uffici sono pertanto impegnati costantemente in queste attività, disciplinate dal Regolamento EMAS III.	<i>Svolto regolare monitoraggio degli acquisti verdi (e sollecitazione sua adozione presso le aziende Holding come previsto dal programma di miglioramento). Sono state attuate 13 verifiche interne, alcune con auditor interni appositamente formati, oltre con il supporto di certificatori qualificati e si sono svolte 3 giornate di verifica (12/13/14 novembre 2014) con i certificatori esterni a cura di Bureau Veritas, che hanno coinvolto numerosi uffici e servizi del Comune nonché un'area di raccolta differenziata di HERA; è stata elaborata la nuova Dichiarazione Ambientale, trasmessa ai certificatori. L'aggiornamento sulle attività EMAS è pubblicato sul sito www.agenda21.ra.it del Comune di Ravenna.</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di responsabilità
Acquisti verdi	Il Comune di Ravenna che ha introdotto da tempo le modalità del Green Public Procurement (GPP) prima attraverso uno specifico progetto ora all'interno del Sistema di gestione ambientale EMAS mediante una apposita procedura, intende rafforzare ed estendere la propria politica di acquisto verde ritenendo che il GPP possa giocare un ruolo fondamentale nella green economy e servire da modello di buon comportamento per le imprese e i cittadini e dare un significativo contributo al mercato e all'ambiente. Gli ambiti di intervento di politiche di GPP che interessano l'Ente sono molteplici: strumentazione informatica, carta, arredi per uffici, scuole, ecc., prodotti alimentari (mense), mezzi di trasporto, servizi di pulizia, servizi energetici, edilizia, cantieri stradali, arredo urbano.	<i>L'obiettivo è confluito nell'Obiettivo "Registrazione EMAS".</i>	
Progettazione/realizzazione di interventi di efficientamento energetico e installazione di impianti a fonti rinnovabili nel patrimonio di proprietà dell'Ente in partnership o tramite cofinanziamenti pubblici (regionali, statali, comunitari)	Il Comune di Ravenna in qualità di firmatario del Patto dei Sindaci ha assunto volontariamente l'impegno di superare gli obiettivi fissati dall'UE per quanto riguarda le emissioni di CO2, che prevedono una riduzione del 20% entro il 2020. Per raggiungere l'obiettivo è quindi fondamentale fare una ricognizione di tutti i meccanismi finanziari specifici a livello europeo, nazionale e regionale che ci consentano di tenere fede agli impegni presi. In tal senso la Commissione Europea sta attualmente adeguando o creando meccanismi finanziari specifici da destinare ad interventi di efficientamento energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili da destinare agli Enti Pubblici.	<i>Sono stati installati 3 impianti fotovoltaici su edifici comunali (2^circoscrizione Via Berlinguer 11, Sede uffici tecnici anagrafe Via Berlinguer 65/68, Scuola Primaria R. Ricci Via Cilla 8). Si sono completate le attività di educazione all'energia sostenibile "Dall'orto in barattolo all'orto energetico" (progetto cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente). Svolta attività divulgativa e informativa dei risultati conseguiti.</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA
Nuovo contratto pluriennale di "Concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici"	Affidamento e gestione del nuovo contratto pluriennale di "Concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali d'illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici"	<i>E' stata conclusa la prima parte degli interventi di riqualificazione energetica e di adeguamento normativo previsti nel capitolato d'onere e da progetto esecutivo approvato in data 10/12/2013 n. 154273/601. 6000 i punti luce interessati dalla riqualificazione energetica ed adeguamenti normativi</i>	07099 - Strade
Dematerializzazione	Creazione di un modello funzionale che tenda progressivamente a ridurre l'utilizzo della carta. Studio e analisi delle azioni mirate a fornire informazioni e supporto alle strutture comunali attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie (PEC – Documenti digitali – Protocollo informatico)	<i>Sono state organizzate diverse sessioni formative che hanno coinvolto il personale della P.M. . E' stato perfezionato il procedimento di dematerializzazione degli allegati delle delibere. Sono state implementate nuove funzionalità in IRIDE (importazione in ambiente di test di tutte le anagrafiche presenti nell'indice IPA) oltre ad un intervento di manutenzione e messa in sicurezza del server iride con testatura durata circa un mese.</i>	04045 - Sportello Unico Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica
Nuova scuola infanzia comunale Villaggio S. Giuseppe	Realizzazione nuova scuola in accordo con la riorganizzazione della rete scolastica.	<i>Le opere strutturali sono state completate.</i>	07102 - Edilizia
Ampliamento Scuola Ricci Muratori	Costruzione di un secondo ampliamento della scuola Ricci Muratori costituito da 16 aule più servizi	<i>Approvato Progetto Esecutivo con Delibera G.C. 773/2014 Pubblicazione del Bando in corso dal 30.12.2014</i>	
Polo Scolastico Lido Adriano I stralcio	Costruzione del primo stralcio del Polo Scolastico costituito da scuola primaria, 12 aule e relativa palestra	<i>Deliberazione di approvazione progetto Preliminare Revisionato e Aggiornato relativo ai lavori di realizzazione del Nuovo Polo Scolastico di Lido Adriano Delib. G.C. 64 del 18.02.2014. Redatto Progetto Definitivo Esecutivo approvato in linea tecnica con Delibera di G.C 1145 del 24.12.2014</i>	



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di responsabilità
Ampliamento scuola V. Randi	Ampliamento del plesso per l'attivazione di una scuola secondaria di secondo grado.	<i>Pubblicazione Bando - Espletamento 1^ seduta pubblica di gara in data 17.12.2014 - Procedura di gara in corso.</i>	
<p>Nel corso del 2014 sono terminati i tanti lavori di manutenzione straordinaria e ampliamenti degli edifici scolastici del Comune di Ravenna. In particolare gli interventi volti al miglioramento dell'efficienza energetica e sicurezza attuati sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scuola elementare Compagnoni e media Vittorino da Feltrè, entrambe a San Pietro in Campiano: sostituzione degli infissi, • asilo nido Orsa Minore di via Isonzo: Nuovi infissi • scuola media Ricci Muratori: installazione di un nuovo controsoffitto, alla sostituzione di tutti i corpi illuminanti ordinari, alla sistemazione degli impianti speciali e all'adeguamento dell'impianto di rilevazione fumi • scuola elementare di San Zaccaria: realizzazione di un sistema di fognatura che eviti il ristagno di acqua in determinate zone insieme al ripristino dell'area esterna • scuola elementare Ceci di Ponte Nuovo: interventi di adeguamento alle normative antincendio insieme alla manutenzione esterna ed interna dell'edificio (tinteggiature all'esterno e all'interno dell'edificio, interventi al cornicione perimetrale e alla zoccolatura in cemento alla base dell'edificio, il rifacimento di una porzione di recinzione esterna); • scuola elementare Garibaldi: adeguamenti alle norme di prevenzione incendi • scuola elementare Grand'Albero di Madonna dell'Albero: creazione di una nuova uscita dal locale mensa e manutenzione delle facciate, dei cornicioni • scuola elementare Pascoli: rifacimento, con lavori per 94mila euro, della copertura per quanto riguarda la parte di edificio prospiciente via Scuole Pubbliche (la parte su via Coronelli è già stata realizzata) • Interventi di bonifica e rifacimento del manto di copertura stanno riguardando poi l'asilo nido e la scuola dell'infanzia di Mezzano, la scuola dell'infanzia Mario Pasi e l'asilo nido di Marina di Ravenna <p>Nel corso dell'ultima seduta di ottobre 2014 inoltre la giunta comunale ha approvato alcuni interventi di messa in sicurezza e manutenzione di diversi edifici scolastici, per un investimento complessivo di 103.500 euro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scuola dell'infanzia "Imparo giocando" di Lido Adriano sostituzione di tutti gli infissi e le tapparelle. I nuovi infissi saranno in alluminio e dotati di vetro camera di sicurezza (48mila euro) - interventi di messa in sicurezza e di adeguamento delle aree esterne di vari asili nido e scuole dell'infanzia, dove gli spazi con giochi saranno dotati di pavimentazione in gomma antitrauma. Manutenzione di attrezzature ludiche che necessitano della sostituzione di alcune parti. Inoltre saranno comprati due nuovi giochi. Le strutture nelle quali si interviene sono gli asili nido Garibaldi, Orsa Minore, Augusta Rasponi, Corte dei Bimbi, Sira, quelli di Marina di Ravenna e Sant'Antonio e la scuola dell'infanzia Il Pettiroso di Porto Fuori (50mila euro) - per migliorare il comfort degli alunni portatori di disabilità è prevista l'insonorizzazione di un'aula della scuola media Viali di Sant'Alberto, per una spesa di 5.500 euro 			
Attività strutturali			
Sistema Gestione Qualità	La visita per il mantenimento della Certificazione di Qualità è avvenuta in data 30/10/2014		
Progetto Lavoro Etico - Cantieri Lavori Pubblici	L'attività è stata svolta regolarmente		
Sicurezza sul lavoro ai sensi del Dlgs 81/2008	Il servizio è stato prorogato alla Ditta incaricata fino al 31/12/2014 in quanto si sta procedendo con lo svolgimento delle operazioni di gara per il nuovo affidamento. L'attività è stata svolta regolarmente.		
Parco auto comunale	Si tratta di tutta l'attività di gestione delle auto in dotazione dell'Ente che si è svolta regolarmente		
Progettazione	Si tratta dello sviluppo dell'intera progettazione di un intervento per poter giungere all'avvio della fase di affidamento. Si fa riferimento pertanto ad interventi inseriti nella Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici (art. 128 D.lgs 163/2006) ed ivi individuati specificatamente o ricompresi all'interno dei fondi di manutenzione straordinaria. Sono state sviluppate le varie fasi di progettazione per gli interventi previsti nella programmazione triennale dei Lavori Pubblici individuati specificatamente o ricompresi all'interno dei fondi di manutenzione straordinaria		
			07115 - Servizi Generali dell'Area Infrastrutt. Civili
			07102 - Edilizia



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2014	Centro di responsabilità
Esecuzione e conclusione lavori	Si tratta della gestione dei cantieri attivi nell'anno. Si fa riferimento pertanto all'attività di Direzione Lavori e di Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione. Viene inoltre monitorata anche la conclusione degli appalti avendo a riferimento in particolare l'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione a seconda dei casi. Sono state svolte le attività per la esecuzione e/o conclusione dei lavori appaltati avviati in quanto compatibili con i vincoli finanziari imposti dal patto di stabilità.		
Attività di gestione e manutenzione degli edifici	Si tratta di tutta l'attività di gestione ordinaria degli edifici di competenza comunale. Le attività si sono svolte regolarmente.		

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Gli aspetti ambientali diretti sono quelli sui quali l'organizzazione ha un controllo gestionale totale e sono legati principalmente alle strutture fisiche (uffici, scuole, edifici storici, sicurezza ecc), alla gestione del parco veicoli, alla gestione delle problematiche legate al rischio e ai servizi direttamente erogati dall'ente.

Le attività svolte all'interno degli edifici di proprietà comportano il consumo di risorse idriche, di combustibile per riscaldamento e di energia elettrica, e lo svolgimento delle attività amministrative e l'erogazione di servizi comporta anche l'utilizzo di automezzi.

Consumi edifici pubblici comunali

Energia elettrica: negli anni 2014 e 2015, il Comune di Ravenna ha stipulato il contratto di fornitura di energia elettrica con la Società GALA spa che fornisce al Comune energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili certificata.

Riscaldamento: dall'01/05/2013 il Comune di Ravenna ha in essere un Contratto di Servizio con **Manutencoop Facility Management S.p.A.** che riguarda: la gestione degli impianti di riscaldamento e produzione dell'acqua calda ad uso igienico sanitario di proprietà e/o pertinenza comunale nonché degli impianti di condizionamento e rinfrescamento regolati da apposita tariffa.

Restano fuori da tale contratto ("Contratto Calore") una piccola parte di edifici gestiti (2014-2015) per la parte riscaldamento dalla società Gala SPA i cui dati dei consumi vengono forniti dal U.O. Provveditorato del Comune di Ravenna.

Acqua: dopo le azioni di razionalizzazione per il contenimento dei consumi di acqua potabile attivati dall'Amministrazione, in particolare la chiusura di alcune fontane pubbliche, si è reso necessario effettuare nel corso del 2009, un attento monitoraggio dei consumi. A seguito di opportune verifiche si è provveduto a segnalare consumi anomali richiedendo ad Hera di effettuare ulteriori verifiche periodiche (letture contatori, interventi di manutenzione, controllo sul flusso di acqua delle fontane ecc.).

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2012	2013	2014	Trend	Note
Consumi dell'ente	Idrici	mc	213.319	209.870	138.443	☺	Il più puntuale monitoraggio della lettura delle bollette dell'acqua effettuato nel 2012 ha evidenziato che il metodo utilizzato per il calcolo del consumo idrico degli edifici pubblici non era corretto. L'U.O. Provveditorato si è quindi attivato per richiedere alla ditta fornitrice del servizio dati corretti e attendibili e una metodologia di calcolo univoca per la loro valutazione. Tali dati sono stati forniti a partire dal 2011.
	Combustibile per gli impianti termici comunali	tep	2.133,29	2.103,9	1.629,9	☺	
	Energia elettrica	MWh	7.033,2	6.373,9	7.479,8	☺	



Dal punto di vista dei consumi e degli approvvigionamenti l'impegno profuso ha significato in primo luogo identificare le modalità di raccolta dei dati e delle informazioni necessarie, evidenziare alcune delle criticità e, come tuttora sta succedendo cercare di migliorare l'organizzazione di raccolta dei dati necessari (ad es. per i consumi idrici e per i consumi dei carburanti delle auto dove si sono registrate anomalie di dati).

Le azioni previste hanno comunque portato a registrar alcuni significativi risparmi di risorse soprattutto per quanto riguarda energia elettrica e gas e dato concreta applicazione ai criteri di GPP (Green Public Procurement - Acquisti verdi) prevedendo una apposita procedura di sistema che, oltre ad individuare i criteri di riferimento per tali acquisti sta sperimentando, con qualche difficoltà un sistema di codifica informatica di tali acquisti.

Gli acquisti verdi, criteri ambientali che possono essere introdotti nelle procedure di acquisto di enti pubblici e pubblica amministrazione, agiscono sulla gestione più responsabile delle risorse naturali e dei rifiuti. Incentivare acquisti di prodotti "verdi" è utile non solo per minimizzare gli impatti della produzione sull'ambiente (infatti di un prodotto si valutano gli impatti durante tutto il ciclo vitale), ma al tempo stesso comportamenti sostenibili da parte di imprese e cittadini, ma anche per favorire il risparmio dell'ente.

Indicatore	Descrizione		Unità di misura	2012	2013	2014	Trend	Note
Acquisti verdi comunali	Carta consumata	Risme di carta A4 tot	numero	13.556	12.127	11.845	☺	
		Risme di carta ecologica A4 (riciclata e PEFC) sul totale	%	100	100	100		
	Veicoli ecologici metano, elettrici, GPL		numero	64	64	63		
	Strumentazione informatica (monitor marchio Energystar)		%	100	100	100		Tutti i nuovi monitor acquistati sono a marchio Energystar

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIÀ FACENDO

Linee di previsione 2015

PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
Registrazione EMAS	Registrazione EMAS	Il Comune di Ravenna ha ottenuto la Registrazione EMAS il 14.12.2010. Il mantenimento di questa attestazione richiede il rispetto degli impegni di miglioramento ambientale assunti nonché il loro aggiornamento e verifica periodica. Gli uffici sono pertanto impegnati costantemente in queste attività, disciplinate dal Regolamento EMAS III.	<i>Per il 2015 è prevista la fase di Rinnovo della Registrazione per il triennio 2015/2017 sarà pertanto da individuare e incaricare tramite, apposita selezione, l'ente di certificazione esterno di riferimento. L'attuazione del programma di miglioramento e il funzionamento del sistema di gestione Ambientale SGA (che include anche il monitoraggio degli acquisti verdi) saranno sottoposte a periodiche verifiche interne nonché a verifiche esterne. Verrà aggiornata la Dichiarazione Ambientale.</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
Gestione e manutenzione infrastrutture stradali e viabilità	Contratto pluriennale di "Concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici"	Gestione del nuovo contratto pluriennale di "Concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali d'illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici"	<i>Esecuzione dei lavori degli interventi di riqualificazione energetica e adeguamenti normativi previsti dal Capitolato d'Oneri.</i>	07099 - Strade	√



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
<i>Semplificazione procedurale</i>	Dematerializzazione	Creazione di un modello funzionale che tenda progressivamente a ridurre l'utilizzo della carta. Studio e analisi delle azioni mirate a fornire informazioni e supporto alle strutture comunali attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie (PEC – Documenti digitali – Protocollo informatico)	<i>Risultato previsto: Informatizzazione dei procedimenti - applicazione di strumenti digitali - formazione di documenti digitali - conservazione permanente di documenti digitali.</i>	04045 - Sportello Unico Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	√
<i>Adeguamento strutturale al dimensionamento scolastico</i>	Nuova scuola infanzia comunale Villaggio S. Giuseppe	Realizzazione nuova scuola in accordo con la riorganizzazione della rete scolastica.	<i>Le attività sono in corso. Si prevede il completamento dell'edificio.</i>	07102 - Edilizia	√
	Ampliamento Scuola Ricci Muratori	Costruzione di un secondo ampliamento della scuola Ricci Muratori costituito da 16 aule più servizi	<i>Aggiudicazione dell'appalto lavori del 03.07.2015.</i>		√
	Polo Scolastico Lido Adriano I stralcio	Costruzione del primo stralcio del Polo Scolastico costituito da scuola primaria, 12 aule e relativa palestra	<i>Obiettivo previsto: finanziamento dell'opera</i>		
	Ampliamento scuola V. Randi	Ampliamento del plesso per l'attivazione di una scuola secondaria di secondo grado.	<i>La progettazione esecutiva e lavori aggiudicati.</i>		
	<p>Tanti gli interventi previsti nelle scuole del Comune, tra ampliamenti, manutenzioni straordinarie e prosecuzione degli interventi di adeguamento alle normative vigenti. In particolare nel 2015 la Giunta comunale ha approvato diversi progetti da realizzare a breve negli edifici scolastici per un ammontare complessivo di 168.500 euro.</p> <p>Le scuole interessate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - primaria "Iqbal Masih" di Lido Adriano e secondaria "Ricci Muratori" di Ravenna per ripristino copertura in PVC nella (12.500 euro); - secondaria "Damiano" di Ravenna per miglioramento del comfort acustico di un'aula (5.000 euro); - primaria Pasini per ripristino calcestruzzi (6.500 euro); - primaria "I Martiri del Montone" di Roncalceci per ripristino intonaci (25.000 euro); - primaria "Bartolotti" di Savarna per adeguamenti igienico sanitari (9.500 euro); - primaria "Burioli" a Savio per riorganizzazione spazi interni (13.500 euro); - secondaria "E. Mattei" a Marina di Ravenna per rifacimento servizi igienici (45.000 euro); - primaria "G. Garibaldi" di Porto Corsini per insonorizzazione e tinteggiatura della palestra (16.500 euro); - primaria "G. Rodari" di Mezzano per lavori di chiusura portico esterno e la realizzazione di una nuova aula speciale (35.000 euro) <p>In affidamento inoltre i lavori per l'adeguamento antincendio della palestra della scuola secondaria "M. Montanari" a Ravenna, per una spesa di 250mila euro.</p>				√
Attività strutturali					
Sistema Gestione Qualità	Le attività necessarie al mantenimento della certificazione di qualità si stanno svolgendo regolarmente.			07115 - Servizi Generali dell'Area Infrastrutture Civili	√
Progetto Lavoro Etico - Cantieri Lavori Pubblici	Proseguono regolarmente le attività necessarie al mantenimento dell'uso del marchio Lavoro Etico - Cantieri Lavori Pubblici rilasciato dal CISE nel dicembre 2009, rinnovata a seguito dell'audit avvenuto il 30/10/2014				√
Sicurezza sul lavoro ai sensi del Dlgs 81/2008	Le attività gestite dall'ufficio sicurezza sul lavoro con riferimento agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente si stanno svolgendo regolarmente. Il nuovo incarico relativo alle prestazioni di servizi integrati in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per il periodo 2014/2019 è stato aggiudicato in data 26/02/2015.				√
Parco auto comunale	Si tratta di tutta l'attività di gestione delle auto in dotazione dell'Ente che si sta svolgendo regolarmente			07102 - Edilizia	√



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
Progettazione		Si tratta della gestione dei cantieri attivi nell'anno. Si fa riferimento pertanto all'attività di Direzione Lavori e di Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione. Viene inoltre monitorata anche la conclusione degli appalti avendo a riferimento in particolare l'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione a seconda dei casi. Le attività si stanno svolgendo tenuto conto delle difficoltà di reperire le risorse finanziarie in relazione ai vincoli derivanti dal rispetto del patto di stabilità.			√
Attività di gestione e manutenzione degli edifici		Si tratta di tutta l'attività di gestione ordinaria degli edifici di competenza comunale.			√

La Certificazione ISO 14001 e la registrazione EMAS costituiscono importanti strumenti per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale. Essi richiedono di mantenere un adeguato sistema di "gestione ambientale" definito da specifiche procedure, e di porsi obiettivi di miglioramento il cui raggiungimento viene periodicamente verificato. E' un'attività molto impegnativa che comporta il coinvolgimento di tutta la struttura comunale ed una esplicita politica ambientale. All'interno delle attività EMAS vengono sviluppate azioni in tema di Acquisti Verdi che possono dare concretezza agli obiettivi e di Contabilità Ambientale per contribuire a verificarne il raggiungimento.

La sfida che oggi giocano le pubbliche amministrazioni si fonda sul processo di generale semplificazione dell'attività amministrativa che deve avere riflessi quantomeno dupli:

- riduzione dei tempi e delle lungaggini che rendono macchinose e non tempestive le risposte della struttura comunale ai veloci cambiamenti dei processi economici e sociali, sviluppando capacità di coordinamento programmazione e controllo, piuttosto che di preventiva istruttoria e concertazione delle singole attività;
- accelerazione delle fasi di completa dematerializzazione documentale e quindi della creazione di rapporti online con cittadini, professionisti ed imprese, quali fattori e strumenti fondamentali per migliorare la tempistica procedurale, alleviare i disagi determinati dalla obbligatoria presenza di tali soggetti negli uffici comunali per espletare ogni pratica e ridurre i costi della macchina comunale;
- la creazione della cosiddetta "Amministrazione Aperta" con il duplice intento della piena trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione, dell'accesso e riusabilità dei suoi dati, dell'esercizio del cosiddetto controllo "diffuso" da parte del cittadino.

Tali sfide dovranno necessariamente comportare l'adeguamento e/o l'adozione di regolamenti dell'ente e delle conseguenti procedure, sviluppando, in coerenza con la rinnovata e doverosa tendenza dei servizi comunali a soddisfare le esigenze dei cittadini, forme di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.